PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 16 Maggio 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485. — N. 11809

Dopo la caduta di Tampico nelle mani dei ribelli

Gli Stati Uniti riconosceranno ai costituzionali il carattere di belligeranti?

NUOVA YORK 15 (N). Una bufera che si è scatenata violentissima da ieri sul Golfo del Messico rende impossibile l'invio delle informazioni e dei rapporti per mezzo della telegrafia senza fili installata a bordo delle navi da guerra americane. Quindi Nuova York non ha ricevuto oggi la solita messe di notizie da Tampico e Vera Cruz, sicchè la più completa oscurità regna sul corso degli avvenimenti reali. Che Tampico sia caduta nelle mani dei ribelli non è più da mettersi in dubbio, quantunque le fantastiche relazioni che sono state pubblicate ieri da alcuni giornali non incontrino qui alcuna fede. La questione è ora di sapere quali e quanti danni hanno subito le proprietà degli stranieri, e quali pozzi e serbatoi di petrolio sono stati incendiati e distrutti, e quindi tirare le somme e fare il calcolo delle perdite. Che queste debbano essere ingenti nessuno se lo nasconde nei circoli finanziari americani, dove si comincia a deplorare l'appoggio dato da Wilson e da Bryan ai costituzionali. Quanto alla ripresa dei lavori minerari non è cosa facile per il momento, poichè sembra che i costituzionali intendano mettere sotto sequestro le miniere petrolifere ed obbligare le compagnie a titolo di protezione, o per meglio dire di riscatto, a pagare una certa somma. Naturalmente tutto ciò richiederà lunghe trattative confidenziali e le miniere nel frattempo continueranno a rimanere chiuse. In seguito alla caduta di Tampico il Governo americano dovrà uscire dalla situazione ambigua, in cui si è tenuto finora e prendere una decisione di carattere estremamente importante, se si permetterà, come sembra inevitabile, ai costituzionalisti, di aprire il porto di Tampico alle navi delle nazioni neutrali, se si permetterà loro di esigere i diritti doganali, di rilasciar patenti di navigazione e di compiere tutti gli atti che sono una derivazione del diritto di sovranità. Gli Stati Uniti si vedranno obbligati a riconoscere nel leader dei costituzionali il governatore di fatto del Messico e riconoscere i costituzionali stessi come belligeranti. In questo caso essi saranno liberi di provvedersi di armi e munizioni a loro piacere e di vendere od in altro modo realizzare il bottino che hanno conquistato finora nei molti saccheggi operati a danno delle città da loro occupate. Da quanto pubblicano i giornali di Washington e di Nuova York, che si dicono bene informati, il presidente Wilson propenderebbe per il riconoscimento della qualità di belligeranti ai costituzionali, ma il ministro della guerra si oppone a nome dello stato maggiore dell'esercito a questa misura allegando che nessuno sa ancora in che modo le faccende del Messico andranno a finire e che non si può lasciare ai costituzionali la libertà di armarsi fino ai denti, quando c'è la prospettiva di dover combattere contro di loro domani come oggi contro Huerta. Partendo sempre dal punto di vista militare il ministro della guerra ha fatto osservare al presidente Wilson che a rigor di termini non si dovrebbe permettere ai costituzionalisti di esigere i diritti doganali di Tampico che dopo quelli di Veracruz sono i più produttivi del Messico e recano all'erario non meno di 200.000 dollari per settimana. Questo denaro servirebbe ai costituzionali per l'acquisto di quelle armi e munizioni di cui avessero bisogno.

Mancando di notizie dirette da Tampico i giornali tornano nei loro commenti alla questione della prossima caduta del generale Huerta e, sono concordi nel ritenere che questa non si farà attendere molto. Tra sei settimane o due mesi al massimo, scrive la «Tribune», li generale Villa sarà sotto le mura della capitale del Messico, seppure qualche avvenimento di ordine interno come ad esempio l'insurrezione del popolo della capitale od un pronunciamento delle truppe federali non sarà intervenuto prima di allora a risolvere la questione. Tutto ciò contribuisce a dare un carattere di farsa alla conferenza dei mediatori americani che si terrà a Niagara Falls. Frattanto i due plenipotenziari inviati dal Huerta a questa conferenza sono sbarcati a Key West alla punta meridionale della penisola di Florida e sono partiti immediatamente per il Canadà. Una fila di giornalisti americani erano ad attendere i due plenipotenziari al loro sbarco, ma essi si sono guardati da qualsiasi intervista dicendo di aver abbandonato il Messico da troppi giorni per poter parlare con convinzione di causa della situazione interna del paese.

Tampico rasa al suolo?

NUOVA YORK 15 (N). Il «New-York Herald» reca che Tampico è pressochè rasa al suolo. Ciò che fu risparmiato dalle artiglierie fu distrutto dagli incendi. Gl'insorti son ora occupati al seppellimento dei cadaveri. Si calcola che nel combattimento sono caduti 280 federali e 300 costituzionali. I feriti sono 600.

Nessun straniero tra i morti nè tra i feriti. Il governatore del distretto di Paral ha lanciato un proclama in cui esorta gli americani a tornare al lavoro nelle miniere entro due settimane, poichè in caso contrario le miniere saranno esercite a profitto dei messicani. Il capitale straniero impiegato nelle miniere di Paral ascende a 30 milioni di dollori.

Secondo il primo telegramma ufficiale di Majo pervenuto iersera sulla presa di Tampico, il generale dei costituzionalisti Gonsales ha promesso al console americano di prendere tutti i provvedimenti necessari alla protezione della proprietà dei cittadini esteri nei dintorni di Tampico, compresa la zona dei giacimenti di nafta. Majo annuncia inoltre che le truppe federali prima di abbandonare Tampico hanno fatto saltare in aria ed hanno incendiato le caserme. Il danno arrecato agli altri edifici dal bombardamento è lieve.

Il segretario di Stato Bryan ha comunicato al Governo di Huerta che il dipartimento di Stato considera come un atto di ostilità il fatto che le truppe federali trattengono le informazioni sul soldato Samuele Parks.

La conferenza per la mediazione rinviata

WASHINGTON 15 (N). La conferenza per la mediazione fra gli Stati Uniti e il Messico è stata rinviata al 20 corr. per riguardo ai rappresentanti messicani.

Si annunzia da Vera Cruz che il contrammiraglio Mayo ha risalito con l'incrociatore «De Moynes» e con la nave staffetta «Dolphin» il fiume Panuco gettando le ancore dinanzi a Tampico.

Un telegramma da El Paso alla «Reuter» annunzia che i costituzionalisti hanno arrestato a Monterey l'italiano F. E. Tiza, agente d'una compagnia petrolifera. Per mezzo del console americano sono state fatte proteste diplomatiche per ottenerne la libertà.

CAMERA ITALIANA

LA POLITICA INTERNA

ROMA 15 (N). Camera. Le interrogazioni, che si svolgono tranquillamente al principio della seduta, sono tutte d'interesse locale. Il presidente legge quindi le conclusioni della Giunta per la elezione contestata per il collegio di Sessa Aurunca, eletto Mazzarella. La Giunta propone l'annullamento della elezione; la Camera approva ed il presidente dichiara vacante il collegio.

Continua quindi la discussione del

bilancio degli interni,

con lo svolgimento degli ordini del giorno.

Scalori: Svolge un suo ordine del giorno invitante il Governo ad emendare la legge sulla municipalizzazione dei pubblici servizi. Segnala come mirabile esempio di riuscita della municipalizzazione l'Esposizione internazionale di Venezia, che anche quest'anno per merito dell'on. Fradeletto ebbe così grande successo. Termina richiamando l'attenzione del Governo su questo importante argomento, ricordando che anche Chamberlain ebbe ad avvertire che il Comune tende fatalmente a divenire oltre che il centro di tutta la vita pubblica, anche il centro di tutte le grandi imprese urbane per la prosperità ed il benessere di tutti i cittadini (vive approvazioni).

Schiavon: Svolge un ordine del giorno firmato anche da molti altri deputati sulle condizioni degli scrivani alle dipendenze delle prefetture e sottoprefetture, invitando il Governo a prendere provvedimenti.

Micheli: Svolge un ordine del giorno richiamante l'attenzione del Governo sulle condizioni della pubblica sicurezza e la necessità di attuare nel suo ordinamento molte riforme.

Pucci: Accenna alla necessità di togliere la separazione oggi esistente fra i servizi zooiatrici ed i servizi zootecnici, per riunirli nel ministero di agricoltura, imprimendo loro un indirizzo uniforme. Presenta in proposito un ordine del giorno.

Degli Occhi: Svolge un ordine del giorno, facendo voti che il Governo voglia istituire debiti studi per riparare alle gravi e multiformi malattie che percuotono migliaia di cittadini. Si augura che l'istruzione ai ciechi, sinora limitata all'arte musicale, si estenda ad altre forme di attività. Raccomanda la consacrazione delle cure più affettuose all'istruzione dei sordo-muti), e vorrebbe incoraggiate tutte le misure intese a combattere tutte le malattie endemiche, che fanno tante vittime nel nostro paese.

Ciriani: Rileva l'insufficente tutela degli emigranti, sia per le pratiche della burocrazia, sia per la disparità di trattamento nelle facilitazioni ferroviarie per l'esercizio del loro diritto elettorale. Invita il Governo ad impartire gli opportuni provvedimenti.

Cappa: Dà ragione di un ordine del giorno, in cui riconosce come una delle cause del profondo disagio morale ed economico della vita italiana l'accentramento dello Stato nelle attuali organizzazioni comunali e provinciali. Spera che il Governo voglia mettersi coraggiosamente per una via decisa di riforme, e in questo caso avrebbe con sè la grande maggioranza del paese. Esprime il timore che nonostante i buoni propositi espressi dal presidente del Consiglio, nella imminente lotta elettorale amministrativa, i prefetti continueranno ad avvalersi dei consueti sistemi (applausi).

Cavina: Anche a nome dell'on. Federzoni, svolge un ordine del giorno inteso a provocare dal Governo provvedimenti atti a far cessare le gravi e continuate diffamazioni contenute in guide da viaggio straniere a danno del nostro paese. Cita molti passi di libri scritti ad uso dei viaggiatori stranieri che si recano in Italia, nei quali libri la vita sociale ed economica italiana è descritta coi più foschi colori e la maggior malafede. Segnala a cagione di onore la costituzione di un comitato nazionale per combattere simili denigrazioni, ma, dice, l'opera dei privati non basta, e perciò invoca vivamente l'energico intervento del Governo (approvazioni).

Beltrami: Fa voti che il Governo prenda le opportune disposizioni perchè i Comuni con una notevole emigrazione temporanea di carattere costante possano valersi delle disposizioni legislative sin dalle prossime elezioni amministrative per ritardare le elezioni ove occorra, fino a dicembre. Presenta in proposito nu ordine del giorno sottoscritto anche da altri deputati. Si augura che si trovi un ordine del giorno sottoscritto anche quei nostri cittadini che si trovano all'estero, autorizzando i nostri consolati a ricevere il voto.

Giordana: Dà ragione di un ordine del giorno a favore del mantenimento dei maniaci poveri.

Sighieri: Svolge un ordine del giorno per un migliore assetto delle finanze comunali sulla base di un efficace decentramento.

Casalini: Invita con un ordine del giorno anche a nome di Morgari il Governo ad applicare nelle prossime lotte amministrative criteri che non sieno la continuazione dei metodi che caratterizzarono la politica dei passati gabinetti.

Masini: Dà ragione di un ordine del giorno invitante il Governo a fare una politica sanitaria più rispondente ai bisogni del paese e alle conquiste della scienza.

Si annuncia quindi il risultato della votazione per il segretario dell'ufficio di presidenza: è eletto Miari con 151 voti contro 120 dati ad Abbruzzese.

La seduta è quindi tolta alle ore 20.

La voce della visita di Poincaré a Vittorio Emanuele

ROMA 15 (V). Circa il preteso viaggio del presidente Poincaré in Italia, questi circoli ufficiali dichiarano di nulla sapere. Ora, ammesso pure che il viaggio avvenga, non avverrà certo nella forma accennata da un giornale di Milano, il quale, come avete pubblicato, aveva parlato di un incontro di Poincaré con il re Vittorio Emanuele, in una città del Piemonte. L'opinione pubblica è unanime nel riconoscere che se una visita ci sarà essa deve avvenire in Roma, capitale d'Italia. I giornali di stasera sono concordi nel sostenere tale punto senza distinzione di partito e di sfumature, e concordi in tale principio sono anche quelli che sono fautori convinti di una politica di riavvicinamento fra l'Italia e la Francia. Fra altri il «Giornale d'Italia» smentisce la voce corsa, e dopo aver detto che la visita se mai, deve essere fatta a Roma, dice che allo stato attuale dei rapporti, pensare a viaggi, a visite, a brindisi e a festeggiamenti, sarebbe semplicemente assurdo, e tanto a Parigi quanto a Roma si è abbastanza seri per non pensarci nemmeno lontanamente. Sicchè i nostri confratelli farebbero assai bene lasciar in pace il signor Poincaré e smettere di annunciare, con una insistenza veramente strana, un avvenimento che non è affatto probabile. Sarebbe invece da augurarsi che i due Governi incominciassero a conversare con più cordialità e con più fiducia, ma per ciò ottenere non vi è bisogno di incomodare i capi di Stato.

Il prefetto di Napoli punito

per le dimostrazioni antiaustriache

ROMA 15 (N). Con regio decreto odierno il grande ufficiale Giuseppe Sorge, prefetto di Napoli, fu collocato a disposizione e venne nominato in sua vece prefetto di Napoli il comm. Vittorio Menzinger.

La «Tribuna» dice che il prefetto di Napoli fu collocato a disposizione per non aver seguito con la necessaria efficacia le istruzioni ricevute di proteggere da manifestazioni il consolato austro-ungarico.

Per il diritto di voto alle donne

ROMA 15 (N). Al teatro Nazionale, indetto dalla Federazione italiana per la difesa femminile, si tenne oggi il convegno internazionale, al quale parteciparono le donne di quasi tutti gli Stati europei ed extraeuropei. L'affluenza delle intervenute fu numerosissima. Presiedeva madama De Witte-Schlumberger, vicepresidentessa dell'Alleanza internazionale femminile. Assistevano anche una larga rappresentanza del Consiglio nazionale delle donne italiane e vari deputati, oltre a numerosissimi rappresentanti degli Stati esteri. Aperto il convegno, pronunciarono discorsi la professoressa Dobelli-Zapatti, madama de Witte-Schlumberger, la reverenda dottoressa Shaw, prima pastoressa degli Stati Uniti, la ungherese prof.a Glucklich, e miss Creichton, per l'Inghilterra. Questa, avendo detto che le donne devono ottenere il diritto di voto senza i metodi violenti che usano le sue conterranee, alcune suffragiste, che si trovavano nei palchi, risposero vivacemente all'oratrice. Quindi parlarono la signora Deutsche, tedesca, Maria Verone, francese, la signora Auker, norvegese, e da ultima la professoressa Teresa Labriola, la quale rifece la storia del movimento femminista, concludendo ed affermando che tutta la lotta della donna è diretta alla protezione del fanciullo, e che l'emancipazione della donna non la si può avere che per mezzo del voto. Tutte le oratrici furono applauditissime. Venne in fine votato per acclamazione un ordine del giorno chiedente il diritto di voto per la donna. Il convegno quindi si sciolse fra gli applausi.

La Camera ungherese aggiornata

BUDAPEST 15 (B). La Camera dei deputati approvò oggi in terza lettura i progetti di legge votati ieri, passando poi a discutere la relazione del Ministero degli interni sulla distrettuazione elettorale particolareggiata. L'ordinanza del Ministero degli interni venne presa a cognizione. Da parte del Governo fu quindi risposto ad alcune interrogazioni presentate. Con riguardo alla sessione delegatizia, la Camera fu quindi aggiornata a tempo indeterminato, autorizzato però il presidente di indire, in caso di bisogno, una seduta

La relazione amministrativa sugli affari della Bosnia

approvata dalla Commissione dei quattro

BUDAPEST 15 (N). La Commissione dei quattro della Delegazione ungherese tenne oggi seduta sotto la presidenza del conte Csiraky.

Dopo la relazione, Nikolics rileva con soddisfazione che la Dieta bosniaca è messa ora in grado di funzionare.

Miklos si lamenta che l'esonero dei «Kmeti» proceda lentamente.

Il ministro delle finanze risponde che nel terzo anno di esonero si è giunti già a 27 milioni di capitale. Nell'anno in corso si raggiungeranno probabilmente i 30 milioni. Nella nuova legge sui «Kmeti» che è ora in discussione tra i ministri delle finanze e i due Governi, si fisseranno, com'è sperabile, 10 milioni all'anno, in modo che in 14-16 anni l'opera sarà compiuta. Per quanto riguarda il contributo da darsi all'esonero dalla provincia, il ministro dice che all'uopo bastano un aumento della tassa di licenza per vendita di bevande e l'introduzione di un'imposta sui biglietti ferroviari. Perciò il Governo ha avuto l'assicurazione scritta dalla maggioranza che la legge sui «Kmeti» verrà votata solo in «junctim» con questi due progetti tributari.

Riguardo alla legge sulle lingue, l'oratore dichiara: Io ebbi l'approvazione dei due Governi per presentare alla Dieta il progetto di legge, secondo il quale viene stabilita, eccezion fatta per le ferrovie, come lingua ufficiale esterna ed interna la serbo-croata. I diritti della lingua tedesca e ungherese vengono completamente salvaguardati. Saranno tenuti in debito conto gli interessi strategici dall'amministrazione militare in linea linguistica. La legge che fu già approvata lo scorso dicembre dalla Dieta sarà tra breve presentata per la sanzione sovrana.

La relazione amministrativa viene quindi approvata e la seduta chiusa.

Le grandi manovre a.-u. in Bosnia

VIENNA 15 (N). La «Zeit» reca: Apprendiamo che quest'anno si terranno grandi manovre nella Bosnia, alle quali assisterà l'ispettore generale di tutta la forza armata, l'arciduca Francesco Ferdinando. Queste manovre si svolgeranno nel periodo dal 24 al 27 giugno. Il quartier generale si troverà a Ilidze. La direzione delle manovre sarà affidata all'ispettore dell'esercito, generale d'artiglieria Potiorek. Alle manovre prenderanno parte il XV corpo d'esercito, comandante il generale nob. de Appel, e il XVI corpo, comandante il ten. maresciallo Wurm. Queste manovre avranno grande importanza politica. Nella Bosnia e nell'Erzegovina tutti i 51 battaglioni di fanteria colà dislocati hanno l'effettivo rinforzato di 120 uomini per compagnia. Nelle due provincie si trovano la I, XVIII e XLVIII divisione di truppe di fanteria, tredici brigate, tre squadroni di cavalleria, quattro sezioni di segnalatori a cavallo, sette reggimenti di cavalleria da montagna, un battaglioni d'artiglieria da fortezza, un battaglione zappatori e molti reparti del treno.

Krobatin verrà congedato?

VIENNA 15 (N). La «Danzers Armeezeitung» reca: Il ministro della guerra cav. de Krobatin si trova ancora a Budapest dove egli dovette rappresentare l'esercito e già si diffondono a Vienna voci che il ministro è liquidato. Si fa già il nome del suo successore che sarebbe un gentiluomo feudale «di grande stile».

LA MALATTIA

dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

VIENNA 15 (N). Lo stato dell'Imperatore si mantiene continuamente soddisfacente. L'estensione della bronchite è notevolmente diminuita, la tosse è meno frequente, più sciolta e meno faticosa. L'espettorazione è più abbondante. Da circa quattro settimane non si è più registrato un aumento di temperatura. Lo stato generale dell'Imperatore è veramente soddisfacente. I fenomeni di condensazione di catarro nel lembo superiore del polmone destro sono quasi completamente in dissolvimento.

Il processo Sviha

L'assoluzione del gerente del giornale che rivelò la faccenda

PRAGA 15 (N). Continuando la sua deposizione, Sviha spiega il motivo per il quale egli si recò dal commissario Klima per aver per mezzo suo una concessione più larga per la tipografia del «Ceske Slovo». Il Klima gli aveva reso già in passato dei piccoli servigi e per ciò poteva contare su di lui.

Le trattative col Klima

Lo Sviha narra inoltre di aver scritto al Klima, durante le trattative per la tipografia, alcune lettere. Da quell'epoca praticò anche personalmente con lui. Egli mantenne questi rapporti personali con intenzione:

— Noi - dice - io e Klofac, avevamo la impressione che vi dovesse essere uno dei nostri aderenti il quale riferiva alla polizia diverse faccenduole confidenziali riguardanti il partito sociale-nazionale. E questi narrava queste cose in modo così alterato che di vero non vi era che il nocciuolo e intorno al nocciuolo un involucro di chiacchiere. Io, parlando col Klima, mi lagnai dei tentativi che si facevano per screditare il nostro partito. Un partito così numeroso e così organizzato come il nostro non poteva permettere che in Austria si supponesse che tutto quanto il partito faceva fosse pericoloso allo Stato. Il Klima mi rivelò parecchie cose. Egli spesso mi diceva: Noi abbiamo ricevuto questa o quella informazione sul conto vostro. Io poi aveva il compito di riparare alle sciocchezze commesse dagli altri. Dichiaro nella forma più recisa di non aver mai parlato al Klima di decisioni confidenziali del partito. Piuttosto io fui informato di molte cose dal Klima stesso. Molto di rado io sono intervenuto alle sedute del comitato esecutivo, e se mai soltanto quando si trattava delle cose più importanti. Io posso assicurare di non aver mai tradito nulla. In quanto al viaggio a Belgrado io ho scritto a Klofac nella forma più amichevole che non approvavo il progetto perchè si sarebbe compromessa tutta la nazione. Lo pregai se proprio vi teneva di recarsi solo a Belgrado senza prendere con sè gli altri, affinchè non succedessero poi pettegolezzi, specialmente nei giornali tedeschi. Lo Sviha venne poi a parlare dell'accusa mossagli di aver fornito a giornali viennesi i progetti governativi per la regolazione della questione delle lingue. Lo Sviha dice che probabilmente questa supposizione fu originata dalla circostanza che si era trattenuto a Vienna dopochè i suoi colleghi erano già partiti. Lo Sviha ammette di essersi abboccato col Klima da trenta a quaranta volte.

Per precauzione...

Se egli scrisse al Klima fu solo «per precauzione». Io, dice, non gli ho mai telefonato, nè ho mai udito che egli si sia presentato al telefono col nome di Wiener, e nemmeno io stesso mi sono mai servito di questo pseudonimo: mi sono sempre fatto annunziare col mio proprio nome. Ricordo però che alla polizia vi era sempre un individuo molto curioso il quale voleva sempre sapere che cosa io avessi da dire al Klima. Un giorno anzi io dissi al commissario Klima: Bell'ordine che avete qui alla polizia! In quanto alla deposizione della signora Woldan lo Sviha dice: Vorrei sapere per qual motivo questa signora ha detto tante cose inveritiere così facili a smentire. Io non ho mai visto la signora Woldan alla polizia: solo una volta ci vidi una donna, senza però sapere chi fosse. E' falso che io abbia deposto, come afferma la signora Woldan, la pelliccia nella sua stanza. In quanto al suo abboccamento col commissario Klima in un parco, Sviha dice che egli si trovava in una «situazione terribile». Tutti lo accusavano d'essere in rapporti con la polizia: egli voleva quindi sapere in qual modo si fossero diffuse quelle voci. Confesso - continua Sviha - che fino al momento in cui ho udito la deposizione della signora Woldan nutrii piena fiducia nel Klima. Parla poi del suo viaggio a Trieste. Dice di aver trovato per caso un patrocinatore nell'avvocato Traub, di cui aveva soltanto letto articoli nei giornali. Solo quando questi gli si offerse, egli potè pensare a presentarsi ai giurati. Concludendo dire: Io ho fatto tutto quanto potevo in una situazione così disgraziata. Voglio che almeno il mio caso sia discusso pubblicamente; voglio essere udito io stesso e preferisco essere interrogato qui che non da un Tribunale correzionale. Del resto mi sarei assoggettato anche a una giuria correzionale. A me importa che si accerti che io non sono colpevole. L'ho sempre sostenuto e sempre lo sosterrò: Ecco per intanto ciò che ho da dire.

Segue poi una controversia fra Sviha e l'avv. Rasin. Questi domanda: Sa lei quale riputazione gode il Klima? Sa che egli cercava confidenti anche fra i socialisti?

Sviha: Non ne so nulla.

Rasin: Nei circoli dei deputati si sapeva da un pezzo qual parte sostiene il Klima. Quando uno si faceva vedere col Klima, tosto lo si sospettava di fare la spia ai suoi colleghi ed amici. Le consta che il Klima ha anche tentato d'indurre un impiegato postale a prestarsi ai servizi della polizia?

L'ho sentito dire ieri.

Su proposta dell'avvocato Rasin s'interrogano i deputati Smeral, Soukup e Meixner.

Due deputati

Smeral, interrogato dal presidente se avesse fatto pratiche presso la polizia di Stato per la concessione per una tipografia, dice di non avere avuto mai nulla che fare in tale questione. Invece ebbe da fare con la polizia politica perchè si era avviata procedura contro di lui per un reato politico. Ebbe l'impressione che la procedura fosse dovuta al Klima; perciò pubblicò un articolo in cui attaccava quel commissario. Aggiunge che il Klima tentò ripetutamente di procacciarsi confidenti fra i socialisti czechi.

Le deposizioni Meixner e Soukup sono poco interessanti. Fu interrogata anche una nipote dello Sviha, indi si chiuse la procedura probatoria.

Ai giurati sono proposti due quesiti: uno principale, in cui si chiede se l'imputato dott. Heller, gerente responsabile delle «Narodny Listy» sia colpevole di lesion d'onore commessa col pubblicare l'articolo incriminato; ed uno eventuale per il caso che la risposta al quesito principale fosse affermativa, chiedente se sia riuscita la prova della verità.

Seguono le arringhe. Infine il dott. Heller è assolto a voti unanimi. I giurati si sono consultati appena cinque minuti affermando ambedue i quesiti a voti unanimi.

L'assoluzione dell'imputato fu accolta dal pubblico con vivi applausi. Anche la folla numerosa raccolta dinanzi al palazzo di giustizia proruppe in acclamazioni al dott. Heller e all'avv. Rasin. La dimostrazione si rinnovò dinanzi alla redazione delle «Narodny Listy», dove si gridò: viva Heller, viva Rasin, abbasso Sviha!

LE „PICCOLE DIFFERENZE" nei rapporti austro-italiani al Reichstag

BERLINO 15 (N). Reichstag. S'inizia la seconda lettura del bilancio per il Ministero degli esteri.

Bernstein (socialista) lamenta che il segretario di Stato non abbia fornito al Reichstag un materiale autentico circa i rapporti della Germania con gli Stati esteri; lamenta poi in modo particolare che alla Camera non si sia data alcuna notizia diretta sulla rinnovazione della Triplice.

Il princ. Löwenstein-Wertheim-Rosenberg (Centro) parla dei rapporti con l'Inghilterra e con la Russia. Circa i rapporti con l'Italia, dice:

— Dalla creazione della Triplice non vi furono tra noi e l'Italia nè conflitti nè divergenze profonde d'interessi. Pertanto la nostra situazione rispetto all'alleata non ha ragione di essere cambiata. Quanto ai suoi giri extra, non hanno alcuna influenza sui rapporti con la Germania. Per contro, le relazioni fra l'Italia e l'Austria-Ungheria s'indebolirono ripetute volte. Se tuttavia oggi se ne volesse concludere col mettere in dubbio la Triplice, sarebbe sufficente opporre che pur tra le Potenze alleate si possono determinare contrarietà e divergenze naturali, e anche, se mai, più profonde che non siano le piccole differenze tra l'Austria e l'Italia, le quali acquistano a malapena un'importanza particolare. Dall'altro canto Italia e Austria-Ungheria si sono accordate in Albania e le flotte delle due Potenze rappresentano un eccellente fattore di forza nel mare Mediterraneo. Veramente si può constatare con soddisfazione che la Triplice s'è rafforzata strategicamente e militarmente. (Vivi applausi).

L'evviva alla Francia

Gradenauer (socialista) si richiama all'osservazione fatta dal segretario di Stato Delbrück, che il grido di «Vive la France!» emesso ieri dal deputato Wendel sarà respinto dal Governo e dai partiti borghesi come uno scherzo. Il segretario di Stato - continua l'oratore - non lesse il discorso di Wendel. Wendel non offese il sentimento nazionale, bensì disse che la riconciliazione fra i due popoli sarebbe salutare.

Il segretario di Stato Delbrück risponde che, comunque egli non sappia che nesso ci possa essere fra il discorso di Wendel e l'evviva, è il fatto che Wendel chiuse il suo discorso con un grido che dovrà destare fuori e dentro della Camera dispiacere e scandalo.

Il socialista Scheidemann ricorda l'incidente avvenuto a suo tempo alla Camera francese, quando si gridò «Viva la Germania!», e soggiunge che qualsiasi persona onesta interpreterà le parole di Wendel come un omaggio reso a coloro che in Francia hanno inneggiato alla Germania.

Seguono altri oratori. Chiusa la discussione, il bilancio è approvato e s'inizia la discussione del bilancio del cancelliere dell'impero.

Il tributo straordinario per l'esercito tedesco 1200 milioni di marchi

BERLINO 15 (N). La «Tägliche Rundschau» reca che finora l'incasso complessivo dei tributi straordinari per l'esercito ammonta a 1200 milioni di marchi.

L'ESPOSIZIONE DEL BALTICO

MALMOE 15 (B). Oggi alla presenza del principe ereditario e di altri membri della casa reale fu inaugurata solennemente l'esposizione del Baltico.

Accordi di ma[illegible]na nelle trattative per l'Epiro

VIENNA 15 (N). La «Neue Freie Presse» ha da fonte bene informata che le trattative per l'Epiro procedono bene. Nei principali punti controversi si è riusciti ad un accordo di massima. Si spera tra giorni di venire all'accordo completo.

Turkhan pascià al Quirinale

ROMA 15 (N). Stamane Turkhan pascià si recò a colazione al Quirinale. Alle 15.45 ebbe alla Consulta una seconda conferenza col ministro degli esteri Di San Giuliano. A questa conferenza, come alla colazione reale, prese parte anche il barone Aliotti, nostro ministro a Durazzo, arrivato stamane a Roma. Nel pomeriggio il capo del Governo albanese fece visita agli ambasciatori. Egli partirà da Roma domattina per Vienna.

Il principe Guglielmo a Scutari

DURAZZO 15 (N). Il principe Guglielmo promise ad una deputazione venuta da Scutari a implorare soccorsi per i fuggiaschi delle tribù di Hoti e Gruda di fare prossimamente una visita a Scutari.

Tenente serbo ferito gravemente da un albanese

VIENNA 15 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Belgrado: Presso Pristina operai albanesi addetti alla costruzione di una strada vennero a contrasto fra di loro e si ferirono reciprocamente. Una pattuglia li inseguì. Al ritorno della pattuglia a Pristina, dalle case albanesi si sparò contro i soldati. Un tenente serbo fu ferito mortalmente.

Un'amnistia in Serbia

BELGRADO 15 (N). Re Pietro ha firmato un ukase con cui accorda l'amnistia a tutte le persone condannate fino al 25 ottobre 1913 per spionaggio, lesa maestà ed offese ai deputati, alle autorità ecc. L'amnistia comprende pure i cittadini esteri.

Le donne serbe al Congresso delle donne slave a Lubiana

BELGRADO 15 (N). La società femminile accettò l'invito al congresso delle donne slave che si terrà nell'agosto prossimo a Lubiana, dove erigerà un proprio padiglione per l'esposizione di lavori muliebri nazionali serbi.

Vivaci dimostrazioni contro l'Austria-Ungheria a Bucarest

La brutta avventura del deputato governativo rumeno Mangra

VIENNA 15 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Bucarest: Vivaci dimostrazioni sono avvenute in questi giorni contro l'Austria-Ungheria. Iersera si dava in un teatro il dramma del rumeno ungherese Barsan, «Spunta il giorno!», proibito al teatro nazionale dal presidente dei ministri. Il dramma, a tendenza antimagiara, era stato rappresentato con vivo successo in parecchi teatri della provincia. Alla rappresentazione di iersera l'autore e gli attori furono continuamente applauditi, mentre il pubblico, in piedi, cantava canzoni nazionali. Terminata la rappresentazione, gli studenti percorsero cantando le vie della città.

Lo stesso giornale riceve i seguenti particolari sull'incidente toccato al deputato rumeno al Parlamento ungherese, Mangra. Ieri nel pomeriggio l'Accademia scientifica rumena si radunò alla prima seduta di primavera. Poco dopo si presentarono nell'atrio dell'edificio parecchi studenti, chiedendo di assistere alla seduta. Furono rimandati, chè la seduta, si disse loro, era confidenziale. Senonchè gli studenti rimasero e, insieme ad altri intervenuti nel frattempo, occuparono il cortile ed il marciapiedi nell'intenzione di dimostrare contro il vicario di Granvaradino e deputato alla Camera ungherese, Mangra, venuto a Bucarest per assistere alla seduta dell'Accademia e considerato dagli studenti nazionali rumeni alla stregua di un rinnegato. Pochi minuti prima della chiusura della seduta, il Mangra fece venire una vettura che si fermò davanti alla scalinata dell'edificio. Tuttavia, non appena egli vi salì, gli studenti gli si fecero addosso prorompendo in ingiurie e in fischi assordanti. Tutt'a un tratto due giovani saltarono nella carrozza e lo percossero più volte sul capo con un oggetto contudente. Il vetturale, alla fine, riuscì a farsi largo e s'allontanò al galoppo, seguito da urla e fischi. Mangra dall'Accademia si recò direttamente dal presidente dei ministri Bratianu, il quale però non lo ricevette facendogli dire che era indisposto.

Si seppe poi che il segretario generale dell'Accademia aveva sconsigliato il Mangra a intervenire alla seduta, ma ne ricevette in risposta che egli era, come sempre, un buon rumeno. Allorchè comparve nella sala delle sedute, i membri dell'Accademia lo invitarono ad allontanarsi ed incaricarono un collega a dichiarargli la deliberazione presa all'unanimità di non lasciarlo prendere posto accanto ad essi. Senonchè il Mangra rispose che il suo seggio all'Accademia gli dava diritto di assistere alle sedute. Allora gli accademici si ritirarono in un'altra sala, e nell'aula il Mangra rimase solo, schivato da tutti. Il prof. Jorga annunciò a un certo momento che avrebbe tenuto domani conferenza sui rumeni rinnegati, ma il Mangra duro; e non andò via che a seduta finita. Avendo egli, dopo le manifestazioni, dichiarato che nel pomeriggio sarebbe tornato all'Accademia per rispondere a Jorga, gli studenti tornarono a raccogliersi nel cortile dell'edifizio. Ma il Mangra non comparve. In una seduta confidenziale l'Accademia ne deliberò l'esclusione per la durata dell'attuale sessione.

La posizione del conte Czernin

VIENNA 15 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Dispacci da Bucarest dicono che nella capitale rumena non si presta troppa fede alla smentita datasi alle voci del prossimo ritiro del conte Czernin. Nei circoli diplomatici si insiste a dire che la posizione del conte Czernin è divenuta insostenibile. Si afferma che fra lui e l'inviato germanico sono scoppiati gravi dissidi. I rappresentanti diplomatici delle altre due Potenze della Triplice alleanza si lagnano da un pezzo perchè non possono mantenere la necessaria armonia col conte Czernin. Pertanto si ritiene probabile che il suo ritiro non sia più molto lontano.

Al Consiglio dell'impero russo

PIETROBURGO 15 (Ag. pietrob.). Il Consiglio dell'impero ha approvato alcuni progetti di legge riguardanti la requisizione militare di piroscafi privati, l'esenzione dal servizio per ragioni di salute degli ufficiali adibiti ai servizi del ministero della guerra, e l'introduzione in franchigia doganale di prodotti agricoli e industriali dalla Mongolia al confine del governatorato di Ircutsck. Altri due progetti furono rimandati alla commissione.

Il presidente dei ministri Goremikin è partito stasera per Livadia.

Estrazioni

VIENNA 15 (B). Nell'odierna estrazione della Lotteria del credito fondiario al 3% (I emissione 1880) la vincita principale di 90.000 fr. toccò alla serie 439, N. 69.

Nell'estrazione della Lotteria serba tabacchi a fr 10 la vincita principale di 20.000 fr. toccò alla serie 2671, N. 84.

Nell'estrazione della Lotteria Buon Cuore 1888 la vincita principale di 12.000 cor. toccò alla serie 5749 N. 55.

Nell'estrazione della Lotteria ipotecaria ungherese al 4% la vincita principale di 40.000 cor. toccò alla serie 1754, N. 79, e in quella della Lotteria ungherese a premi 1870, la vincita di 200 000 cor. toccò alla serie 2945, N. 41, quella di 20.000 cor. alla serie 434, N. 19, e quella di 10.000 cor. alla serie 5637, N. 23.

Pietosa tragedia famigliare

Uccide la moglie malata che lo prega di ucciderla e si tira una revolverata

BERLINO 15 (N). A Hirschberg, nella Slesia, il professore di quella scuola reale dott. Timmes uccise con una revolverata la propria moglie che lo aveva pregato di ucciderla perchè travagliata da una grave malattia. Poi si tirò una revolverata alla testa, ferendosi molto gravemente. Se si riuscirà a salvarlo egli perderà in ogni caso la vista.

Un atto di brutalità

di marinai dell'Austro-Americana a Napoli

NAPOLI 15 (N). Questa mattina il venditore ambulante di cartoline illustrate a nome Pasquale di Santo, di 23 anni, si recò a mezzo di una barca sotto il piroscafo «Marta Washington» della Compagnia Austro-Americana che ha sede a Trieste. A mezzo di una fune come sono soliti a fare questi venditori ambulanti egli tentò di salire a bordo per vendere la sua merce. La manovra fu scoperta da tre marinai di bordo, i quali si nascosero dietro la murata della nave, ed allorchè il Di Santo giunse presso la cima, i tre tagliarono con un colpo di coltello la fune facendo precipitare il poveretto nella sottostante barchetta, dove rimase privo dei sensi con larghe ferite al capo. Il fatto ha prodotto grande impressione e sono accorsi subito molti barcaiuoli per aiutare il disgraziato, al quale trasportato all'ospedale fu riscontrata una frattura della gamba, del braccio destro e ferite multiple in varie parti del corpo, tanto da dover restare ricoverato. Un grande fermento si ebbe allora tra il personale dei barcaioli che vivono del lavoro attorno ai piroscafi. E l'irritazione contro il piroscafo andò prendendo proporzioni tali che le autorità se ne sono seriamente preoccupate tanto da disporre che il piroscafo fosse allontanato dal porto. Una commissione di battellieri e di facchini si recò dal capitano del porto a chiedere l'arresto dei colpevoli ed il capitano dovette promettere che si sarebbe recato alla prefettura ed al consolato a.-u. Intanto saputosi all'Univercità l'accaduto, gli studenti stavano per inscenare una dimostrazione, ma ne furono dissuasi. Il fermento ad ogni modo è vivissimo.

Scosse di terremoto

CATANIA 15 (N). Stamane a Linguaglossa vi furono quattro scosse di terremoto, di cui una forte avvertita dalla popolazione. Nessun danno. L'Etna continua ad emettere fumo e cenere.

SIENA 15 (N). Fu qui avvertita una scossa di terremoto sussultorio durata 9 secondi in direzione nord-sud. Nessun panico e nessun danno.

Il processo contro la contessa Tiepolo

ONEGLIA 15 (N). Processo Tiepolo. L'udienza antimeridiana viene aperta con la lettura della deposizione fatta per rogatoria dell'on. Battaglieri, sottosegretario alla marina. Egli depone in favore della contessa Tiepolo, che conobbe quando risiedeva a Casal Monferrato. Si sofferma specialmente sul carattere della contessa, vivace, ma buono. Ha l'impressione che l'ambiente della famiglia Tiepolo fosse sereno, buono e geloso custode delle tradizioni di famiglia.

Viene introdotto il teste Leonardo Cavalli, delegato di p. s. Egli dice che non conosce lo Stringhini personalmente, sa che è un corridore ciclista, che prima di andare sotto le armi aveva un negozio di biciclette. Egli non ha dato richiami di sorta all'ufficio di p. s. Il teste dichiara quindi di aver ricevuto un telegramma cifrato dal delegato Carducci, di Ascoli Piceno, dal quale risulta che lo Stringhini pochi mesi fa, in un negozio di un certo Moretti, presenti due testimoni, chiese una motocicletta per recarsi a Fermo presso parenti del Polimanti. Il Moretti non volle prestargliela. Allora lo Stringhini chiese che lo si conducesse a Fermo in automobile, che avrebbe pagato, aggiungendo di aver riscossa una somma di 2 o 3000 lire per una testimonianza.

Viene introdotto Renato Stringhini, il quale conferma il colloquio avuto due mesi fa col Moretti, nega però di avergli chiesto l'automobile e non sa di aver parlato di una riscossione di 2 o 3000 lire per una testimonianza che doveva fare. Lo Stringhini narra quindi di divergenze tra lui ed il Moretti.

L'avv. Rossi presenta una lettera scritta dallo Stringhini il 13 novembre alla famiglia del Polimanti. E' una lettera di condoglianza, con cui lo Stringhini avverte la famiglia Polimanti che la versione data dai giornali sul fatto non è veritiera, essendo il Polimanti incapace di usare violenza alla sua padrona, ma che a condurre il Quintilio a questa rovina fu la contessa stessa. Aggiunge che sapeva, per confidenze avute dal Quintilio, dei rapporti intimi esistenti fra il Polimanti e la contessa.

Il P. M. invita il teste a farsi mandare da casa la lettera scritta da un suo fratello, dalla quale risulta del ricorso del Moretti contro la famiglia del teste.

Il prof. Conti fa istanza al presidente perchè voglia richiamare l'incartamento del processo verbale penale svoltosi contro la famiglia Stringhini.

Il presidente si riserva di deliberare sulle due istanze. Intanto, dovendosi proseguire l'interrogatorio dello Stringhini su fatti e circostanze intime e molto particolareggiate, il presidente fa sgombrare la sala, ordinando il proseguimento del processo a porte chiuse. Sono le 10.25.

Alle 16.45 le porte sono nuovamente aperte al pubblico, che attendeva impaziente e che irrompe nell'aula rumoreggiando.

Viene chiamato il teste Fontanelli, proprietario del caffè «Vittoria» di San Remo, il quale depone che dall'ufficio dell'Agraria si vede, ma non bene, una finestra di casa Oggioni, e ritiene che quando esisteva l'albero, che sul corso Umberto fu sradicato da una raffica, la finestra non si poteva vedere.

Mario Borghi, tenente dei bersaglieri: Riferisce essere stato il Polimanti uno dei peggiori della compagnia: falso, indisciplinato e di carattere spavaldo. Spiega che nelle note caratteristiche il Polimanti fu dichiarato di condotta buona, perchè le note furono compilate dal capitano Pirola, il quale chiese le informazioni al capitano Oggioni e non a lui, il teste. Anche il capitano Oggioni, del resto, disse che assumendo per attendente il Polimanti avrebbe fatto una cattiva scelta. Sul contegno della contessa e del Polimanti nulla ha da dire. Dice che la pistola Browning, in posizione di sparo, è facilissima allo scatto. Il teste depone che ebbe a punire il bersagliere Stringhini, che faceva debiti e frequentava donne equivoche.

Vengono lette dal cancelliere le punizioni inflitte allo Stringhini.

La contessa Bon Westein dice un mondo di bene dell'imputata.

Maddalena Rodini, lavandaia della casa Oggioni, frequentava la casa, ma non vide mai nulla di scorretto tra l'attendente e la padrona.

La marchesa Borea d'Olmo conosce la contessa perfetta gentildonna ed ottima sposa.

Alfredo Ferrari: Ebbe dal Polimanti confidenze sulle sue conquiste di sartine e di serve, ma mai accennò alla contessa Oggioni

Giuseppe Malatesta, guardia di città, che si trovava prima a San Remo, vide il Polimanti passeggiare con aria spavalda. Saputo che era di Ascoli Piceno, lo avvicinò e ne divenne amico. Anche a lui raccontò le sue conquiste e disse che dovendo andare in congedo, voleva tentare un colpo sulla padrona. Il teste dice di aver riferito questa circostanza ad un collega, Salvatore Bella. Al Bella il teste scrisse da Milano leggendo sui giornali che si doveva fare il processo alla contessa: «Senti, ho la coscienza di dover testimoniare su questa grave circostanza».

Augusto Gentile: Parlò una volta sola col Polimanti al caffè, di cui era proprietario, il Caffè della stazione. Il Polimanti parlava della signora col capo sarto del reggimento. Diceva che era bella e che se avesse potuto goderla, anche se il capitano se ne fosse accorto e lo avesse ucciso, sarebbe morto volentieri.

A domanda dell'avv. Raimondo, il teste risponde che disse quanto ora depone al sig. Bozzi, che non ha mai più visto in seguito.

Broglio, capo sarto del reggimento dei bersaglieri, conosceva il Polimanti da alcuni mesi ed andò qualche volta a bere con lui. L'ultima volta fu di agosto, nel Caffè della stazione. Conferma quanto disse il Gentile riguardo alla signora.

Ferdinando Bozzi, pubblicista, conferma quanto dissero i due testi precedenti.

Il teste Broglio, a domanda dell'avv. Rossi, dichiara di aver ripetuto al Fontanelli quanto seppe dal Polimanti.

Quindi la seduta è rinviata a domani.

I cinque fratelli nati nello stesso giorno.

PARIGI 15 (N). Il «Petit Parisien», a proposito della notizia da Palermo annunziante che una donna quarantenne e già madre di sei figli, ha partorito cinque bambini, scrive:

«Se i casi di parti duplici o triplici sono relativamente frequenti, si entra con le gravidanze quadruple e quintuple nel dominio delle eccezioni. Una statistica in cui si rilevano 35 casi di parti quadrupli, indica che vi è un caso per ogni 371.123 parti. Quanto alle gravidanze, quintuple come quella di cui si tratta, il prof. Ribemont Dessaignes, il noto ostetrico della Facoltà di medicina di Parigi, ne cita un solo esempio sul quale egli possiede una relazione redatta da un ex-studente di medicina degno di fede, il quale afferma di aver fatto le constatazioni con i propri occhi. Si trattava di una negra della Luisiana che al quinto mese partorì cinque bambini. Il marito, un negro, fu così emozionato per l'avvenimento che andò a impiccarsi. Il caso di Palermo è dunque un caso «unico».

La pericolosa avventura di due ufficiali aviatori.

VENEZIA 15 (N). Un fatto gravissimo, che avrebbe potuto costare la vita a due ufficiali della nostra marina, avvenne stamane al Lido. Verso le 10 partiva dal nostro Arsenale un biplano Farman, a bordo del quale si trovavano due persone. Pilotava l'apparecchio il capitano ing. Guidoni, passeggero era il tenente Della Miraglia. I due ufficiali avevano deciso di compiere alcune esercitazioni al Lido, ed elevatisi subito ad un'alta quota, si erano recati sopra l'isola, spingendosi poi in alto mare. Poco prima delle 11 gli aviatori volsero l'apparecchio verso il Lido. Quando giunsero sopra S. Nicolò di Lido, il capitano Guidoni udì un rumore insolito e si accorse che il fuoco si era appiccato al serbatoio della benzina. Con mirabile sangue freddo il pilota fece abbassare l'apparecchio. Il serbatoio, fortunatamente non scoppiò e l'apparecchio potè giungere a fior d'acqua. Allora i due aviatori si slanciarono nel canale e nuotarono vigorosamente in direzione della spiaggia. Dall'idrovolante, rimasto abbandonato, si levò intanto una densa colonna di fumo. I due aviatori furono raccolti da una barca di pescatori e trasportati a terra. Con una lancia del «Montebello» si recarono quindi a bordo di questa nave, dove l'ammiraglio Marsiglia fece loro prodigare le prime cure. Essi rimasero perfettamente incolumi. L'aeroplano subì danni gravissimi, e si ritiene ormai inservibile.

Un'altra disgrazia aviatoria. Due morti.

LONDRA 15 (B). Durante un volo a squadre, dalla Scozia a Salisburgo, di aeroplani montati da ufficiali, un apparecchio precipitò nei pressi di North-Ollertra. L'ufficiale e il meccanico, che lo montavano rimasero uccisi sul colpo.

Il costo dell'assicurazione

contro la disoccupazione

Per gli operai — Per i principali Per le finanze pubbliche.

VI.

I varii sistemi di assicurazione contro la disoccupazione, la loro natura e le loro caratteristiche, i risultati mediante essi conseguiti, i vantaggi e le deficenze, le disposizioni opportune e le irrazionalità constatate nell'applicazione pratica dei principî teorici furono oggetto di accurata disamina e di serena discussione nei precedenti articoli. E' utile ora di considerare il lato finanziario del problema dell'assicurazione contro la mancanza di lavoro, allo scopo di vedere quanto importino le necessarie spese e come si ripartiscano fra gli interessati.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare come i tentativi di assicurazione contro la disoccupazione fatti da parte di istituti privati a scopi di lucro siano completamente ed irremissibilmente falliti, percui nella presente analisi del costo dell'assicurazione contro la disoccupazione non terremo conto delle cifre relative ad essi.

★

Osserviamo anzitutto il contributo, il premio pagato dall'assicurato (cioè dall'operaio), poichè esso è indubbiamente la più importante e, presso alcuni sistemi, l'unica fonte di mezzi finanziari per il fondo di disoccupazione.

In Inghilterra, dove - come si sa - vige l'assicurazione obbligatoria di Stato contro la disoccupazione, il contributo settimanale versato dall'operaio è di 2½ pence, ossia di 25 centesimi, importo questo tutt'altro che gravoso per il bilancio operaio, sopratutto se si pensa che già nel 1905 (quando nel Regno Unito fu fatta la grandiosa inchiesta sulle condizioni di vita e di lavoro delle classi lavoratrici) gli operai inglesi percepivano in media le seguenti mercedi settimanali: muratori cor. 46.80, scalpellini cor. 45.90, carpentieri cor. 45.30, fabbri ferrai cor. 40.80, falegnami cor. 43.20. Messi in rapporto con queste mercedi, i contributi dei lavoratori inglesi per l'assicurazione contro la mancanza di lavoro appaiono pienamente sopportabili.

Dopo l'organizzazione di Stato su base coercitiva dell'assicurazione contro la disoccupazione viene, per importanza di pratica estrinsecazione, il sistema di Gand. E' difficile, a proposito di questo sistema, poter precisare in cifra esatta l'aggravio che ne deriva all'operaio, poichè - è noto - il fondo di disoccupazione si limita, nel sistema di Gand, a sovvenzionare le casse dei sindacati che danno sussidi di disoccupazione ai loro associati. Separare ciò che è contributo di assicurazione da ciò che è contributo di resistenza non è possibile.

Dati precisi sui contributi degli operai si hanno per le Casse pubbliche di assicurazione contro la disoccupazione di Colonia, Kaiserslautern e Gmund. A Colonia i contributi degli operai per l'assicurazione contro la disoccupazione variano a seconda della maggiore o minore probabilità di mancanza di lavoro che v'è per le differenti categorie di lavoratori. A tale scopo gli operai sono suddivisi in quattro categorie. Alla prima categoria appartengono tutti gli operai non particolarmente segnati nelle successive categorie, quelli che hanno un contratto di lavoro il quale prevede una disdetta di sei o più settimane e gli addetti da almeno un anno presso esercizi comunali, provinciali o dello Stato. Della seconda categoria fanno parte gli operai delle industrie della confezione di vestiti, gli addetti presso osterie e birrarie, i giardinieri, gli operai del legno, gli intagliatori, i lavoratori del commercio, delle industrie alimentari, del cuoio, poligrafiche, degli stabilimenti di pulitura, eccettuati gli operai della birra, i litografi, i calzolai e gli impressori in pietra che sono assegnati alla prima categoria. Della terza categoria fanno parte i cappellai, i tappezzieri ed i costruttori di tetti. Della quarta categoria fanno parte gli operai dell'edilizia, delle industrie artistiche, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame, della pesca, delle aziende forestali, i lavori della pietra e delle maioliche. Per tutte e quattro le categorie ci sono due tariffe di assicurazione: la tariffa A, in base alla quale l'assicurato percepisce in caso di disoccupazione una sovvenzione di marchi 1.50, e la tariffa B, in base alla quale la sovvenzione è di marchi 2. Ecco ora uno specchietto dei contributi per ciascuna delle quattro categorie per ambedue le tariffe:

				Tariffa A	Tariffa B
per la categoria	I	pfen.		10	15
»	»	II	»	20	30
»	»	III	»	35	50
»	»	IV	»	45	60

Per gli operai di una età superiore ai 60 anni i contributi sono i seguenti:

				Tariffa A	Tariffa B
per la categoria	I	pfen.		15	20
»	»	II	»	25	35
»	»	III	»	40	55
»	»	IV	»	50	65

Gli operai d'età inferiore ai 18 anni non sono ammessi alla tariffa A.

In complesso, i premi dell'assicurazione di Colonia, sono per gli operai sensibilmente superiori a quelli dell'assicurazione obbligatoria inglese, nella quale, però, anche i principali devono versare un contributo. I premi tedeschi appaiono maggiori di quelli inglesi, anche perchè conviene non dimenticare che in Germania i salari degli operai sono del 17% più bassi che in Inghilterra.

A Kaiserslautern, in Baviera, i premi incassati dalla pubblica Cassa facoltativa di disoccupazione variano a seconda delle categorie e a seconda che l'assicurato è o non è ammogliato:

			celibe	ammogliato
categorie	I	pf.	20	30
»	II	»	32	48
»	III	»	48	72
»	IV	»	60	90

Inoltre ogni operaio deve pagare una buona entrata di 50 pfennige.

A Schwäb. Gmund, nel Württemberg, ci sono due categorie soltanto:

			celibe	ammogliato
categoria	I	pf.	20	30
»	II	»	35	52

La tassa di buona entrata è di 50 pfennige (60 centesimi).

A San Gallo la Cassa obbligatoria contro la disoccupazione prelevava i seguenti premi settimanali dagli operai: 15 centesimi per un salario fino a 3 franchi, 20 cent. fino a 5 franchi, 30 cent. oltre i 5 franchi.

Presso la Cassa di Berna il contributo settimanale era di 40 centesimi.

★

I datori di lavoro sono finora chiamati a contribuire all'assicurazione contro la disoccupazione soltanto in Inghilterra, dove essi versano settimanalmente centesimi 25 per operaio. Negli altri paesi, i principali possono far versamenti a favore delle Casse di disoccupazione, ma non sono obbligati a farlo.

★

Quanto costa l'assicurazione contro la disoccupazione alle finanze pubbliche? Ecco un quesito di grande importanza e tutt'altro che trascurabile date le ristrettezze finanziarie in cui trovansi quasi dappertutto i bilanci dei Comuni, delle province e degli Stati.

Lo Stato inglese devolve per gli scopi dell'assicurazione contro la disoccupazione 600.000 sterline all'anno, ossia 14 milioni e 400.000 corone. Il contributo annuo dello Stato norvegese al fondo di disoccupazione e di 36.309 corone. In Danimarca lo Stato contribuisce al fondo di disoccupazione con 800.000 corone ed i Comuni con 400.000 corone. Nel Luxemburg lo Stato ed i Comuni vi contribuiscono ciascuno con 1500 franchi. In Francia il contributo annuo dei Comuni è di 112.423 franchi. In Olanda il contributo complessivo dei Comuni è di fiorini olandesi 42.070. In Belgio il contributo dei Comuni ammonta a 147.385 franchi; quello dello Stato a 74.741 franchi. In Germania i Comuni contribuiscono nella misura seguente ai fondi locali di disoccupazione: Berlino-Schöneberg con 12.631 marchi, Erlangen con 1033 marchi, Kaiserslautern con 5000 marchi, Stoccarda con 10.000 marchi, Feuerbach con 1000 marchi, Friburgo con 1861 marchi, Gmünd con 1000 marchi, Strasburgo con 6086 marchi, Mülhausen con 2316 marchi, Colonia con 60.377 marchi.

Inoltre agli operai che risparmiano per non trovarsi senza mezzi in caso di disoccupazione, i Comuni assegnano aggiunte per un importo complessivo di marchi 987 a Berlino Schöneberg, di 66.50 a Friburgo.

Dalle cifre suesposte risulta che, in genere, l'assicurazione contro la disoccupazione non richiede somme enormi. Spesso i contributi degli Stati e dei Comuni si riducono a cifre insignificanti ed è là dove l'assicurazione contro la disoccupazione non ha messo forti radici non s'è sviluppata. Invece là dove la assicurazione contro la disoccupazione s'è estesa, le cifre dell'aggravio derivatone ai Comuni ed agli Stati sono maggiori, pur non essendo tali da spaventare. Bisogna tener conto anche del fatto che gli effetti dell'assicurazione contro la disoccupazione si ripercuotono favorevolmente sulle spese per la pubblica beneficenza.

CRONACA LOCALE

Alla vigilia delle elezioni dietali in Istria

Fra poco meno di un mese, e per la seconda volta dopo la riforma del 1908 dei Regolamenti provinciali, gli elettori dell'Istria accederanno alle urne per eleggere la deputazione dietale.

La riforma del 1908 mutava radicalmente la composizione nazionale della Dieta. Aumentato il numero dei deputati da 33 a 47 (compresi i tre vescovi), istituita la classe o curia generale, gli slavi si trovarono assegnati 19 seggi, in cambio dei 9 posseduti nella vecchia rappresentanza, contro 25 assegnati agli italiani. Quando si consideri che dei tre vescovi due sono di nazionalità slava e che il terzo, italiano, ha dato segni indubbi di disconoscere i termini reali della situazione, risulta intuitiva la gravità della lotta imminente, poichè ogni spostamento di forze potrebbe riuscire disastroso alla difesa italiana. Certo, la circoscrizione elettorale offre in proposito delle garanzie. Ma non sono escluse dolorose sorprese massime quando, di fronte alla compattezza dell'attacco slavo, si assista nel campo italiano all'alzata di scudi di partiti che ostentano d'ignorare il conflitto nazionale e spremono dalle lotte elettorali il succo di che dissetare le proprie ambizioni. I candidati italiani nazionali dovranno così combattere, oltre che contro gli slavi, contro molteplici avversari: contro i clericali capitanati dall'on. Spadaro, contro i socialisti, contro qualche autocandidatura dispettosa, contro il tentativo di riscossa dei cosidetti economici di Pola.

Gli economici o reazionari di Pola sono apertamente croatofili; ma nessuna efficienza nella difesa nazionale ci si può attendere neppure dai consenzienti dell'on. Spadaro, che non seppe mai smentire l'accusa di patteggiamenti con gli slavi in occasione delle elezioni del 1911, o dai socialisti, che assumono in Istria atteggiamento non diverso da quello assunto nella nostra città.

Ora si avverta una cosa: la Dieta istriana da qualche anno è costretta all'inazione causa il fallimento delle trattative per il compromesso nazionale. La colpa di codesto fallimento va attribuita alle esigenze dei croati, le quali, se accolte, avrebbero significato press'a poco il suicidio di parte italiana. Basta dire che il Governo stesso, certo non sospetto di favorire la causa nostra, aveva tentato d'indurre gli slavi all'accettazione di patti ch'essi respinsero pretendendo garanzie che a favore degl'italiani non fosse intervenuta nè intervenisse... «una potenza estera»!

Orbene, piattaforma della propaganda elettorale dei clericali e socialisti è appunto l'inazione della Dieta dipendente dal compromesso mancato, ma imputato da essi agl'italiani; promessa solenne dei candidati clericali e socialisti è appunto quella di conchiudere il compromesso senza scrupoli e smorfie, diremo così, nazionali.

E' manifesto il pericolo che si appiatta in queste promesse incoscienti. Non v'ha dubbio che la riapertura della Dieta istriana debba toglier di mezzo, in quanto possibile, il disagio economico del paese. Ma la riapertura e il compromesso corrispondente non possono, non devono avvenire a spese degl'italiani, a beneficio esclusivo degli slavi, come troppo legittimamente fanno sospettare le dichiarazioni di clericali e socialisti.

Perciò questa lotta elettorale, che precederà sicuramente nuovi tentativi d'avviare la Dieta istriana a un'attività proficua, e di regolare i rapporti nazionali, assorge a un'importanza forse decisiva per la provincia sorella. Perciò è necessario che da questa lotta escano a rappresentare gl'interessi ideali e materiali degli italiani uomini che di questi interessi sieno ben consci, e ben fermi nel farli rispettare, senza sagrificarli a programmi utopistici o ambizioni mascherate.

I piranesi processati per la manifestazione del tricolore

Abbiamo da Pirano che l'autorità sta istruendo il processo contro i partecipanti alla dimostrazione col tricolore italiano fatta domenica a Portorose per protestare contro le tricolori slave alzate sulle colline. Giovedì ebbero principio le chiamate e gli esami da parte del locale i. r. Giudizio distrettuale, al quale è pervenuta la rispettiva denunzia.

Quest'azione giudiziaria, a quanto si scrive da Pirano, è messa ivi in relazione con informazioni che si dicono pervenute alle sfere politiche di Trieste, secondo le quali gli italiani durante la loro manifestazione avrebbero emesso delle grida non consentite. Pendendo l'azione giudiziaria, che si spera metta le cose in chiaro, conviene naturalmente mantenere sull'argomento il riserbo imposto dalla legge.

Per eliminare la possibilità di nuovi rincari

Il presidente della «Cooperativa fra impiegati privati», Mario Alberti, ha trasmesso ieri alla Presidenza municipale il memoriale seguente:

«Inclito Consiglio! Il deficente raccolto granario del 1913 e le poco rosee prospettive circa la riuscita del raccolto 1914 nella monarchia austro-ungarica, fanno intravedere, dolorosa e grave minaccia per i consumatori, la probabilità di nuovi aumenti nei prezzi del frumento e di converso nuovi inasprimenti dei prezzi del pane e delle farine.

«Facendosi forte dell'articolo VIII della legge sulla tariffa doganale il Magistrato della città di Budapest ha chiesto ora d'urgenza la riduzione del dazio sul grano. Quest'intervento è quanto mai sintomatico, dato il contegno sin qui rigidamente ostile dell'Ungheria rispetto a qualsiasi riduzione di dazio sul frumento ed è nuova dimostrazione della gravità delle condizioni odierne.

«La Cooperativa fra impiegati e privati, che ben conosce l'interessamento del Consiglio comunale per le sorti dei consumatori, rivolge alla Civica Rappresentanza la preghiera di voler, con la maggiore sollecitudine possibile, appoggiare la mozione del Magistrato di Budapest con un suo autorevole voto in favore della riduzione temporanea del dazio sul frumento, voto da portarsi ad immediata conoscenza del ministro del commercio.

«Sarà questo un passo in pro non soltanto dei consumatori, ma anche del traffico triestino, che trarrebbe sicuro vantaggio da un incremento delle importazioni di cereali».

Nella quinta pagina: **Teatri e Concerti. Tribunali.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione. - Consiglio comunale di Monfalcone.**

Nella settima pagina: **Cronaca di Pola. Alla Scuola professionale di Mariano. - Un nuovo edificio per l'Asilo di carità a Fiume. - L'appendice: Il segreto del Dedalo.**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del marchese Giuseppe Gravisi-Barbabianca dall'avv. Girolamo Vidacovich cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Alberto Mognaz dal sig. Umberto Ziliotto corone 10.

Per onorare la memoria della signora Francesca Paoletich dalla famiglia Perini cor. 10.

Protestando, dal nemico Marussig cor. 2. - Fra amici e Cavalieri della morte in lieta compagnia in trattoria al Castello di Rozzo cor. 12.80 (pro Ricreatorio). - Scommettendo e bisticciandosi da «Subietta» a S. Anna cor. 10.30. - Per aver toccato lo scimmiotto del tavolo famigliare cor. 2.76. - Per protesta contro uno che non vuole toccare lo scimmiotto corone 1.

Per un bisticcio sorto fra due componenti il Comitato feste pro Lega Nazionale nella trattoria Subietta a Servola cor. 2.22; e raccolte nella trattoria Subietta a Servola cor. 1.48 (pro banda del Ricreatorio della L. N. a Servola).

Per protestare contro le provocazioni slave da G. D. cor. 1.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: dal signor conte Fulcieri Paulucci di Colboli in Genova, lire 5; dal cav. A. V, il quale da Vienna segue ed ammira la difesa dell'italianità, cor. 20.

Uno studio sulla basilica di San Giusto. L'editore Vram annuncia la prossima pubblicazione d'uno studio sulla basilica di San Giusto. L'ha fatto un giovane artista: l'architetto dott. Gino Gärtner, nome ben noto ai cittadini per buone opere d'arte che gli meritarono lode. Da dieci anni il giovane studioso si è dedicato con paziente amore a tutti i problemi storico-architettonici di quel gran problema di storia e d'arte che è la nostra cattedrale. Non fu il solo che in questi anni lavorasse intorno a San Giusto. Altri giovani ancora si occuparono con tenace passione dell'antico monumento. Altre pubblicazioni certamente seguiranno a questa: intanto spetta al dott. Gärtner il merito di aver pronto per le stampe uno studio completo sul tempio vetusto, nel momento che un tale studio era più che necessario per sostituire una buona volta un'analisi coscienziosa e severa alle molte tradizioni che il Kandler accettò senza critica e che tutti, più o meno completamente, accettarono dopo di lui. L'accozzo fra cotesto materiale tradizionale e quello che man mano veniva fornendo la critica moderna aveva reso negli ultimi anni quanto mai confusionaria la visione storica ed artistica della cattedrale triestina. E' da augurarsi che il Gärtner sia riuscito a creare un libro il quale possa far testo di nozioni precise, come il celebre studio del Kandler fece testo per lunga età, fino a tanto che ricerche più acute non lo ebbero ridotto in gran parte a semplice documento d'innamorata intuizione. Intanto si annuncia che il nuovo volume su San Giusto avrà edizione nobile e ricca, con figure intercalate nel testo e con grandi riproduzioni fotografiche eseguite sotto la direzione dello stesso autore.

In memoria di un giovane poeta. Il Fascio giovanile istriano ha voluto si pubblicasse a Capodistria il discorso commemorativo che, la sera del 14 febbraio, il prof. Giovanni Quarantotto teneva in quel Teatro Ristori per il trigesimo della morte di Tino Gavardo. Sono nobili pagine. Scritte con quella eleganza lucida e pura che Giovanni Quarantotto studiò nei più chiari modelli della prosa nostra, hanno calore d'affetto, precisione di pensiero critico, e dove occorre onda sonante di eloquenza. La breve vita del poeta vi risorge: semplice, modesta e popolare come egli fu, ma al tempo stesso osservatore arguto e satireggiatore caustico e spregiatore inflessibile di tutto ciò che gli paresse vanità, gonfiezza e finzione. Un carattere. E su di esso il carattere così tipico della sua patria: quella Capodistria della quale Giovanni Quarantotto in una sola pagina ci definisce con limpida evidenza la vita tranquilla, ma suscettibile, patriarcale, ma piena d'interne vibrazioni difficili a cogliersi. In quel carattere del giovane, così intimamente connaturato a quello della sua patria, sta anche la ragione del suo svolgersi spontaneo alla poesia vernacola, laddove ai tempi nostri la maggior parte dei giovani hanno l'ambizione della lingua dotta. Poesia vernacola: ma intesa e condotta con piena coscienza d'artista, con l'animo di chi non ignora di compiere opera d'arte, se pur la tragga dai costumi e dalla parlata degli umili. Quelle sue strofe «che a prima vista, tanta n'è la limpida e armoniosa fluidità, si giudicherebbero improvvisate, gli costarono lunghi e perseveranti sforzi». Il Gavardo seppe tutta la nobiltà dell'arte nelle sue prove faticose, conobbe il peso del martello e la pazienza della lima: perciò si può dire di alcuna sua poesia - come dice il suo acuto commemoratore - che essa è «vera, nobile, purissima arte».

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del marchese Gravisi-Barbabianca di Capodistria, padre del prof. Giannandrea, da Attilio Mattich di Pisino cor. 10 a favore della Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

Per onorare la memoria del sig. Ernesto Antoniazzi dal sig. Rodolfo Herzl cor. 10 a favore dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Depangher dalle signore Beatrice Ginardelli, Giovanna Fabbro, Giuseppina Bartoli ed Emilia Brunner cor. 30 a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signorina Angelina Grego da V. Sablich cor. 4 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dai signori Emilia e Francesco Scrobogna, per onorare la memoria della loro nipotina Gabriela, cor. 5 a favore della fondazione «Milena Radoslovich» degli addetti al Lloyd.

Da un piccolo paziente gratissimo per le cure avute all'Ospizio marino di Valdoltra cor. 20 a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

Da G. M. cor. 1 a favore della Società di soccorso Cellina.

— All'Ospedale israelitico pervennero: dal signor Siegfried Popper cor. 50.

Società Ginnastica. Questa sera alle 8 si darà nella palestra l'annunciata recita della sezione drammatica dei bambini i quali reciteranno il capolavoro goldoniano «El Campielo» in versi in 5 atti. Gli intervalli saranno rallegrati dalla banda sociale.

Le signore che hanno posti nella platea intervengono senza cappello.

«Il giro del mondo a piedi». La conferenza del prof. Battelli alla Fenice. E' arrivato nella nostra città il prof. Alfredo Battelli, il quale assieme alla sua gentile signora nata contessa Ravagni della Bosca, ha compiuto il giro del mondo a piedi. In seguito a una sfida lanciata dalla stampa americana, partì cinque anni fa da Nuova York, e, passato attraverso agli Stati Uniti, al Canadà, al Giappone, alla Cina, alla Siberia, alla Russia, alla Germania, all'Italia, all'Africa settentrionale, alla Spagna e alla Francia, raggiunse felicemente Parigi, la terza mèta. Ora è sulla via del ritorno: terrà una attraente conferenza sulle innumerevoli sue avventure di viaggio e le interessantissime sue osservazioni, lunedì sera al teatro Fenice, illustrando il suo dire con alcune centinaia di riproduzioni fotografiche e cinematografiche; parlerà ancora in qualche città vicina, e poi da Trieste s'imbarcherà per Nuova York, ove lo attende il meritato premio. Il prof. Battelli ha con sè un'infinità di documenti, l'uno più interessante dell'altro, che provano l'autenticità della sua.... passeggiata intorno al mondo.

Società adriatica di Scienze naturali. Iersera dinanzi a pubblico scelto e numeroso il dott. Venceslao Plitek parlò della «Igiene della digestione», e cominciò trattando dell'anatomia e fisiologia dello stomaco. Coll'aiuto di illustrazioni e schizzi sulla lavagna descrisse la forma e la topografia di questo organo importantissimo per le funzioni vitali, e ne espose il compito che deve essere tale da renderlo utile all'economia del corpo con le funzioni chimica, assorbente e motrice. Parlò poi dei cambiamenti chimici che gli alimenti subiscono nello stomaco, illustrando le opinioni che ne ebbero i cultori della medicina nelle diverse epoche da Ippocrate e Galeno (un tempo residente nella vicina Aquileja) fino ai nostri giorni. Disse dell'importanza del succo gastrico - mostrandone «in vitro» un campione similare - e della mucosa gastrica, accennandone brevemente l'istologia e facendo risaltare con esempi tolti dall'osservazione clinica la resistenza della quale la mucosa è capace: provvidenziale disposizione della natura, chè altrimenti le intemperanze, gli abusi e le stranezze che si commettono con l'ingestione di sostanze troppo calde o troppo fredde o magari di corpi estranei sarebbero disastrose per le funzioni digerenti. Il conferenziere espose i modi nei quali può venire alterata la digestione in rapporto con la professione, con le abitudini e con l'alimentazione, e presentò alcune tabelle contenenti cenni relativi alla digeribilità degli alimenti più in uso; e chiuse raccomandando che si abbia la cura più vigile ed anche rigorosa per la funzione digestiva che, come quella che fornisce i materiali di ricambio, ha importanza principalissima anche per la vita intellettuale e morale dell'individuo.

Il conferenziere, che aveva parlato in forma piana e spigliata, fu salutato alla fine del suo dire con vivi applausi.

Le elezioni dei rappresentanti della gente di mare nell'Istituto Infortuni. Giovedì 14 corr. si chiusero le elezioni dei rappresentanti della Navigazione marittima nel Consiglio e nel Giudizio arbitramentale dell'Istituto d'assicurazione per gl'infortuni sul lavoro.

Le liste elettorali comprendevano: Grande navigazione: Esercizi (navi) 410. Voti dei datori del lavoro 1743. Mercedi cor. 15.051.151. Piccola navigazione: esercizi 349, voti 349, mercedi 679.750. Assieme esercizi 759, voti 2092, mercedi 15,730.901.

Parteciparono alle elezioni nella Curia dei datori del lavoro 280 esercizi, nella Curia degli assicurati 202, e risultarono eletti:

Curia dei datori del lavoro: Membro effettivo del Consiglio: dott. Auspitzer Giovanni, direttore del Lloyd con voti 1397; membro sostituto del Consiglio: Robba Ulderico, segretario generale della Società di navigazione Istria-Trieste con voti 1397; assessore sostituto del Giudizio arbitramentale; Cosulich Alberto, direttore dell'Austro-Americana con voti 1397; assessore sostituto del Giudizio arbitramentale: Rismondo Antonio, direttore della «Dalmatia» con voti 1397.

Curia degli assicurati: membro effettivo del consiglio: Fillinich Guido, ufficiale Lloyd. Membro sostituto del consiglio: Mora Carlo, cuoco Lloyd. Assessore sostituto del Giudizio arbitrale: Bertoni Ferdinando, macchinista «Dalmatia».

Assessore sostituto del Giudizio arbitrale: Calafati R. Giorgio, nocchiero.

Gli eletti della curia degli assicurati erano stati presentati ai voti dei colleghi dalle Leghe seguenti: dei capitani e ufficiali della marina mercantile; dal personale di camera e di cucina della marina mercantile; dei macchinisti navali; dei direttori al piccolo cabotaggio; dal personale di coperta e di macchina della marina mercantile.

Il congresso del Circolo trentino di beneficenza. Ieri sera nella sala maggiore della «Lega degli impiegati civili» gentilmente concessa, alla presenza di buon numero di soci e del rappresentante del governo, fu tenuto il congresso generale ordinario del Circolo trentino di beneficenza.

Il presidente dott. Carlo Nani aperta l'adunanza si dice lieto di constatare lo stato florido della società, l'aumento dei soci e delle elargizioni fatte: ricorda i principali eventi fausti e dolorosi ai quali il Circolo prese viva parte, in modo speciale, con parole di vivo cordoglio, la morte di Scipio Scighele che fu amico e ospite del Circolo. (L'adunanza assurge in segno di lutto). E dopo aver rivolto un memore pensiero alle città sorelle Trento e Trieste, e dopo di aver ringraziata la stampa triestina e trentina per l'appoggio dato al Circolo annunzia che desidera, dopo dieci anni di cure devote, di lasciare il posto e quindi prega i soci di accordarsi su altro nome.

Dopo la relazione virtuale letta dal segretario e l'approvazione del bilancio sociale fu eletta la nuova direzione che risulta composta dei seguenti signori: Presidente: prof. Artemio Ramponi; segretario: Cesare Cis; cassiere: Mario Renzi; consiglieri: prof. Luigi Granello, dott. Iginio Veronesi, Rodolfo Buffa, Albino Botteri; revisori: dott. Carlo D'Angna, Stefano Mazzoldi; arbitri: onor. Augusto Filippi, dott. Carlo Nani, Francesco Zanon.

Il neoeletto presidente, prof. Artemio Ramponi ringrazia l'assemblea della fiducia in lui riposta. Dichiara che riceve dalla vecchia direzione il Circolo in uno stato fiorente e ringrazia in modo speciale l'ex-presidente dott. Carlo Nani per avergli additata chiaramente la via da seguire. Espone brevemente il suo programma accennando specialmente all'immigrazione trentina e all'Unione Economica Nazionale alla quale dichiara di dare tutto il suo appoggio, curando in pari tempo e gli interessi nazionali della città e l'interesse morale e materiale dei suoi conterranei.

Alle eventuali il socio avv. Edmondo Puecher vorrebbe interpellare su cose relative alla vertenza Todeschini, ma dichiara di preferire di farlo in una riunione privata d'accordo con la nuova direzione.

In fine si raccolse l'obolo - circa un centinaio di corone - a favore dei fratelli di Stenico danneggiati dall'incendio.

Un'adunanza di maestri e commessi postali. Giorni fa si tenne a Vienna una conferenza dei delegati di tutti i gruppi della Società centrale dei maestri e commessi postali dell'Impero e quelli del «Reichsverband». Le due società, benchè abbiano le stesse tendenze e gli stessi scopi, erano in disaccordo, con danno comune perchè anche i postulati di giustizia ed umanità, a cagione di questo dissidio, non venivano presi in considerazione dal Governo.

La regolazione (Ordinanza N. 45 del 1914) emanata ora in seguito alla prammatica di servizio, la quale non tenne affatto conto degli anni di servizio dei maestri di posta, in modo di pareggiare colleghi giovanissimi ai più anziani che consumarono la loro vita nel servizio, e che lascia adito al più ingiusto protezionismo, fece sì che le due Società trovassero finalmente opportuno di lavorare d'accordo per far togliere dalla nuova regolazione le disposizioni ingiuste contenute ai danni dei maestri di posta.

Il giorno seguente una deputazione composta di 10 membri delle due Società si portò dal direttore generale delle Poste, dott. Wagner de Janregg, dal consigliere di Ministero dott. Hofer e dal ministro del commercio dott. Schuster, per far comprendere a questi signori quanto ingiusta sia la nuova ordinanza e pregarli di studiarne ed attuarne la riforma. Il dott. Wagner ricevette la deputazione freddamente e la sua risposta fu breve e negativa. Invece il Ministro riconobbe in parte le ingiustizie contenute nell'ordinanza, e promise di studiarla. In questo senso si espresse anche il consigliere ministeriale dott. Hofer.

Dopo quei colloqui la deputazione tenne una conferenza nella quale fu deciso di iniziare energici passi e rimostranze, per ottenere giustizia. I deputati saranno messi a giorno del danno che l'ordinanza porta ai maestri di posta, pregandoli di prenderne conoscenza e di studiarne la riforma e di caldeggiarla presso i fattori competenti.

Il congresso degli industriali a.-u. della carta a Trieste. Con numeroso concorso si tenne ieri nei locali della Camera di commercio l'annunciato congresso degli industriali austro-ungarici della carta. Porse ai congressisti il saluto di Trieste commerciale ed industriale il cav. de Scaramangà. Indi si iniziarono i lavori del congresso, che furono rapidamente sbrigati. Al tocco i congressisti furono invitati dal Lloyd ad un lunch a bordo del piroscafo «Leopolis». Allo spumante il barone Fortunato Vivante de Villabella salutò gli ospiti in nome del Lloyd ed il direttore dott. Auspitzer, rilevata l'importanza speciale dell'industria della carta, augurò a questi favorevoli sorti. Nel pomeriggio i congressisti si recarono con un vaporino a visitare le navi da guerra inglesi ancorate nel porto ed il castello di Miramar. Di sera la Camera di commercio offerse agli ospiti un banchetto nella sala Tina di Lorenzo al «Dreher». Furono pronunciati numerosi discorsi: dette il benvenuto agli ospiti il cav. de Scaramangà che si augurò di veder stringersi sempre più i rapporti fra gli industriali della carta dell'Austria-Ungheria e Trieste quale piazza d'esportazione; il presidente della Società fra gli interessati austro-ungarici nell'industria della carta, cons. E. Spiro, brindò in italiano alla prosperità di Trieste e dei suoi commerci; altri brindisi furono pronunciati dal barone de Albori, dal sig. Elyssen ecc., tutti accolti da calorosi applausi.

Posti in concorso. Presso il Tribunale provinciale di Trieste sono da coprirsi uno o più posti di guardiano carcerario. Istanze fino a tutto il 23 giugno 1914 alla presidenza del Tribunale provinciale. La nomina seguirà in via provvisoria, con l'obbligo per il nominato di assoggettarsi con buon esito, al più tardi entro 6 mesi dall'avvenuta nomina, all'esame sulle prescrizioni di servizio.

★ Presso la Casa di pena di Gradisca è da coprirsi un posto di guardiano carcerario superiore. Istanze entro quattro settimane alla Direzione della Casa di pena di Gradisca.

Le gare podistiche interregionali a Cormons

Domenica 17 nell'ippodromo di Villa Orba a Cormons si svolgeranno le grandi gare podistiche organizzate dalla Federazione sportiva interregionale e delle quali abbiamo pubblicato il programma.

I corridori dovranno trovarsi all'ippodromo già alle 2.15 precise.

I membri della Federazione, della giuria e tutti gli altri funzionari alle gare si riuniranno nella sede del Club Veloce cormonese al caffè «Europa» a Cormons, a mezzogiorno preciso.

Congresso dell'«Albertinum». Nel congresso dell'asilo «Albertinum» tenutosi ieri nella sala maggiore dell'Asilo, sotto la presidenza della baronessa de Seppi, vennero ad unanimità approvati il bilancio e la relazione sull'operosità dell'anno 1913. A far parte della direzione vennero chiamate le signore: Ida bar. de Albori, Mary bar. de Albori, Elisa de Bernetich-Tommasini, Anna Chevesich, Penelope di Demetrio, Frida Engelmann, Ada Escher, Elisa Neumann, Aglaia de Manussi, Giuseppina Panfilli, Urschel bar. de Parisi, Caterina bar. de Ralli, Emma bar. de Seppi, Coralie contessa Sordina, Maria principessa Wrede, ed a revisori furono eletti i signori Luigi Bernetich-Tommasini ed Ernesto Nauen. Fra le signore intervenute c'era la principessa Hohenlohe, mentre la sig.ra Ninetta Valerio, consorte del Podestà, scusò con lettera il mancato intervento.

Il congresso della Società canottieri «Nettuno» è fissato per il 19 corr. e non per domani, 17, come fu erroneamente annunciato.

Biblioteche popolari gratuite. Il movimento dei volumi messi in circolazione e dei lettori inscritti nelle Biblioteche comunali gratuite fu nella settimana: in via Giuseppe Parini di volumi 2219 e di lettori 10.457, in via Paolo Veronese di volumi 358 e di lettori 2677, in via Madonna del mare di volumi 490 e di lettori 2284, in via Giov. Schiapparelli di volumi 109 e di lettori 424, in via Settefontane (Rozzol) di volumi 35 e di lettori 78.

Alla Pia Casa dei poveri. Domenica prossima, tempo permettendo, le fanciulle ed i ragazzi della Pia Casa e del Riformatorio andranno in gita. Le visite dei famigliari restano quindi sospese.

Alla Pescheria. Negli ultimi giorni si sono verificati alla Pescheria alcuni incidenti tra pescivendoli per questioni di posteggio; grazie ai buoni uffici del Podestà e dell'on. Pitacco, però, le divergenze sono state composte di pieno accordo fra le parti; accordo che la Giunta municipale ha iersera sanzionato.

A quanto ci è stato comunicato dai signori Umberto Ranzatto ed Ermanno Vido, a nome dei pescivendoli nostrani, la questione si riassume nei seguenti termini:

Quando fu inaugurata la nuova Pescheria fu stabilito che per sei mesi, a titolo di prova, i due grossi gruppi in cui si suddividono i pescivendoli, e precisamente nostrani e chioggiotti, avrebbero occupato i posti in questo senso: dalla corsia centrale alle grandi porte d'accesso i triestini; dalla corsia centrale alle uscite a mare i chioggiotti e gli isolani. Contrariamente alle supposizioni, non si tardò a constatare che la grande maggioranza del pubblico, anzichè accedere alla Pescheria dalle porte principali, vi entrava dalla piccola porta a nord, quella verso il molo, che imbocca nettamente la corsia centrale. Accortisi che i chioggiotti e gli isolani ritraevano da questa circostanza notevole vantaggio, i pescivendoli nostrani proposero una modificazione completa nella distribuzione dei posti, con l'intendimento di obbligare il pubblico a circolare fra tutti i banchi e a non andare a finire particolarmente verso quelli dei chioggiotti, che la voce popolare, a ragione o a torto, è convinta vendano pesce più fresco e a più buon mercato degli altri: ai due lati della corsia centrale dovevano avere i loro posti i pescivendoli nostrani; e a fianco a questi, lungo le due corsie laterali, gli altri; a questi infine erano riservati, per i giorni di molto pesce, i banchi suppletori verso la porta delle aste.

A gennaio tale modificazione, approvata, fu messa in pratica; e come tale durò sino al giorno 4 corr., giorno nel quale i chioggiotti, fatta analoga istanza, ottennero di poter essere isolati in una parte determinata della Pescheria, completamente staccati dai pescivendoli nostrani; la Giunta municipale sanzionò l'innovazione e i chioggiotti ebbero per loro tutti i banchi dalla parte a mare.

Raccontano i pescivendoli nostrani che immediatamente si notarono gli effetti di tale modificazione dei posteggi: sempre in base alla surriferita convinzione, il pubblico si riversò direttamente verso i banchi dei chioggiotti senza soffermarsi a quelli dei triestini: sapeva che i chioggioti erano tutti insieme in quella determinata parte, e colà si dirigeva senza altro.

Impressionati da ciò, i nostri pescivendoli si recarono in deputazione dal segretario del Consiglio dott. Quarantotto, per pregarlo di mettere a cuore la cosa alla Giunta. Appresero però che la Giunta aveva problemi molto più urgenti del loro da risolvere e che questo sarebbe potuto essere discusso appena da qui a qualche tempo. Allora, ritenendo che ogni indugio avrebbe avuto conseguenze assai gravi per loro, i pescivendoli, martedì, decisero lo sciopero. A cominciare da mercoledì mattina essi si astennero dalla comprita e dalla vendita di pesce sul mercato, con l'unico intendimento di interessare più urgentemente i fattori cometenti alla loro causa.

Giovedì nel pomeriggio la questione fu trattata in una conferenza durata tre buone ore dal podestà avv. Valerio, dall'on. Pitacco, da quattro rappresentanti dei pescivendoli triestini (i signori Umberto Ranzatto, Ermanno Vido, Ottone Repich e Vincenzo Bonivento), da sei rappresentanti dei chioggiotti e due degli isolani; assistevano inoltre alla discussione il relatore dott. Quarantotto, l'ispettore dell'Annona sig. Demonte e il commissario dell'Annona sig. Oliva. In capo a questa lunga discussione, in cui tutti i punti di vista furono debitamente vagliati, le parti vennero a un accordo che risolve la questione nel senso delle domande dei triestini, senza però danneggiare i chioggiotti: e precisamente tutti si dichiararono d'accordo acchè fosse ripristinata la distribuzione mista dei posteggi, quella già in pratica prima dell'«isolamento», diremo così, dei chioggioti: i due posti ai due lati della corsia centrale ai triestini, quelli che fiancheggiano le corsie laterali ai chioggiotti.

Ieri, nell'attesa che la proposta di conciliazione fosse sottoposta all'approvazione della Giunta, nella mattinata i pescivendoli triestini continuarono lo sciopero; ad evitare però che in seguito all'eccitazione degli animi succedesse qualche guaio, furono allontanati. Nel pomeriggio invece, essendo arrivato molto pesce, lo acquistarono in blocco a basso prezzo, mettendolo subito in vendita.

Di sera, poi, la Giunta municipale sanzionò la proposta scaturita dall'accordo, e con questo atto pose fine all'increscioso incidente, che aveva paralizzato per alcuni giorni il movimento normale in Pescheria.

Conservatorio musicale. Martedì 26 corr. avranno inizio al Conservatorio i saggi annuali delle diverse scuole principali e di quella complementare di musica da camera. A questi saggi, che si terranno nella sala Fenice (via S. Francesco d'Assisi 5) si potrà accedere per invito, da ritirarsi alla cancelleria del Conservatorio in via Pier Luigi da Palestrina 3, ove si potranno pure acquistare i biglietti per i posti a sedere. Verso la fine di giugno si terranno i soliti saggi finali ai quali, oltre agli alunni degli ultimi corsi delle diverse scuole, prenderanno parte anche le sezioni corale ed orchestrale del Conservatorio.

Associazione fra ex-allievi. Domani, tempo permettendo, l'A. E. A. intraprenderà un'escursione sul monte Carso; partenza per S. Antonio in Selva (Borst) alle 5 ant.; ritorno verso le 11 ant.

★ Questa sera alle 8.30 il maestro Guglielmo Scarpa terrà una lezione popolare d'astronomia e di meteorologia a coloro che visiteranno il locale Osservatorio astronomico-meteorologico.

★ Mercoledì 20 corr. alle 8.30 pom. il mandolinista Gino Pressan darà un concerto nella palestra di via della Valle, accompagnato al pianoforte dal maestro Bruno Bradicich, e svolgerà il seguente programma:

1. a) *Ch. Gluck* (1714-1787). Gavotta. b) *G. Tartini* (1692-1770). Barison - Adagio cantabile. c) *L. Beethoven* (1770-1827). «Burmerster»; minuetto. d) *Fr. J. Gossè* (1733-1829). Barison - «La fete au village».
2. *H. Vieuxtemps:* «La Chasse».
3. *A. de Kontsky:* «Le Rossignol».
4. a) *G. Debussy:* «Arabesque»; b) *J. Brahms:* «Joachim», danza ungherese; c) *F. Drolla:* «Kubelik-Serenade».
5. *P. de Sarasate:* «Zingaresca».

I posti a sedere si possono ritirare seralmente alla segreteria sociale in via della Valle dalle 8 alle 9.30 pom.

★ I podisti dell'A. E. A. sono convocati per questa sera alle 8.

Le navi inglesi in porto. Ieri alle 12.30 si è dato a bordo della nave da guerra a.-u. «San Giorgio» un «lunch» offerto agli ufficiali inglesi dal contrammiraglio Seidensacher. Vi presero parte anche l'ambasciatore sir Bunsen, l'ammiraglio sir Milne, l'addetto navale Seagrave, i comandanti delle quattro navi inglesi ed a.-u. e il console generale Hertslett.

Alle 4.30 poi alla Villa Necker si svolse un «Garden party» offerto dal contrammiraglio barone de Koudelka.

Di sera alle 9.30 a bordo dell'«Inflexible» fu dato un ricevimento con danza con numero ristretto d'invitati fra i quali i capi delle autorità locali e il corpo consolare.

Per i bagni di mare. Per l'entrante stagione estiva restano destinati ad uso pubblico tre bagni popolari: dietro la Lanterna, a Barcola ed a San Sabba. Questi sono divisi per uomini, per donne e bambini; il luogo di bagno e nuoto è chiuso da travi galleggianti, oltre le quali per vista di sicurezza personale non è permesso di nuotare. I bagni saranno costantemente custoditi dal richiesto numero di guardiani. L'apertura dei bagni venne stabilita indistintamente per le 5 ant. nei mesi di giugno, luglio e agosto e per le 6 ant. nel mese di settembre; la chiusura dei medesimi nei mesi di giugno, luglio e agosto per le 9 pom. e nel mese di settembre per le 8 pom. Dalle 4.30 alle 5.30 pom. nei giorni non festivi il bagno dietro la Lanterna resta esclusivamente riservato alla guarnigione; il pubblico dovrà pertanto abbandonare lo stabilimento già alle 4.15 pom. Nel caso che il mare fosse agitato e minacciasse la sicurezza dei bagnanti, i bagni verranno immediatamente chiusi per essere riaperti a pericolo cessato.

Affine di prevenire e reprimere gl'inconvenienti che a danno della sicurezza personale non meno che della pubblica decenza, possono derivare dall'abuso di bagnarsi senza i debiti riguardi nei luoghi a ciò espressamente destinati, si rammentano le seguenti discipline: 1. Resta vietato di bagnarsi fuori dei luoghi a ciò destinati; 2. i bagnanti devono indossare per lo meno mutande, oppure una vestaglia; 3. resta vietato di condurre nei bagni cani, cavalli ed altri animali; 4. sono rigorosamente vietati i canti e gli schiamazzi, il lanciar sassi, nonchè ogni altro atto molesto o pericoloso alla sicurezza delle persone.

Per Venezia. Domani, 17 corr., avrà luogo la consueta gita domenicale per Venezia, col piroscafo a turbine «Venezia» in partenza dal Molo S. Carlo alle 8 ant. Il ritorno potrà effettuarsi a piacere utilizzando l'una o l'altra delle seguenti corse da Venezia per Trieste: Con lo stesso piroscafo «Venezia», domenica alle 7 pom ed i successivi lunedì e martedì alle 2 pom.; lunedì alle 9 ant. col piroscafo «Wurmbrand», ed infine domenica, lunedì e martedì a mezzanotte col piroscafo lloydiano.

Gite per mare. Domani domenica si faranno, (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Timavo» partenza dal molo della Pescheria alle ore 10 ant. e 3 pom.; ritorno da Grado alle ore 12.30 mer. e 6 pom.;

per Portorose col piroscafo «Nesazio», partenza dal molo della Pescheria alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom.;

per Isola col piroscafo «Trieste» partenza dal molo della Pescheria alle ore 3.15 p.; ritorno da Isola alle ore 6.30 p.;

per Parenzo, Rovigno, Brioni e Pola col piroscafo «Salvore», partenza dal molo della Pescheria alle ore 7.15 ant.; ritorno da Pola alle ore 3 pom.; da Brioni alle ore 3.22; da Rovigno alle ore 4.30; da Parenzo alle 5.20. Arrivo a Trieste alle ore 8 pom.;

per Sistiana col pir. «Sistiana», partenza da Trieste (molo S. Carlo) 10 ant. e 3.15 pom.; partenza da Sistiana 1.30 p. e 7.30 pom.;

per Monfalcone col pir. «Sistiana», partenza da Trieste (molo S. Carlo) 10 ant.; da Monfalcone 12.45 mer.

Congressi e convegni sociali. L'Associazione provinciale di soccorso della croce rossa terrà il suo XXXIV congresso generale ordinario oggi, sabato, alle 11 ant. nella sala minore dell'edifizio di Borsa. All'ordine del giorno stanno: rapporto e resa di conto della direzione sulla gestione dell'anno 1913 e referto della commissione di revisione; elezione del comitato dell'Associazione; elezione della commissione di revisione per l'anno 1914; eventuali.

★ Il Club Veloce «Trieste» convoca i soci ad una riunione familiare che si terrà domani sera alle ore 9 nel ristorante Moncenisio.

★ Il Circolo Sportivo «Olimpia» farà domani, domenica, in occasione della riunione di gare podistiche indette dalla F. S. I., due gite sociali alla volta di Cormons. La prima in bicicletta, alle 7 ant., la seconda col treno delle 12.20. Ritrovo in sede sociale alle 11 per proseguire in corpore, con la banda del Club Ciclistico Triestino, alla stazione.

★ Il Club Ciclistico «Rapido» farà domani una gita sociale alla volta di Cormons. Ritrovo alle ore 6 ant. al caffè Fabris.

★ Il C. S. «Sempre avanti» indice per domani una gita alla volta di Cormons per assistere alle gare podistiche che si terranno colà, partendo alle 6.30 ant. dal caffè «Ai Portici Chiozza».

★ Lo «Sport pedestre Trieste» indice per domani domenica una gita alla volta di Cormons per partecipare alle gare indette dalla Federazione sportiva interregionale. Partenza col treno della ferrovia Meridionale alle ore 9 ant. e 12.30 mer.

Movimento dei pegni al Monte di pietà, durante l'aprile. La Direzione del Monte di pietà ci comunica i seguenti dati sul movimento dei pegni al M. d. P. nell'aprile passato: La restanza nei magazzini del Monte alla fine del mese di marzo fu di pegni 209546 con la sovvenzione di cor. 4152786.10. Assunti a pegno nel mese di aprile: Preziosi 27376 con la sovvenzione di cor. 738307.20. Non preziosi 23413 con la sovvenzione di cor. 119437.40. Assieme 50789 con la sovvenzione di cor. 857744.60. Pegni usciti nel mese suddetto: Per redenzioni: Preziosi 17180 con cor. 470676.40. Non prez. 16574 con cor. 80422.20. Assieme 33754 con cor. 551098.60. Per rinnovazioni: Prez. 10909 con cor. 309596.40. Non prez. 4555 con cor. 31816.—. Assieme 15459 con cor. 341412.40. Per vendita: Preziosi 722 con cor. 13014.60. Non prez. 521 con cor. 2376.20. Assieme 1243 con corone 15390.80.

Dal confronto totale con lo stesso mese dell'anno decorso risulta pegni: Assunti in più 966 con corone 15510.60 in più. Redenti in più 4970 con cor. 102814.30 in più. Rinnovati in meno 1476 con corone 27925.60 in meno. Vendite in meno 862 con corone 11739 in meno. Rimasti per conto dello stimatore in meno pegni 183 con la sovvenzione in meno di cor. 1592.60. La rimanenza del mese corrispondente dell'anno decorso risulta in più di pegni 16524 con la sovvenzione in più di cor. 303951.60.

Succursale di S. Giacomo. Assunti nel mese di aprile: Pegni prez. 3131 con la sovvenzione di cor. 48340.60. Non prez. 7026 con la sovvenzione di cor. 26834.—. Assieme 10157 con la sovvenzione di cor. 75174.60. Pegni usciti nel mese suddetto: Preziosi 1144 con la sovvenzione di cor. 15655.40. Non prez. 2353 con la sovvenzione di cor. 8513.60. Assieme 3497 con la sovvenzione di cor. 24169.

Dal confronto con il mese corrispondente dell'anno decorso risultarono per la succursale pegni: Assunti in più 274 con la sovvenzione in più di cor. 5682. Redenti in più 473 con la sovvenzione in più di cor. 3661.20.

Gli alti e bassi
di un maestro di musica

Alla morte di suo padre, avvenuta circa due anni fa, Rodolfo Goquel, dalla Prussia, maestro di musica e... fidanzato, entrò in possesso di una non indifferente sostanza: 80.000 marchi.

Appena ebbe avuto il denaro, il giovanotto si diede alla pazza gioia: organizzò banchetti, passeggiate, gite automobilistiche, giocò, in poche parole gettò i quattrini a cappellate come fosse stato un nababbo qualunque.

Tale sistema di vita ridusse il Goquel all'indigenza. Rimasto senza un centesimo, egli si rivolse a colei che avrebbe dovuto divenire sua suocera.

— Ed ora che si fa?

— Si fa penitenza.

— E' quello che ho pensato anch'io.

— Quali sono le sue intenzioni?

— Partirò in cerca di migliore fortuna.

— Parole strane in bocca di uno che dilapidò una sostanza.

— Non mi rimproveri, tanto sarebbe nutile: quello che è stato è stato, pensiamo all'avvenire.

— Io lo imagino brutto, amico mio.

— Non mi chiami la sventura, cara lei. Sono giovane, robusto, ho una bella professione e sono certo che in un modo o nell'altro giungerò un giorno a dirmi degno di divenire il marito di sua figlia.

— Che Dio lo esaudisca.

— Ecco: questo si chiama parlar bene. Ed ora un'altra cosa: io non possego più un centesimo.... Mi intende?

— Benissimo.

La signora, per amore della figlia che amava sempre lo sventato, offrì a questo un importo di denaro perchè potesse recarsi in cerca di quella fortuna ch'egli insulsamente si era lasciata sfuggire di mano. Il Goquel partì, si soffermò in alcune città della Germania, quindi passò in Austria e venne a Trieste. Non possedeva più che poche coroncine. Che fare? Si mise in cerca di un'occupazione. Prima tentò di occuparsi in qualità di maestro d'orchestra, ma non riuscì nell'intento: i pochi posti disponibili nella nostra città erano già tutti occupati; quindi pensò di farsi «chauffeur». Qui a Trieste ch'egli non conosceva nè punto nè poco? Era un'idea pazza la sua e, naturalmente, non potè soddisfare il suo desiderio.

Frattanto, poi, rimase completamente al verde. Ma ad un maestro di musica non mancano mai delle buone idee: egli che prima abitava in un modesto albergo, quando le sue saccoccie furono all'asciutto, prese stanza al Palace Hôtel! Colà le esigenze erano maggiori, ma date le condizioni dello stabilimento avrebbero potuto pazientare con più facilità! Bisogna sempre annegarsi nel mare grande!

E visse modestamente, ma bene. In breve, però, il suo conterello salì alla bella somma di 285 corone. Chi lo avrebbe pagato? Il giovanotto che, malgrado tutto, appariva sempre di buonissimo umore, non si curava minimamente di ciò e tutte le volte che il cameriere bussava a quattrini rispondeva invariabilmente:

— Attendo da casa una grossa somma. Ho già spedito un telegramma ed i soldi non possono tardar molto a venire.

Poi, più tardi, rispondendo a nuove richieste da parte del cameriere:

— Ho spedito un altro telegramma. Anche la mia fidanzata mi manderà un po' di denaro. Pazientate!

Pazientate, pazientate! Il cameriere pazientò ma poi, consigliato dai suoi superiori, si rivolse al console germanico. Colà fu risposto al cameriere che il Goquel non lo si conosceva nè punto nè poco. E allora? La cosa ebbe una brutta fine: il cameriere denunciò il giovanotto alla polizia e questa mandò a prendere il povero musicista.

Il Goquel continuò a dire che attendeva soccorsi da casa e dalla madre della fidanzata ma, vedi combinazione, proprio in quel giorno il console germanico ricevette una lettera dalla futura suocera del musicista e nella missiva la signora diceva che non potendo più sovvenzionare lo sventato, pregava il console di collocarlo in qualche posto!...

La polizia, appreso un tanto, collocò il giovanotto.... agli arresti.

COMUNICATI *)

Olga Schmutz
Luigi Rabusin
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 16 maggio 1914.

MUNICIPIO DI CHERSO

N. 1498/14.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto fino a tutto 15 giugno a. c. il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico per i sottocomuni censuari di Cherso, con la sede in città.

A tale posto va congiunto l'onorario di cor. 3400 e cor. 1400 quale indennizzo di cavallo, pagabile in rate mensili anticipate, restando libera la pratica privata tanto per la città che per la campagna.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze al sottoscritto, allegando la prova dell'abilitazione all'esercizio dell'universa medicina, dell'età e della cittadinanza austriaca, nonchè certificati di eventuali servizi precedentemente prestati.

Condizioni più particolareggiate sui doveri e diritti dei medici e del Comune possono rilevarsi dallo schema-contratto, ispezionabile in questo ufficio comunale.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO
li 14 maggio 1914.
Il Podestà:
Dott. Giusto Petris, m. p.

Avviso d'asta.

Lunedì 18 maggio, ore 3 pom., verranno venduti a **Vienna, sull'ippodromo delle corse al trotto,** all'asta volontaria, i seguenti

Cavalli trottatori

Wupy, 5 a., 1:34.4,
Maiglöckerl, 6 a., 1:34.4.
Csalfa, 4 a., 1:29.2,
Az Est, 6 a., 1:26,
Wilton Girl, 5 a., 1:31,
Danville Cecil, 6 a., 1:31.8,
Adalbert, 6 a., 1:30.7,
Doria, 6 a., 1:29.6,
Vous savez tout, 4 a., 1:32.5,
Ma Cherie, 5 a., 1:33.2,
Lady Marsa, 5 a., 1:33.9,
Latham, 4 a., 1:33,
Montalon, 6 a., 1:28.2,
Ludas, 5 a., 1:29.6,
Mety, 5 a., 1:28,

nonchè i seguenti cavalli di 3 anni: **Je sais tout, Adräa, Good Look, Lesipuskas, Montreux, Quarante.**

Tutti i cavalli sono di nazionalità austro-ungarica. — Ottima occasione per l'acquisto di corridori di prim'ordine.

L'età pericolosa per lo sviluppo del bambino abbraccia i primi anni di vita, nei quali il tenero organismo abbisogna, per prosperare, di una conveniente alimentazione, ed è in questo periodo critico che tutte le madri usano la farina lattea Nestlé, di ottimo sapore, molto nutriente e facilmente digeribile. — Scatole di prova spedisce gratis **Henri Nestlé,** Vienna I, Biberstrasse 12 K.

Sanatorio Gutenbrunn e Stab. comunale di cura BADEN presso Vienna Bagni di luce e di aria, sole alpino, cardiografia, radioterapia. (Dott. Erik Kühnelt). Medici primari: Dott. Otto von Aufschnalter e cons. aulico Dott. D. Podzahradsky. — Prospetti gratuiti.

St. Radegund presso Graz
Stabilimento idroterapico, posizione magnifica, 750-1500 metri sopra il mare, clima mite, senza polvere. Massaggi, elettroterapia ecc. Sistema padiglioni. Prezzi modici. **Acqua fortemente radioattiva.** Telefono. Prospetti gratuiti invia la
DIREZIONE.
Direttore medico: **Dott. Emmerich Beszédes**

Stabilimento di Cura
SEMMERING
Istituto per cure fisico-diedetiche e per cura di aria alpina
2 ore distante da Vienna. - Cure estive ed invernali. - Consigliere Imperiale Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.
Affetti da malattie contagiose, specialmente tubercolosi, non vengono ammessi.

La vera Birra doppio malto „S. STEFANO“ è raccomangata dai medici quale cura giornaliera per l'anemia, debolezza ed esaurimento. — Attenzione alle contraffazioni!

Acqua minerale naturale
„Bilin“
sorgente minerale della Boemia, la più ricca di sostanze alcaline (soda-lithio). Ottima bevanda dietetica da tavola. Chiedere al proprio medico informazioni circa il valore dell'ACQUA BILIN.

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** ed altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I,** Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dott. Renato Porenta
assistente al Civico Stabilimento di Maternità e già assistente della R. Clinica Ostetrica e Ginecologica della R. Università di Torino
HA APERTO il suo AMBULATORIO
per le malattie ostetriche e ginecologiche
in VIA GEPPA N. 21, I p.
Palazzo ex Galatti.
È in casa dalle 2.30 alle 4 pomer.

Dott. Horvath, Via Nuova 22.
Specialista per le malattie d. pelle e
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie ai piedi e articolazione.
Riceve: dalle 11-1 e 4-6.

Rappresentante generale
CERCASI da importante fabbrica saponi, polvere di sapone, lisciva, crema per calzature e articoli per lavare. Verranno presi in considerazione soltanto signori bene conosciuti presso la clientela all'ingrosso.
Indirizzare offerte sub **«CHEMISCHE FABRIK»** Vienna IV Schleifmühlgasse 9.

Cercasi
per Casa commerciale
Signorina
per contabilità italiana, perfetta bilancista
Offerte con referenze, copia attestati e pretese sub «Contabilità 2895» al Piccolo.

Viaggiatore-Rappresentante
età 32 anni, ammogliato, conoscitore italiano, tedesco, serbo-croato, sloveno perfettamente, bella presenza, buona parlantina, esperto piazzista, **cerca prontamente occupazione presso primaria ditta commerciale.** Viaggierebbe il Litorale e la Dalmazia.
Gentili offerte con condizioni sub
Viag„giatore 1000“ al „Piccolo“.

RAPPRESENTANTI
che visitino Società elettrotecniche, fabbriche di apparati, macchine, automobili, biciclette, mobili, negozianti ecc.
cercansi dappertutto
per la vendita di tabelle di metallo, incise chimicamente, scale, quadranti e per gli altri articoli di grande attrattiva e di facile smercio.
Nürnberger Metallätzwerk Lessinger & Heymann, Norimberga 9.

Oggi segue l'apertura della
Nuova Macelleria carne di cavallo
Via Enea Silvio Piccolomini (angolo Via Giotto).
Parti posteriori a Cor. 1.12
„ anteriori „ „ 1.04
Specialità carne macinata.
MACELLAZIONE GIORNALIERA.

Fabbrica **TORTELLINI**
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

Cabaret-Varieté Maxim
Via Stadion N. 10
Carlo Maurice direttore-proprietario. **Ferdinando Leopoldi** al piano Hupfeld.
Ultimo Programma della Stagione
— con —
Artisti di primo ordine
La petite Lotte
nominata la piccola
Yvette Gilbert
Palma Clair danzatrice di fantasia — **Mitzi Slatka** Cabarettista —
Hariett Friedl Chansoniere
NORDEN GRETE, Soubrette.
Frida Meritiana Danzatrice a trasformazioni
Mila Manuela Canzonettista — **Giorgina Colomba** Stella italiana
Enrico Hoppè, Comico.
MARZIPAN, Duo
Principia alle ore 9. Fine???
ENTRATA:
I Posti Cor 2. II Posti Cor. 1.
Al 31 Maggio
ULTIMA RAPPRESENTAZIONE della stagione e BENEFICIATA
del benemerito comico e regisseur
Enrico Hoppè

Stoffe finissime di Brünn (Moravia)
STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1914
Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto: un taglio Cor. 7.— / » » » 10.— / » » » 15.— / » » » 17.— / » » » 20.—
Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.
Deposito Stoffe di propria fabbricazione
SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia)
ditta seria e correntissima. — **Campioni gratis e franco.** — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

Le... disavventure di Don Giovanni

Non è più di primo pelo, il nostro Don Giovanni, al secolo C. M.; ma, come nella verde età, continua a... fare una quantità di vittime. Non è neanche bello; ma alto, robusto, pieno di vigoria (almeno lui afferma così!), riesce simpaticissimo a certe donnine pericolanti e le conquiste si susseguono alle conquiste.

Non tutte le ciambelle riescono col buco, però, e l'altra sera al povero Don Giovanni capitò un'avventura punto, punto gradevole. Ecco come andarono le cose. Egli s'imbattè in due fiorenti giovani, le seguì, le assediò e finì col convincerle a fermarsi.

— No le voio magnar miga, diavolo!

— Ben, cossa el vol de noi?

— Scambiar qualche parola, eco. Mi son una vitima del mio caratere: quando vedo una dona bela, no posso far de meno de rivolgerghe la parola.

— Una malatia come un'altra.

— Ciamemoghe pur malatia. Questa, però, ogi me ga reso un splendido servizio: le sa che le xe do belissime creature.

— El ne ciol via.

— No xe mia abitudine. Mi son...

— Oh, lo conossemo.

— Sì? tanto meo; no ocori che me presento. E, dal momento che se conossemo, se podaria anche far quatro passi insieme...

— Passi?... Adesso? Gnanca per idea.

— E alora quando?

Conclusione: fra il don Giovanni e le due tortorelle si combinò una giterella per il giorno seguente, giterella da effettuarsi col mezzo più moderno: l'automobile. Povero don Giovanni!

Alla sera seguente egli fu puntuale all'appuntamento con la vettura. Un momento dopo comparve una delle due ragazze.

— Sola?

— No'l se spaventi; bisogna che vado a cior mi la mia amica e, se no ghe dispiasi, andarò con l'automobile.

— La se comodi pur.

La vettura partì e dieci minuti dopo - tempo che per il Don Giovanni sembrò un'eternità - era già di ritorno con le... due ragazze. Il M., aperto lo sportello, salì lestamente nella vettura; ma, al momento di sedersi, si avvide con la massima sorpresa che c'era sola la ragazza di poco prima e che a suo fianco c'era un uomo, peggio: uno dei suoi migliori amici! Egli, seccato, scornato, fece per discendere, ma l'amico, A. Z., lo trattenne:

— Cossa te ga paura de mi, ciò?

— No, ma... xe che... del resto ti te sta ben?

— Te vedi...

— Za... E a casa?

— Benon, benon: sentite, andemo.

Il povero Don Giovanni fece buon viso a cattivo giuoco: sedette e la vettura, il cui «chauffeur» era stato istruito in precedenza, partì velocemente e qualche minuto dopo si fermava dinanzi una nota trattoria di Barcola. I tre personaggi discesero, entrarono nel locale, cenarono... allegramente e quindi, sempre più... allegramente, il signor M. pagò il conto! Poscia tutti e tre rimontarono in vettura e tornarono in città. In piazza della Stazione l'intruso ordinò allo «chauffeur» di fermarsi, fece scendere la ragazza, quindi, salutato e ringraziato il generoso Don Giovanni, scese egli pure, si prese a braccetto quella birbacciona d'amica e via...

E l'altro? Mah! Si dice che quest'ultima avventura lo abbia colpito profondamente.

Un disoccupato che s'ingegna

Ferdinando Herpich, fabbro, abitante in una modesta casa al N. 4 di via dell'Altana, è un buon giovanotto che vive con il frutto del suo lavoro. Qualche tempo fa, il Herpich fece casualmente la conoscenza di un vicino, tale Ferdinando Fosch, cameriere marittimo. Questi era disoccupato e, logica conseguenza, aveva molto tempo da perdere. Come vedremo, però, non lo perdette affatto!

Quasi ogni giorno il Fosch si recava ad attendere il nuovo amico all'officina, lo accompagnava a cena, quindi alla passeggiata e poi a casa. In breve divenne la sua ombra. A quale scopo? Pazienza. Durante le lunghe conversazioni, il Herpich confidò al marittimo che sua madre, a nome Giuseppina, viveva, e viveva bene, in un paesetto presso Marburgo; egli aveva abbandonato il paese allo scopo di veder un po' di mondo e tante altre belle cose.

Tali confidenze servirono magnificamente al Fosch. Appreso, con un'abile gherminella, l'indirizzo esatto della madre dell'amico, scrisse alla donna una lunga lettera. In questa naturalmente si finse il Herpich stesso e, rilevato di essere rimasto improvvisamente senza lavoro, implorava da lei un aiuto. Non gli occorreva molto: una trentina di corone sarebbero state sufficienti a salvare la sua situazione.

La povera madre abboccò all'amo e inviò... al povero figliuolo le trenta corone, indirizzandole, come... egli aveva suggerito, all'ufficio delle ferme in posta. Tre giorni dopo quel briccone di lupo marino intascava il denaro. Fu giorno di festa, quello, per lui: fu anche generoso e volle pagare qualche cosetella al suo buon amico Herpich.

— Hai ereditato? - gli chiese questo.

— Macchè! Non ho ereditato, nè spero d'ereditare: mi è capitata una piccola fortuna.... Bevi, bevi...

Passarono altri tre giorni. Nella mattina del quarto, il Herpich ricevette in casa una cartolina postale inviatagli dalla madre: «Ti ho spedito le trenta corone - diceva la missiva - ma tu non mi hai ancora accusato ricevuta. Scrivimi subito, informandomi sul tuo stato di salute, sulle tue condizioni e dimmi se hai ancora bisogno di denaro. Tua madre».

Il povero giovanotto cadde dalle nuvole. Non comprendendo un ette, iniziò subito le indagini necessarie per scoprire chi gli avesse giocato il brutto tiro e, naturalmente, si confidò col suo caro amico Fosch. Questi lo lasciò cercare e, considerato il buon esito del primo colpo, spedì una seconda lettera alla di lui madre chiedendole un ulteriore invio di altre 30 corone.

Tanto va la gatta al lardo fino che ci lascia lo zampino. La donna, sempre in buona fede, inviò altre 30 corone all'ufficio delle ferme in posta, ma contemporaneamente scrisse al figlio una lettera ed unì a questa le due lettere da lei ricevute.

Vedute le due lettere, il Herpich si sentì cadere dagli occhi il velo del mistero: era chiaro: a truffare la buona fede di sua madre, la santa vecchietta, era stato il lupo di mare. Epperò nulla disse al Fosch: alla mattina seguente si recò alla posta, si nascose a breve distanza dello sportello delle ferme in posta ed attese. Dopo una ventina di minuti comparve il buon Fosch. Si avvicinò allo sportello e:

— Ci dev'essere un vaglia a nome mio: Ferdinando Herpich.

Non c'era dubbio: il Herpich autentico sbucò dal suo nascondiglio, s'impossessò del briccone e quindi lo affidò alle... cure di una guardia di p. s. Alla polizia il gabbamondo ammise di essere l'autore del trucco e fu imprigionato.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di agosto a biglietto giallo e precisamente: dal N. 205000 al N. 206500.

Attenti alle cambiali! Una quindicina di giorni fa, due fratelli, certi Mayer, da Marsiglia, defraudarono a danno della Banca popolare di Legnano quindici cambiali per l'importo complessivo di 96.000 franchi. Quindi fuggirono. Le autorità, informate del defraudo, spiccarono mandato di cattura contro i due malfattori, ma tutte le pratiche fatte per rintracciarli rimasero infruttuose. Si sa però che da Marsiglia i due Mayer si recarono direttamente a Vienna e che colà, qualificatisi l'uno per Federico Campagnani, P. Mari l'altro, tentarono d'esitare le cambiali nell'acquisto di tappeti per il valore di 95.000 corone. L'affare, però, non fu combinato e i due bricconi, subodorato il tempo infido, se la svignarono. Si ritiene che siano finiti a Trieste; necessita dunque che i nostri negozianti stiano sull'attenti.

Un incendio e un incendietto. Ieri sera alle 9, dalla farmacia a Servola fu telefonato ai vigili che in quel villaggio, un negozio di commestibili era in preda alle fiamme. Il luogotenente Bugliovaz partì subito a quella volta con carri e pompe. Giunto sul posto trovò che nel negozio di commestibili di Carla Suman, al N. 313 di quel villaggio, per cause ignote, si era manifestato un incendio che aveva trovato facile esca in grossi pacchi di fiammiferi, cassette di paste alimentari, scansie ecc. Il fuoco aveva preso vaste proporzioni. I vigili dovettero lavorare oltre un'ora e utilizzare un potente idrante dell'Aurisina prima di poter domare l'incendio.

Il danno causato dal fuoco, dal fumo e dall'acqua, è rilevante; si calcola ascenda a 6000 cor., assicurato.

★ Alle 9.55 di ieri sera tale Giuseppe Caucich si presentava alla caserma principale dei vigili annunziando che nella fonderia della ditta Osvaldella, in via Media N. 26, era scoppiato un incendio.

Il vice-comandante, ing. Sapunzachi, accorso sul posto con un carro-attrezzi, constatò che un cassone di legno, vuoto, che si trovava in prossimità di un forno da fusione, stava bruciando, spandendo intorno tanto fumo si da far credere che fosse scoppiato un incendio. In brevi istanti il fuochetto fu spento.

«No'l gaveva un boro e po el... fraiava». Mercoledì verso il tocco del pomeriggio, finito il lavoro, l'operaio Giuseppe Penco, occupato in un'officina della Ferriera di Servola, si recò nel salvaroba a prendere la sua giacca, ed allora constatò che era stato derubato del portamonete contenente 13 corone che, imprudentemente, aveva lasciato in una delle saccocce della medesima.

Il ladro lo aveva lasciato senza un soldo e per quel giorno, il povero operaio dovette pranzare a credito. Pranzando, però, notò che un suo compagno, tale Antonio Luganovich, di 21 anni, abitante al N. 255, spendeva senza badare al soldo, mentre sapeva benissimo che alla sera antecedente aveva dichiarato di essere senza un centesimo.

— Cossa te ga trovado el tesoro, ciò? - gli chiese con una punta di sarcasmo.

— Ocori aver trovado el tesoro per bever 'na bozza de bira de più e per fumar un spagnoleto?

— Ma se ieri sera te ieri «cista in color». Te me ga pregado a mi che te pagassi 'na bira.

— E adesso te me la buti nei oci.

— Mi no buto gnente; rilevo un fato.

— E ti rileva quel che te vol...

Tornarono nell'officina. Anche durante il pomeriggio il Luganovich continuò a fumare allegramente ed ogni tanto trovava anche il modo di vuotare qualche bicchiere di birra. Tali circostanze fecero si che il derubato si convincesse che a fare il colpetto fosse stato il compagno di lavoro. Venuta la sera, il Penco comunicò i suoi sospetti ad una guardia di p. s. la quale procedette all'arresto del Luganovich.

Questi negò recisamente il fatto appostogli e giustificò il possesso del denaro - aveva in saccoccia due corone e 66 centesimi - assicurando che la sua padrona di casa gli aveva accordato un piccolo prestito. La guardia, furba, interrogò la donna e questa si mise a ridere:

— Prestarghe soldi? fussi mata!

Il Luganovich allora fu perquisito e nell'interno di una delle sue scarpe si trovarono altre sette corone. Non c'era più via di scampo: egli ammise d'essere l'autore del furto e finì in prigione.

L'arresto casuale di un evaso dall'Ospedale militare. L'altro ieri nel pomeriggio, una moltitudine di persone attorniava un giovanotto sulla ventina che in Piazza Grande, sconciamente ubriaco, commetteva mille stranezze. Una guardia di p. s. lo avvicinò e lo invitò ad andarsene; ma il giovanotto, anzichè ascoltare gli ammonimenti e i consigli del funzionario, gridò, strepitò e gli rivolse anche qualche parola offensiva, motivo che determinò il suo arresto. Accompagnato all'ispettorato di via della Muda vecchia, il giovane fu interrogato: egli è il bracciante Lodovico Ian, di 24 anni, abitante in via del Ponzianino N. 5.

Si seppe poi che egli, il 20 dello scorso mese, era stato arrestato perchè refrattario alla leva. Punito in sede militare, si era dato per ammalato ed era stato passato all'Ospedale militare. Entrato in convalescenza era stato cambiato di sala e, approfittando del fatto che non era sorvegliato, saltato da una finestra e superato il muro di cinta si era eclissato.

— Mia intenzione - concluse il Ian - era di andare a trovare mia madre, sfortunatamente mi incontrai con alcuni amici che mi condussero a bere. Ho bevuto un po' troppo...

Fu consegnato ad una pattuglia militare che lo scortò agli arresti.

Aggredito da otto sloveni? Ieri a sera, verso le 11, si presentò alla Guardia medica lo «chauffeur» Francesco Suppancich, d'anni 26, abitante in via Media N. 20, chiedendo di esser visitato dal medico. Questo gli riscontrò una contusione e la distorsione del pollice della mano destra, suffusioni sanguigne al fianco sinistro ed un'ematoma alla nuca. Richiesto del come si fosse conciato a quel modo, raccontò che scendendo la via Amerigo Vespucci sarebbe stato avvicinato da otto sloveni, i quali gli avevano chiesto di che nazionalità fosse. Capito che si voleva provocarlo, aveva risposto:

— Andè 'vanti, omini, mi son triestin!

Nel medesimo momento però sarebbe stato pigliato per le spalle ed atterrato, e a terra era stato colpito con calci e pugni. Si era messo a gridare, e allora gli eroi se l'erano data a gambe.

★ Anche il bimbo Gualtiero Simone, d'anni 8, abitante in via dei Mirti, N. 17, - a quanto raccontò la mamma che l'aveva accompagnato alla Guardia medica - fu percosso da alcuni suoi coetanei sloveni, perchè italiano. Aveva una ferita lacero contusa al vertice del capo, che gli venne medicata.

La scomparsa di un discoletto. Emilio Ortolani, di 13 anni, temendo dai genitori una punizione per una scappatella commessa, si allontanò tre giorni fa da casa e da quel momento non si ebbero più sue notizie. La povera madre lo ricercò inutilmente per tutta la città e, perduta ogni speranza di ritrovarlo da sola, venne ieri ai nostri uffici per pregarci d'annunziare la scomparsa del discoletto. Chi può dare qualche informazione sullo scomparso, farà opera buona avvertendo la povera donna.

Le gravi scottature riportate da un piccino. Iermattina, pochi minuti dopo le 10, una donna si recava alla Società «Igea» portando sulle braccia un bambino di tre anni.

— E' mio figlio - disse -; stava presso il fornello quando, non so come, rovesciò una pentola d'acqua bollente e ne fu tutto investito.

Il dottore visitò il povero piccino: Edoardo Gandolfo, abitante al N. 16 di via della Cattedrale, e riscontrategli scottature piuttosto gravi in quasi tutto il corpo, consigliò la donna a portarlo all'Ospedale. Quivi difatti ella si recò verso mezzogiorno, e il piccolo Edoardo, accolto nella settima divisione, fu posto nel bagno permanente. Il suo stato è alquanto grave.

Anche i cavalli! Isidoro Cricut, di 18 anni, agente commestibilista, abitante in via del Bosco N. 1, ricorse ieri mattina alla Guardia medica perchè morso da un cavallo, aveva riportato una escoriazione alla mammella destra. Ebbe le cure opportune.

Infortunio sul lavoro. Il meccanico Attilio Debegnach, di 23 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 23, si recò ieri nelle prime ore del pomeriggio alla Guardia medica. Poco prima, lavorando, aveva riportato una ferita lacero-contusa al medio destro con asportazione dell'unghia. Ebbe le cure opportune, dopo di che fu inviato dal medico delle Casse distrettuali.

Ragazzi imprudenti. Ieri mattina Giuseppe Mauro, di 12 anni, abitante al N. 12 di via della Cattedrale, terminata la scuola, si recò in un giardino presso la sua abitazione, dove c'è un'altalena. Salito su questa, calcolò forse un po' troppo sulle proprie forze nel voler raggiungere la massima altezza possibile, perchè ad un tratto precipitò ferendosi abbastanza gravemente alla fronte. Accompagnato all'«Igea», gli fu medicata una ferita lunga sei centimetri.

Malore improvviso. Il bracciante Giovanni Predonzani, di 60 anni, abitante in Guardiella, ieri verso mezzogiorno, passando per la via dell'Acquedotto, colto da malore improvviso stramazzò al suolo. Alcuni passanti lo sollevarono e, quasi di peso, lo trasportarono nel vestibolo di un portone vicino. Fecero quindi telefonare alla Guardia medica, e il dottore accorso praticò al povero uomo le cure di cui abbisognava.

Percossa dall'ex-amante. Anna Mersa, di 19 anni, abitante in via delle Mura n. 14, venne ieri per vecchi rancori, percossa da un suo ex-amante, così da riportare alcune contusioni alle braccia. Fu medicata all'Igea.

Cane che morde. Maria Giraldi, di 12 anni, scolara, abitante in via della Cereria n. 2, fu morsa ieri da un cagnaccio e riportò una ferita lacera alla coscia sinistra. La ferita le venne cauterizzata all'Igea.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica: Ermando Del Rè, di 22 anni, meccanico, abitante in via Monte N. 21, per una escoriazione alla mano e alla fronte; Antonio Cernigoi, di 35 anni, meccanico, abitante in via dei Evangelista Torricelli n. 7, per una ferita di punta al pollice destro; Rino Cattaruzzi, di 17 anni, bracciante, abitante in via dell'Industria n. 4, per una ferita di punta alla guancia destra; Amalia Cremenich, di 29 anni, prestaservizi, abitante in via del Solitario n. 11, per una ferita di taglio all'avambraccio destro; Maria Franzolin, di 70 anni, abitante in via del Salice n. 7, per un'escoriazione alla guancia destra; Slisa Sander, di 52 anni, abitante in via della Ferriera n. 37, per la distorsione del piede destro; Giovanni Petelin di 22 anni, abitante in via della Tesa n. 39, per una ferita lacero contusa al medio sinistro; Giovanni Bencich, di 14 anni, abitante a S. Giovanni n. 587, per una contusione al dorso del piede destro; Antonio Pregauz, d'anni 22, abitante in via Luigi Ricci per una ferita di taglio all'anulare destro.

All'Igea poi ricorsero: Giovanni Miazzi, di 40 anni, abitante in via Miramar n. 27, per una ferita al piede destro; Francesca Barzellato, di 17 anni, abitante in via dei Fabbri n. 4, per una ferita all'anulare destro; Serafino Casali, di 32 anni, abitante in via di Crosada n. 11, per una ferita al piede destro; Rosina Danelutti, di 4 anni, abitante in via di Crosada n. 3, per una ferita al palmo della mano sinistra; Bruno Vragnisky, di 12 anni, abitante in via della Cattedrale n. 4, per una ferita alla mano destra.

Cadute. Per ferite, riportate cadendo, ricorsero ieri alla Guardia medica, per le necessarie cure: Armando Kranjaz, d'anni 50, abitante in Scoglietto N. 8, per una ferita lacera alla fronte; Alcide Beck, di 13 anni, abitante in via del Boschetto N. 28, per la distorsione della mano destra; Giorgina Maurig, d'anni 11, abitante in via S. Antonio N. 5, per la frattura del radio destro.

Corrispondenza aperta. *Aspirante capitano.* Il titolo di commodoro nella marina mercantile è puramente onorifico. Lo si dà ai capitani anziani che tengono il comando da molti anni. Di fatti nell'ultima nomina a commodoro fatta al Lloyd, per un distinto capitano, fu detto che la si faceva in riconoscimento dei lunghi e preziosi servigi resi. Nella flotta inglese il titolo di commodoro è dato al comandante di una piccola squadra; e vi sono commodori di I e di II classe. Nella Marina da guerra degli Stati Uniti prima del 1862 quel titolo era puramente onorifico e si dava ai comandanti di piccole squadre. Dopo il 1862 il commodoro fu un rango permanente che veniva dopo i contrammiragli e prima dei capitani di vascello e corrisponde al generale di brigata dell'esercito. Nelle marine mercantili inglese e nord-americana commodoro è il capitano più anziano in servizio; negli yachts-clubs è il presidente; nella marina da guerra francese è il capo di squadra. — *Esploratore avventuroso.* Si presenti a bordo e... non s'illuda! L'equipaggio è al completo. — *Libreria.* Ella ha diritto a 15 giorni di permesso all'anno. — *Riconoscente.* Prima di tutto, consulti un medico. — *Studente III.* 1) Non ve ne sono, in Austria. 2) Seimila, circa. 3) Di batteili ve ne sono tanti! — *Alleanza.* Provi a inserire un avviso in qualche giornale. — *Urgente scommessa.* Trentotto. — *Italia Savoia.* Il 27 giugno 1897 era una domenica; il 24 ottobre 1893 un giovedì, il 14 gennaio 1894 una domenica. — *Speranza e Amabile.* Amabile non

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

FROHNLEITEN presso GRAZ
Stabilimento di Cura e Idroterapico „Austria"
rinomatissimo contro le malattie nervose, del cuore e contro le malattie del ricambio. Estesissima posizione per bagni di aria, di luce e di sole. Cure con il radio, cure per ingrassare, per dimagrire, e cure diatetiche. Pensione di pimo ordine, prezzi modici. Prospetti «Austria», Frohnleiten. - Medico primario Dott. S. WEISS, di Vienna, succ. del Dott. Homann.

Moderne Hôtel Manin e Pilsen
GRANDE RISTORANTE PILSEN
200 camere da L. 3 in più - Appartamenti di lusso con bagni - Facilitazioni per lungo soggiorno. G. SAPORI prop. E. BENAZZO Dir. Gen.
S. Marco - VENEZIA - Tel. 953

Trattoria Licen Reifenberg
10 min. distante dalla Stazione ferr. dello Stato.
Stanze arredate. — Prezzi moderati.

SANATORIO „MARIENHEIM"
Spittal sul Lago di Millstatt, nella Carinzia, per persone leggermente ammalate di nervi, per malattie interne e per bisogno di riposo o ricreazione. Nessun obbligo di cura. Cure leggerissime per morfinisti, senz'obbligo. Cura del latte, cura per ingrassare, cure idroterapiche, elettriche, massaggi ecc. Bellissima campagna, vita famigliare. Cinque ore da Trieste. Prospetto gratuito. Dott. M. Fasan.

A VELDES, Villa „RADOSLAVA"
(prima Dependance Sakovanic) Carniola superiore
affittansi per il 15 giugno
12 stanze ammobiliate a nuovo, con 20 letti. Rivolgersi a
RAFAELO THALER, BISCHOFLACK (Carniola).

TERME ROMANE
di Monfalcone
Stagione 1. Giugno a tutto Settembre.
Terme calde di cloruro di sodio e bromo. Temperatura costante 38.40. - Bagni di fango naturale. - Raccomandate dalle più rinomate capacità mediche di Vienna, Praga, Graz, Trieste contro l'**ischia, reumatismi cronici ed acuti delle giunture e muscolari, nevralgie d'ogni specie, come pure malattie della pelle e muliebri ecc.** - Telefono interurbano N. 26. - Informazioni e prospetti vengono forniti premurosamente dall'amministrazione.

CADORE-AURONZO VALLE D'ANSIEI
900 metri. **HOTEL AURONZO.** - Ultimo comfort. Nel centro del Cadore, sulla grande strada delle Dolomiti, la più bella d'Europa. Un'ora dalla stazione ferroviaria Calalzo Pieve, cinque da Venezia, sei da Trieste. Chiedere prospetti. Guide gratis.
FRATELLI MONTI.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumotorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.
Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

RACCOMANDATO specialmente contro la **gotta, i calcoli, la renella, la nefrite,** contro le **malattie della vescica** e le **affezioni catarrali.**
Bagno Radein
(STIRIA).
Stagione 15 GIUGNO-15 SETTEMBRE
CURE INTERNE con l'acqua della **sorgente medicinale, bagni naturali** contenenti **acido carbonico** ecc.

RONCEGNO
Stazione balneare climatica
di fama mondiale per la grande efficacia curativa nelle: **malattie del SANGUE, del SISTEMA NERVOSO, MULIEBRI, della PELLE, FEBBRI, ESAURIMENTI.**
SOGGIORNO IDEALE Alpi trentine 635 m.
6 ore da Trieste. — **CLIMA DELIZIOSO.** — Splendida posizione.
Palace & Grand Hôtels Prim'ordine. Prezzi miti. Immenso parco.
Due villini per famiglie. **15 maggio-30 settembre.**
Alberghi, ville, case private per ogni rango di persone
Informazioni impartisce la Direzione dei Grands Hôtels oppure il Comitato di Cura di Roncegno

Rinomatissimi **BAGNI DI ZOLFO**
Warasdin-Töplitz
(CROAZIA). Stazione ferroviaria, posta, telegrafo e telefono.
Nuovo Hôtel di cura con illuminazione elettrica - Terme radioattive di zolfo di antica fama (temp. 58 gradi C.) raccomandabile contro la **GOTTA, REUMATISMO, SCIATICA** ecc.
Cure interne contro le malattie ostinate della gola, della faringe, del petto, dello stomaco e degli intestini. - Massaggi elettrici, bagni di fango, di acido carbonico, di sole e d'aria calda. - Aperto tutto l'anno. - Confort moderno - Cure invernali - Splendidi dintorni - Banda militare. — **Prospetti gratis a mezzo della Direzione del Bagno**

Temperatura del bagno all'aperto fino a 27 gradi c., contemporaneamente bagni di fanghi medicinali (stabilimento moderno per bagni caldi). Paesaggio meraviglioso per calmare i nervi, clima fortemente eccitante e senza venti, boschi di pini. Ricchissimo paesaggio per gite ed escursioni. Rinomato panorama sui monti (Kitzbüheler Horn 1998 m.). Centro internazionale. Stazione treno celere. 1400 letti in case private con o senza cucina.
ARIA ALPINA
e il più caldo bagno di lago
sono riuniti nella villeggiatura del Tirolo
Kitzbühel - Schwarzsee
800 METRI SOPRA IL MARE
Hôtels per tutte le esigenze. Raccomandabili: Grandhôtel di primo ordine, comfort modernissimo. Grandioso parco, piazzali per giuoco. Hôtels Reisch, Garten e Sporthôtel di primo ordine, nonchè altri per la buona borghesia. Eckingerhof hotel, pension di primo ordine sul viale dello Schwarzsee, Hôtel Haas alla stazione ferroviaria, rinomatissimo. Prospetti illustrati a mezzo del Verkehrsverein, degli Hôtels e degli Uffici viaggi.

CHI VA IN ITALIA
può ricevere lire italiane piccole e grandi dal Cambio Valute
A. BOLAFFIO, Trieste, via S. Antonio 6.

Cresima!
Attenzione al nome! EMPORIO OGGETTI PER REGALI! Attenzione al nome!
LEONE FANO, OREFICE
Passo San Giovanni N. 1, sotto i volti di Chiozza prolungati.
— Filiali a Parenzo e Grado. —

CATENA e OROLOGIO D'ORO, doppia cassa per ragazzi	da Cor. 68	in più
CATENA D'ORO e OROLOGIO D'ARGENTO, doppia cassa, per ragazzi	» 30	»
CATENA DOPPIO PETTO e OROLOGIO D'ORO » »	» 75	»
CATENA DOPPIO PETTO, D'ORO e OROLOGIO ARG. TULA, »	» 45	»
CATENA e OROLOGIO ARGENTO, doppia cassa, » » »	» 15	»
COLLIER CON CIONDOLO D'ORO, per bambine	» 12	»
CATENA LUNGA CON CIONDOLO D'ORO, per bambine	» 25	»
CATENA LUNGA e OROLOGIO DOPPIA CASSA D'ORO, per bambine	» 50	»
CATENA LUNGA e OROLOGIO CASSA SEMPLICE D'ORO »	» 44	»
CATENA LUNGA D'ORO e OROLOGIO CASSA DOPPIA ARG., »	» 35	»
BRACCIALETTI D'ORO, per bambine	» 14	»
ORECCHINI TERRAZZO CON DIAMANTI LEGATI IN ORO	» 25	»

Ricco assortimento ORECCHINI, PEDANTIF, ANELLI, DIAMANTI, BRILLANTI, ARGENTERIA ecc., a prezzi convenienti. Si compera oro, argento e gioie, pagando il massimo prezzo.
Si può ispezionare la merce senza alcun obbligo d'acquisto.
NB. Tutti gli oggetti sono bollati dall'I. R. Ufficio di Garanzia.

I MEDICI
raccomandano quale ottimo rimedio contro la tosse le
CARAMELLE PETTORALI KAISER
con i „tre abeti".
Milioni di persone fanno uso di queste caramelle contro la **TOSSE,** la **raucedine,** gli **ingorghi vischiosi,** il **catarro,** il **mal di gola,** nonchè quale **profilattico** contro le **infreddature.**
Kaiser Caramelle Pettorali coi 3 abeti
6100 attestati legalizzati pervenuti da medici e da persone private attestano l'efficacia di queste caramelle. — **E' un dolce di sapore squisito, che eccita l'appetito.**
Un pacchetto c. 20 e 40, una scatola c. 60.
Vendesi in tutte le farmacie e nella maggior parte delle drogherie

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperatura leta. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori. Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI.
A **Gorizia:** A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

Banca Commerciale Triestina
Fondata nell'anno 1859 — VIA NUOVA 4 — Capitale azionario e Riserve 8.700.000.—
FILIALI: TRENTO - SPALATO - ROVERETO - GORIZIA.
AGENZIE: MEZZOLOMBARDO - CORTINA D'AMPEZZO - MONFALCONE POLA
LIBRETTI DI VERSAMENTO A RISPARMIO
al tasso del
con e senza sistema delle Cassette a risparmio **3¾%** l'imposta sulla rendita a carico dello stabilimento
Importi sino a Cor. 5000.— prelevazione a vista senza preavviso
VERSAMENTI IN CONTO CORRENTE
alle migliori condizioni da convenirsi
SEZIONE DEPOSITI CON CELLE DI SICUREZZA MODERNISSIME
PER LA CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI ED OGGETTI PREZIOSI.
Cassette di sicurezza (Safes) a tariffa modica

figura nel calendario. — *G. L.* Sono ciarlatanerie. Non vi creda e si risparmi il denaro. — *Un genovese.* L'esposizione di Genova verrà aperta il 23 corr. — *Besenghi degli Ughi.* 1) Il 2 giugno 1889 era una domenica. 2) Un veleno. 3) Nulla di deciso ancora circa la data. — *Crema 1900.* Per la crema da scarpe nera: cera d'api 0.5, paraffina 0.5, stearina 0.5, essenza di trementina 17, benzolo pesante 17, ingrosino solubile negli oli 1.5. Si prendono le cere e la stearina, vi si scioglie la nigrosina alla temperatura di 80 gradi, e, dopo aver tolto il recipiente dal fuoco, si aggiungono il benzolo e l'essenza di trementina. Per la crema gialla: vasellina 60 grammi, cera vergine 60, essenza di trementina 30. Si fa fondere la cera gialla a bagno maria; si aggiunge la vasellina, rimestando con la bacchetta e, in seguito, l'essenza di trementina, togliendo il recipiente dal bagno e continuando a rimestare. — *Studente.* Bisogna aver superato le quattro reali. — *Vera Cruz.* 1) Negli Stati Uniti e in Inghilterra non vi è l'obbligo al servizio militare. 2) Per le altre domande al Consolato. — *Vedova, Gorizia.* A chi rivolgersi? A qualche armatore o alla direzione di qualche società di navigazione. — *I lustro.* Il medaglione andrebbe bene. Meglio però una stella o simili. Quanto all'epigrafe, no, le due date e il nome sono più che sufficenti. — *Studente.* 1) Dopo le reali, la Nautica. Se gli studi sono difficili? Dipende dall'intelligenza e dall'applicazione dello studente. La carriera, del resto, è consigliabile. 2) Dopo le reali, sei mesi non bastano in nessun caso. Meglio allora le industriali. — *Quotidiano.* Da questa rubrica non diamo giudizi sulla bontà di un prodotto messo in commercio rispetto all'altro. — *Biondo.* No. — *Abbonato assiduo, Pola.* I mobili di mogano verniciati si puliscono sfregandoli con un composto di 125 grammi di cera gialla, 30 di orcanetto e 125 di trementina. Se ne versa un poco sopra un panno di lana e si ripassa poi con uno straccio di lana pulito. Il composto si prepara fondendo la cera e l'orcanetto. Durante la fusione si rimesta, poi si passa attraverso a una grossa tela e si aggiunge la trementina. Si continua ad agitare finchè la massa sia fredda e si conserva in vaso chiuso. — *Mediterraneo.* 1) Si afferma, ma non fu provato. Probabilmente sì. 2) Durante la guerra libica la squadra turca non uscì dai Dardanelli. 3) Dalle trenta alle trentacinque miglia e più. — *Astrea.* Lavi le mani con un impasto di farina fina di granoturco. — *Trieste...* Crediamo di sì. — *Pro Lega.* Impossibile. Domandi i nomi che la interessano alla direzione della società armatrice. — *Tiro.* Sì, elettricamente. — *Demonte.* 1) No, in Abbazia non vi sono simili scuole. 2) Se sono poveri, sono a spese del Comune, della provincia o del Governo; se no, a spese della famiglia. — *Union-Graz.* S. Ester, 24 maggio. — *Impiegato.* No, si restituiscono soltanto le quote pagate dall'impiegato. — *Libia.* La Banca Romana e la Banca d'Italia, che si sappia

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.4, ore 2 pom. 17.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 762.3.

Ogni giorno una. Consigli di Scettichelli a suo figlio:

— Guardati sempre dall'amicizia delle donne; sono molto pericolose. Meno pericolose però sono le donne belle. Non durano molto perchè si trovano degli amici che ce le portano via.

Teatri e Concerti

„Il fiore di Andalusia“ (Malvaloca)

commedia in 3 atti di S. G. Alvarez Quintero *al Politeama Rossetti*

Questa commedia dei fratelli Quintero, che già da qualche anno gira i teatri del Regno e che giungeva a noi con qualche ritardo, ebbe iersera accoglienze assai liete. Alla fine degli atti gli esecutori vennero chiamati molte volte al proscenio: tre dopo l'atto primo, sei o sette dopo il secondo, quattro alla fine. Il pubblico, che era numerosissimo, si mostrò disposto fino dalle prime scene ad accogliere favorevolmente il genere romantico-sentimentale della commedia; non domandò alla favola l'originalità ch'essa non aveva, non domandò alla tesi nè profondità nè novità, nè movimenti psicologici ai personaggi. Bensì apprezzò - e fu nel giusto - alcune piccole cose graziose, alcune immagini poetiche, alcuni episodietti gentili che gli autori qua e là seppero innestare nelle loro scene e nel loro dialogo - e in grazia di questo fece buon viso anche a molti luoghi comuni, a molti convenzionalismi, a troppi lenocini scenici, come musiche, canti liturgici, incensi e clangor di campane - sui quali è fondato l'effetto dell'intero terz'atto.

«Malvaloca» è il nome di una pianta: la pianta che ornava un tempo la casetta di una bella fanciulla andalusa: la protagonista della commedia. La pianta disparve, ma per un'ardita sineddoche popolare, si continuò a chiamare così non soltanto quella casetta, ma financo la sua abitatrice. «Malvaloca» arriva dal suo paese nella «Scanteras» ove l'antico suo amante «Salvatore» è comproprietario di una fonderia in società con un amico: «Leonardo». Ella ha saputo che «Salvatore» in un accidente di lavoro si ustionò gravemente il braccio; e viene a informarsi come sta. Spezzati i loro rapporti amorosi, i due conservano tuttora una buona amicizia. Ma un'occhiata scambievole fra la bella andalusa e «Leonardo» rende subito avvertito il pubblico che qualche cosa sta per svolgersi ora fra i due. E infatti! «Malvaloca» ha un passato torbido: ha avuto una bambina che le è morta; è passata di amante in amante. Ma «Leonardo» si innamora perdutamente di lei; lei sente di amarlo come non aveva amato mai. Questo amore sarà la sua redenzione. Invano «Salvatore» tenta di metter acqua nel vino della passione del suo amico. Invano l'arrivo della sorella di «Leonardo», una giovanetta, sta quasi per separare i due innamorati. I fratelli Quintero non vogliono gente infelice sulla scena. E' il loro «tic». Ma qui essi, abilmente, sanno trarre il pubblico sul sentiero fiorito e aulente della commozione, inaffiando di essenze simboliche e mistiche il loro cilestrino romanticismo.

All'atto secondo si parla della nuova fusione in bronzo della vecchia campana del luogo. E' opera di «Leonardo». Ed eccoci alle immagini simboliche. «Malvaloca», commossa, ricorda una antica canzoncina del suo paese: «Quella povera gitana - Meritava esser rifusa - Come bronzo di campana». Oh potesse anche la sua anima rinnovarsi, esser rifusa, così, come nel bronzo, per virtù del nuovo amore che l'ha purificata! E un altro episodietto gentile qui si affaccia, cercando, e trovando, la via della commozione. Una vecchietta alla quale morì il figlio in battaglia implora che nel crogiuolo stesso in cui si fonderà il bronzo della campana vengano fuse le medaglie conquistate dal suo valoroso figliuolo. E al terzo atto la festa della campana si compie. Commozione, amori, abbracci; misticismo dietro scena, idillio d'amore sul palcoscenico. Gli autori, innamorati a loro volta... della propria similitudine - l'anima di «Malvaloca» paragonata alla campana di nuova fusione - vi insistono, la ripetono, la ri-ripetono, la commentano, la illustrano. «Così la tua anima si fonde al fuoco dei miei baci!» esclama «Leonardo» nell'ultima scena; e i due giurano di non separarsi mai. L'amore ha vinto. Il passato si oblia. La gente del villaggio starà zitta. La sorellina si adatterà. Tutti contenti. E si battono le mani. Ci vuole un po' di coraggio veramente, con le moderne correnti di scetticismo, a intessere delle scene d'amore con frasi da libretto come quelle meditate, e far dire a un amante: «T'amo perchè sei buona, t'amo perchè sei bella» senza neanche accorgersi dell'involontario martelliano! Ma i Quintero hanno sempre il coraggio di rivestire a nuovo cose dette da tanti altri. E del resto, a guardarci bene addentro, «Malvaloca» non è che una «Signora dalle camelie» senza le camelie e senza la tisi. Soltanto la «giovane sì bella e pura» entra in iscena e il «vecchio genitor» per fortuna non c'è. Tuttavia la commedia ha certamente maggior contenuto drammatico, più spina dorsale e più tecnica teatrale di tutte le altre commedie dei fecondi autori spagnuoli, finora importate sulle scene italiane. Assomiglia alle altre soltanto nel dolciore. Nell'atto secondo c'è per esempio l'episodio di un operaio vizioso, lo zio di «Malvaloca», che viene licenziato su due piedi dalla fabbrica. Credereste che l'operaio si vendichi? Macchè! Brontola un po' ma poi se ne va tranquillo. O andate a trovare un po' di quegli operai fuori della Spagna descritta dai fratelli Quintero!

★

Ma il successo d'applausi, o meglio il calore degli applausi che si udirono scoppiare iersera a ogni atto del «Fiore di Andalusia» senza dubbio era in grandissima parte dovuto alla interpretazione della signora Giannina Chiantoni-Sabbatini, che nelle vesti di «Malvaloca» apparve veramente una visione di bellezza e di grazia. Ella recitò con squisita dolcezza di sentimento, conferendo la giusta nota di poesia al suo personaggio.

Il Sabbatini fu pure appassionatissimo e grazioso. Ottimo il Ferrero, e bene le signore Castellani, Bondi, Antuzzi. Magnifici gli scenari dell'atto primo e del secondo, artistica opera del Bini di Torino. Splendidi i costumi - specialmente quelli della Giannina Chiantoni, fra i quali notevole un «manteau» spagnuolo, donato alla gentile attrice dagli autori di «Malvaloca».

★

Questa sera «Il nostro prossimo» di Alfredo Testoni, che nella veste italiana è nuovo per la nostra città. Oreste Calabresi sosterrà la parte principale. Il programma si inizierà con un «lever de rideau»: «Il matrimonio di Alberto» di Camillo Antona-Traversi. Domani, domenica: «Dora» di Vittoriano Sardou. Lunedì: «Il viluppo», commedia in 3 atti di Sabatino Lopez, nuova per noi.

Fenice. Oggi alle 3.30 la compagnia di operette tedesche darà l'annunziata rappresentazione per i fanciulli col «Lumpaci vagabondo»; alle ore 8.15, per serata d'onore di Paolo Guttmann, «Il pentolaio» del m.o Lehar. Domani domenica, con due rappresentazioni di «Finalmente soli», che fu il maggior successo della stagione, la compagnia prenderà congedo dal pubblico.

Eden. Non un posto rimase vuoto alle rappresentazioni di ieri, e la bellissima, artistica cinematografia «Maria Giovanna» conseguì il solito successo di commozione. I tre numeri di varietà, poi, rialzarono il morale del pubblico, divertendolo in altro modo. Quest'oggi programma completamente nuovo: «Le rive del Tamigi» (da Oxford a Windsor), «Il marchio rivelatore», dramma indiano, «Un matrimonio in pieno mare», cinematografia colorata, e «Visita alle miniere di sali di potassa», dal vero. Sono ammessi anche i ragazzi.

Minimo. A festeggiare Alberto Brizzi, che aveva la sua... giornata d'onore, accorse ieri a questo teatro una folla da sbalordire, tanto che le guardie ed il commissario si trovarono nell'assoluta impossibilità di calmare il vero tumulto di quella folla eccitata: dovette intervenire il seratante stesso, il quale, con «poche ma convincenti parole», riuscì ad ottenere un po' di calma. Si rappresentavano tre lavori in un atto, e precisamente: «Croce rossa italiana», di Giuseppe Sabalich, «Tentazioni», del Mariani, e «No ghe xe amor senza stima», di A. Galli. Il popolarissimo e instancabile attore, magnificamente assecondato da tutti gli altri artisti, fece sganasciare dalle risa, ed il pubblico, grato per il buon sangue che gli procura, lo rimeritò di calorosi, insistenti applausi. Il bravissimo artista si ebbe pure l'omaggio di molti fiori, di corone d'alloro e di vari oggetti di valore, fra i quali una magnifica spilla, un portasigarette ed un orologio.

Oggi replica dello stesso programma.

Circo Zavatta. Questo circo, che ha la sua arena coperta fra le vie Tor S. Piero e Miramar, darà stasera alle 8.15, una rappresentazione variata e infine una graziosa pantomima.

Quartetto Triestino. Il programma del prossimo concerto del Quartetto Triestino ha subito una modificazione: in luogo del quintetto di Pfitzner si eseguirà il quartetto in sol minore con pianoforte, di Brahms, composizione di smagliante bellezza, che da circa otto anni non si ridà nella nostra città e che perciò ha quasi un sapore di novità quanto mai suggestiva.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Società del teatro popolare. Compagnia drammatica Calabresi. 8.15. «Il matrimonio di Alberto», 1 atto di C. Antona-Traversi; «Il nostro prossimo» in 3 atti di Alfredo Testoni.
FENICE. 8.15. «Il pentolaio» in 3 atti di Lehar.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Il bambino chiama!». Rappr. ogni ora, dalle 5 alle 10.
RESTAURANT EDEN. 8-2 ant.). Concerto.
CABARET MAXIM. Ore 9; fine ? ? ?
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 3-12. Concerto orchestrale.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

La pigionaria della sposa e lo sposo

Niente di quel che si potrebbe pensare. Semplicemente la signora Maria Martini, pigionaria della signorina Maria Bertek, appunto per questa sua qualità è stata citata in Giudizio a rispondere della contravvenzione di azioni pericolose.

Lo sposo della Bertek, Antonio Musina, la accusa: la tal e tal sera, volendo entrare in casa per visitare la mia sposa, fui colpito dalla Martini con un martello alla testa, che mi dolse poi per diversi giorni.

L'accusata non nega la sua colpa, ma sostiene di aver dovuto fare così perchè il Musina, ubriaco, commetteva eccessi.

I quali vengono spiegati da una teste, Maria Quaiat:

— Il Musina, ch'era l'innamorato della Bertek, la sera critica voleva entrare in casa di questa perchè la Bertek poi uscisse con lui. Ella si rifiutava, essendo lui ubriaco. Il Musina allora cercò di

L'Odol è, come tutti sanno, quell' acqua dentifricia che agisce sicuramente contro le cause della carie dei denti. Chi adopera permanentemente l'Odol adotta il mezzo igienico migliore per la cura della bocca e dei denti secondo le ultime indagini mediche.

Frambua

squisito sciroppo, a spina, Cor. 1.60 al lit. Genuini vini da pasto per uso di famiglia; Opollo di Lissa bianco e rosso, Istriano, Friulano e Terrano. - Squisito e garantito spumante Refosco dolce, Asti e Champagne. Ricca bottiglieria in vini da dessert, liquori, rosoli, stomacali e spiritosi, offre ed assume pure spedizioni la Ditta E. JURCEV, Trieste, Acquedotto 9. Telefono 236 R. 8.

Ditta primaria in macchine da scrivere e generi affini cerca RAPPRESENTANTE verso paga fissa e provvigione. Offerte sub „300“ al „Piccolo“.

„IDEALE“ è la corda di violino preferita da tutti i buoni violinisti. Innumerevoli attestati di lode. MI, LA, RE a cent. 80. Non tralasciare di provarle.

SPECIALITÀ ESCLUSIVA DELLO STABILIMENTO
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Sispediscono in Provincia franco di porto anticipato l'importo.

Cronografi per Corse precisissimi, da Cor. 27 in più. **„Comptoir de Genève“** Via Giacinto Gallina 2. Specialità: SCHAFFHAUSEN, ZENITH, OMEGA.

Da oltre venticinque anni le più spiccate Celebrità Mediche del Mondo prescrivono per la guarigione radicale e durevole dell'
ASMA
BRONCHIALE O NERVOSO-CATARRO BRONCHIALE-ENFISEMA-BRONCHITE CRONICA con tosse ostinata, ecc. il celebre
LIQUORE ARNALDI
(Premiato con 9 Grandi Premi - 15 Medaglie d'Oro)
BALSAMICO-SOLVENTE-ESPETTORANTE
ottenendo sempre brillanti risultati anche in casi ritenuti inguaribili. Interessante opuscolo dimostrativo e raccolta di certificati si spedisce gratis dallo
STAB. CARLO ARNALDI di A. REPETTO
VIALE ABRUZZI 57 - MILANO
Il Liquore Arnaldi si trova in tutte le farmacie
Diffidare delle dannose imitazioni!

Estratto di pino per bagno, di Bittner

Questo estratto, che è una soluzione perfettamente concentrata degli olii eterei balsamo-resinosi contenuti nelle conifere, viene aggiunto all'acqua tiepida del bagno e serve a rinforzare e a lenire i dolori. I medici lo ordinano da oltre 20 anni per bambini e per adulti. - Dose per un bagno cent. 80, per 24 bagni Cor. 15.— — Chiedere espressamente: Preparati Bittner di Reichenau A. inf. poichè vi sono molte imitazioni.

Marca reg. strata

Deposito principale presso: JULIUS BITTNER, I. r. forni. di Corte farmacista in Reichenau (A. inf.)

Importantissimo per Signori.

Contro la gonorrea incipiente e cronica furono esperimentate con ottimo successo le iniezioni Palmyren che costano Cor. 3.— e Santal Palmyren che costa Cor. 2.50. Preparati del Dott. Lera.

Il dott. J. L. di G. scrive: Ho esperimentato i vostri preparati coi miei pazienti, ed ho ottenuto ottimi risultati; in 7 giorni si ottenne la guarigione perfetta.

Chiedere espressamente: **Palmyren del Dott. Lera.**
In vendita in tutte le farmacie.
Trieste: Mario Lang, farmacista.
Vienna: Krebsapotheke, I distretto, Hoher Markt.
Budapest: Jos. v. Török, farmacia.
Leopoli: farmacia P. Mikolasch & C.o.
All'ingrosso presso: Fr. Vitek & C.o, Praga II Wassergasse 19.

Signori e signore che provarono tutti i mezzi per curare le **malattie del canale uretrale** uretrorragia incipiente o invecchiata, chiedano subito le informazioni gratuite in merito ad un metodo di cura assolutamente innocuo e facile da seguire. Le istruzioni si spediscono in busta chiusa, senza soprascritta. La guarigione avviene in 10 giorni circa. Prezzo convenientissimo. Se non si ottiene un successo si restituisce il danaro. Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 151 (Distretto Francoforte s-Oder). Facendo l'ordinazione, il rimedio viene spedito a mezzo della centrale di spedizione di Vienna e di Budapest, non si hanno quindi le difficoltà per lo sdaziamento.

GALLEGGIANTI BREVETTATI cuscini, cinture ecc., impediscono di ANNEGARE	IMPORTANTE per coloro che NON SANNO NUOTARE, per coloro che VIAGGIANO PER MARE, per MARINAI ecc.	Prezzi correnti, attestazioni si possono avere gratis nei negozi di generi affini, o dal fabbricante KARL PLOWITZ, VIENNA IX, Müllnergasse 23, Rip. «Rettung».

Cercansi rappresentanti. Sconto ai rivenditori

Disturbi sessuali

vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio e Salvarsan. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'**Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Darmstadt nel Hessen.**

BREVETTI
procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

Chiedete lo smalto a colori
RIVALIN
nelle migliori Drogherie.
W. MEGERLE, VIENNA XXI
I. R. Fornitore di Corte.

GUANCE ROSSE labbra rosse, si ottengono entro un minuto con le GOCCE di ROSE di R. Hofmann (Goutes des roses). Si può lavare senza che la pelle perda quella sfumatura rosea. Non è un belletto! Garantito innocuo con attestati delle autorità sanitarie. È assolutamente impercettibile sulla pelle che apparisce ringiovanita, fiorente e rosea, con un delicato profumo di rose. 1 bottiglia Cor. 2.50, 1 bottiglia doppia Cor. 4.— Cipria per la bellezza, da usarsi contemporaneamente, che aderisce alla pelle in modo invisibile, rosa, bianca o crema Cor. 1.80.

R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse 5-P.
A Trieste presso la farm. Pizzul-Cignola, Corso 14

Il balsamo Seehof di Pressburgo
è da oltre un secolo
il migliore e il più diffuso rimedio casalingo contro la stitichezza, il mal di stomaco, l'inappetenza, l'itterizia ecc. ecc.
UNICO PRODUTTORE:
Dott. A. v. SOLTZ, Pressburgo
farmacia «Zum hl. Martin» (Al S. Martino). Vendesi in tutte le farmacie di Trieste. Prezzo di una bottiglietta cent. 70, 12 bottiglie Cor. 6.—.
Fare attenzione al nome del produttore: Farmacista Dott. v. SOLTZ.
— Spedizioni postali giornalmente. —

Calzature.
Vendita esclusiva per Trieste delle due marche mondiali:
„Regal“ e „Popper“
Calzature della massima perfezione.
Corso 7 e 9 **M. Weiss** Corso 7 e 9

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE

Espresso TRIESTE-VENEZIA e viceversa

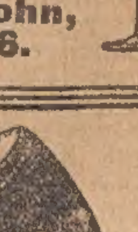
col magnifico piroscafo a turbine „VENEZIA“, munito di telegrafia senza fili.
PARTENZA dal Molo S. Carlo: tutti i giorni alle 8 ant.
Ogni DOMENICA vengono rilasciati biglietti di

GITA PER VENEZIA

con facoltà di compiere il viaggio di ritorno entro il successivo martedì a mezzanotte, tanto coi piroscafi sociali „Venezia“ e „Wurmbrand“ che coi piroscafi del Lloyd „Almissa“ e „Metcovich“.
ANDATA-RITORNO I Classe Cor. 14.—; II Classe Cor. 10.—; III Classe Cor. 7.—. ANDATA-RITORNO
Facendo il viaggio di giorno, oltre al vantaggio della rapida traversata, si ha quello di risparmiare la spesa della cabina, però è in facoltà dei gitanti di partire da TRIESTE già SABATO a mezzanotte col piroscafo lloydiano. — Verso pagamento addizionale di UNA CORONA, la società rilascia insieme col biglietto di passaggio, UN BUONO D'INGRESSO ALL'ESPOSIZIONE DI VENEZIA, valido per tutta la durata del biglietto stesso, mentre il biglietto normale di ingresso per una volta sola, acquistabile ai cancelli, costa LIRE DUE.
Biglietti di gita presso la Società, le sue agenzie e (senza sopratassa) al casello sociale al Molo S. Carlo.
(A norma del regolamento d'esercizio).

IL MIGLIORE
PIGLIAMOSCHE A PIRAMIDE

è quello con la marca
„HURRA“



100 pezzi Cor. 6.— Un pacco postale contiene 250 pezzi. Per ordinazioni maggiori, offerte speciali. Spedizione verso rivalsa a mezzo di **Moritz Mocsári & Sohn, Vienna XVIII/1 Michaelerstrasse 16.**

FILIALE: TRIESTE CORSO 29

HUMANIC

LE CALZATURE PIÙ ELEGANTI, MODELLI RECENTISSIMI,
QUALITÀ INSUPERABILE - GRANDE ASSORTIMENTO
CALZATURE PER BAMBINI - CALZATURE PER SPORT
CALZE DA UOMO E DONNA, IN TUTTI COLORI MODERNI.

La migliore crema per la faccia è la
CREMA „MUSETTE“ :: Cor. 2.50 :: il tubetto grande

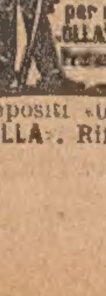
Per la sua qualità superlativa, essa è degna delle altre specialità del
Negozio Profumerie Musette, Parigi.
Deposito generale per Trieste e la provincia:
ETTORE ZERNITZ, Trieste, Via Stadion 2
e filiali: Profumeria Parigina, Corso N. 8
Centrale Frideno, Passo S. Giovanni N. 1.

Reti metalliche

per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch
KLAGENFURT.
Catalogo illustrato N. 106 gratis.
Rappresentante a Trieste: **Enrico Wagner,** Via Nicolò Machiavelli N. 13, Tel. 2286.
Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA IV/1, Pressgasse 29, telef. 4144.

BUFFET AUTOMATICO
Via S. Giovanni 18 — Unico a Trieste.

Bauli americani uso armadio, Bauli in pelle e di assicelle di canna, valigie per ferrovia e vapore, valigie necessaires e borse necessaires.
FABBRICA SPECIALITÀ E SPEDIZIONI.
JOSEF WINKLER & Söhne,
VIENNA I, Himmelpfortgasse 7 a.



„OLLA“ è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4-6-8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA“, VIENNA I.

„OLLA“ gomma mezzo sicuro massima garanzia. Depositi a Trieste: M. Gäl ditta inglese, Corso N. 4, G. Reddersen, A. Castro, All'Albero di gomma, F. Steindler, G. Cilia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Frideno, I. Mermoll, E. Ferrazutti ecc.
Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA». Rifiutate altre marche di poco valore.

scavalcare la finestra terrena per penetrare nel quartiere: vi si oppose la padrona di casa, la Martini, che, avendo allora in mano un martelletto della macchina da cucire, può essere che con quello abbia colpito il Musina.

Il giudice, ora, chiede - come di rito - al denunciante se perdoni all'accusata; ed egli annuisce:

— Ma... sì, sì...

L'accusata non se ne tien paga, e protesta:

— Sior giudice, la prego, che gavaria più diritto de perdonarghe mi a lui, perchè...

Giud.: Ma se è lei l'accusata!

Quindi, informatosi delle condizioni economiche di lei:

— Allora, sarà in grado di pagare una piccola multa?

E l'altra, ironicamente:

— Ancora?...

Il giudice pronuncia la sentenza di condanna a 5 corone d'ammenda.

La Martini si ribella:

— No signor! no signor! No me adato, mi! Prima de tuto no go contà le mie ragion... Mi ricoro...

P. M.: Allora ricorro anch'io...

Giud.: Badi che son disceso sotto il minimo della pena; è meglio che si adatti...

La signora accusata è irreducibile, e protesta:

— Nossignor! Nossignor! Che ciapo quel che ciapo! Pa 'l giusto!...

E se ne va con epico passo; il denunciante se ne va ringraziando...

★ Giud. distr. de Prati; P. M. dott. Picciola.

LIBRI NUOVI.

L'inutile attesa, romanzo di Rina Maria Pierazzi. Editori: S. Lattes e C.o, Torino. L. 3.50.

Le colpe altrui, romanzo di Grazia Deledda. Editori: Fratelli Treves. Milano. Lire 4.

Ercole al Bivio, storie di marionette di Willy Dias, edito dalla Casa Editrice Internazionale. Milano. Lire 2.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Praga» cap. M. Dabcevich, da Fiume, con 2 pass.; «Metcovich», cap. G. Tonello, da Venezia, con 51 pass.; «Trieste», cap. E. Grimme da Fiume; «Koerber» cap. C. Zamara, da Sciangai, scali e Porto Said, con 135 pass.; «Stiria», cap. A. Marinseeg, da Batum, scali e Brindisi, con 24 pass.; «Bar. Bruck», cap. G. Lucich da Corfù e scali con 130 pass.; «Gablonz» cap. G. Gillhuber da Bombay e Venezia, con 73 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Wurmbrand» cap. L. Marincovich, da Venezia, con 87 pass.; «Jason D.» cap. C. Ivancich, da Lissa e scali; «Saraievo», cap. M. Ragusin, da Venezia; «Petka», cap. M. Miletich, da Cattaro con 53 pass.; «Izvor», cap. M. Ticisch, da Almeria e Algeri; «Carola», cap. M. Miculicich da Las Palmas e Palermo con 3 pass.; «Kupa» cap. P. Marocchino, da Patrasso e scali con 12 pass.; «Nogaro», cap. P. Rosso, da Venezia; «Clis» cap. G. Chenezevich, da Spalato; «Laguna», cap. I. Buttoraz, da Calcutta e Porto Said; «Bellanoch», cap. E. Dabinovich, da Benisaf e Orano; «Belrorie», cap. G. Tomich, da Porto Buso; «Fiume», cap. F. Marocchino, da Fiume.

I piroscafi italiani: «Ravenna», cap. L. Gennari, da Ravenna, con 16 pass.; «Bengasi», cap. S. Castellano, da Venezia, con 12 pass.; «Dauno» cap. F. Cacace, da Bari con 5 passeggeri; il veliero «Ada» cap. G. Montera, da Santorino.

Partirono i piroscafi del Lloyd: «Vienna» per Alessandria; «Melpomene» per la Tessaglia e Odessa; «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u.: «Franc. Ferdinando» (Adria) per S. Cruz; «Spalato D.» per Metcovich; «Budapest» per Fiume.

Il piroscafo inglese «Cattaro» per Hull.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Absirtea» arrivò ieri a Poti; «Gioconda» l'11 a Shields; «Arad» il 12 a Cardiff; «Olimpo» ieri a Poti; «Tibor» il 13 a Rotterdam; «Napried» il 10 a Castellammare; «Bellena» il 14 a Vragniza; «Nereide» partì il 14 da Riga per Methil.

Austro-Americana: «Argentina» proseguì il 13 da Palermo per Nuova York; «Marta W.» il 13 da Algeri per Napoli; «Carolina» partì il 13 da Orano per Nuova Orleans; «Erny» arrivò il 10 a Nuova York; «Georgia» proseguì il 13 da Cadice per Las Palmas; «Ida» il 12 da Huelva per Baltimora; «Lodovica» il 12 da Marsiglia per Huelva.

Lloydiani: «Nippon» arrivò il 13 a Yokohama; «Gisella» proseguì il 13 da Porto Said per Venezia e Trieste; «Helouan» partì il 14 da Alessandria per Brindisi e Trieste: «Ambra» (N. L. T.) proseguì il 13 da Suez per Carachi.

Consiglio comunale di Monfalcone

Monfalcone 15. — Iersera, presenti 19 consiglieri, sotto la presidenza del Podestà dott. Rebulla, la Rappresentanza cittadina tenne l'annunciata seduta.

Il Podestà comunica che per togliere il serio e continuo pericolo che presenta la via della Stazione causa la curva repentina e brusca all'angolo della casa Liprandi, il comitato stradale regionale ha deciso di costruire in quel sito un muretto, semprechè il Comune concorra alla spesa preventivata di cor. 700 con cor. 350. E' accolta.

A riguardo la domanda delle Officine «Adria», per ottenere in vendita, verso pagamento di cor. 2 il m. q. od almeno in affitto per cent. 10 il m. q. una lunga striscia di fondo comunale, particella 586, della superficie di 1000m. q., il Consiglio, visto che il Comune ha precedentemente sostenuta una spesa di cor. 3000 per l'adattamento di quel fondo, sul quale doveva essere trasportato il binario della ferrovia di rimorchio Monfalcone-Porto Rosega, e che è tuttora obbligato di tenere il fondo stesso a disposizione della ferrovia dello Stato; considerato che quella striscia di terreno, fra qualche anno, potrebbe servire per un bisogno di somma importanza, che è quello dell'allargamento della strada di Porto-Rosega, delibera di cedere il fondo in semplice affittanza per un tempo indeterminato, verso pagamento di cor. 200 all'anno; tenute le Officine Adria di assumere a proprio carico tutti gli obblighi del Comune verso la ferrovia dello Stato, ed obbligate di restituire il fondo qualora questo dovesse essere occupato a scopi di pubblica utilità.

I bagni.

Il Podestà fa alcune comunicazioni in merito ai bagni di spiaggia, rilevando che si è rivolto al Governo marittimo per ottenere il diritto esclusivo di disporre della spiaggia fino al punto dove arriva la massima marea, su tutto lo spazio fra il canale navigabile e il canale di Panzano, e che sebbene non abbia avuto finora risposta evasiva, tuttavia spera di ricevere fra giorni la concessione. Comunica, che essendo il sig. Pietro Tarlao intenzionato di acquistare dal sig. Bragagna l'attuale stabilimento bagni, il Tarlao domanda al Comune il permesso dell'uso della spiaggia e dell'assoluta esclusività per il periodo di 15 anni.

A questo punto si apre un'animata discussione, alla quale prendono parte alcuni consiglieri. Il Podestà osserva che il fondo dove s'erge lo stabilimento bagni è di proprietà privata, loda l'iniziativa del Tarlao, che intende di erigere uno stabilimento in grande stile, raccomanda l'istanza del petente, rilevando che il Comune non deve sfruttare il diritto della spiaggia per trarre grandi vantaggi, trattandosi del benessere pubblico. Dopo altre spiegazioni del Podestà, si decide d'invitare il Tarlao a presentare quanto prima la tariffa dei prezzi per l'uso del bagno, nonchè i rispettivi piani, e di trattare poscia la questione in una apposita seduta consiliare, che sarà tenuta la prossima settimana.

Questioni stradali.

Invitato dal Podestà, l'ing. comunale Fornasir riferisce in merito ai lavori della nuova strada della Stazione, spiega, che sul tratto superiore, dalla strada Romana al piazzale della Stazione, si lavora all'innalzamento del terrapieno, mentre sul tratto inferiore sino alla via di Trieste si sta completando il corpo stradale, che con l'aiuto di guide battute si spiana, profilandolo il rilevato resosi alquanto irregolare, e che viene formata l'incassatura per la massicciata. Dopo altre spiegazioni in proposito, rileva la causa dell'interruzione dei lavori, informando che la direzione della ferrovia Meridionale chiese da prima che venisse abbassato il livello del piazzale di un metro, e poi - dopo presentati i relativi piani da parte dell'ufficio tecnico comunale - di 60 centim., e che infine decampò da ogni idea; ed allora appena poterono essere ripresi i lavori di costruzione della strada.

La domanda della ferrovia Meridionale per la costruzione di un raccordo diretto fra la costruenda strada ed i magazzini della ferrovia, è demandata all'esecutivo ed alle commissioni giuridica e tecnica per lo studio.

Nuove scuole.

Il Podestà si dilunga nell'informare il Consiglio sull'importante questione della costruzione di nuove scuole, e ciò per corrispondere all'ognor crescente bisogno della popolazione; dice che in seguito a sua proposta il Consiglio scolastico distrettuale ha deciso nell'ultima seduta di udire in proposito il parere della Rappresentanza cittadina; osserva che si rende assolutamente necessaria la costruzione di un nuovo edificio scolastico nelle vicinanze dello Stabilimento industriale Kollar & Breitner, presso la via di Trieste, giacchè la popolazione in quei paraggi va giornalmente aumentando in seguito alla costruzione di numerose case operaie e di altri edifizi. Osserva infine che con l'ampliamento dell'attuale edifizio scolastico, ideato da qualche membro del Consiglio scolastico distrettuale, non si corrisponderebbe ai bisogni di quella parte della popolazione, imperocchè riescirebbe molto malagevole per i rispettivi scolari la frequentazione della scuola, data la distanza di circa due chilometri dall'attuale edifizio scolastico.

Il Consiglio, accogliendo all'unanimità la proposta del Podestà, si pronuncia per la costruzione di un nuovo edifizio scolastico nel sito sopraindicato, e per la costruzione di un secondo fabbricato ad uso scuola nella località di Panzano, poichè quell'edificio - frequentato da oltre 1200 alunni - non corrisponde più ai bisogni del pubblico, e ciò tanto più che il Comune di Monfalcone contribuisce a favore del fondo scolastico con una somma annua di cor. 50.000.

L'Officina del gas.

Il Consiglio prende a notizia la relazione delle commissioni giuridica e di finanza riguardante la costruzione dell'Officina del gas, dalla quale si rileva che la ditta Manoschek di Vienna, che è la migliore offerente, si assumerebbe l'esercizio, garantendo il pagamento degli interessi e delle spese accesorie, ed una quota per l'ammortizzazione del capitale investito.

Si prende poi a notizia l'offerta delle Officine elettriche dell'Isonzo, le quali promettono tali facilitazioni per l'uso dell'energia elettrica a scopo di calefazione ecc., da poter far seria concorrenza alla offerta della ditta Manoschek. Poi si esamina una seconda offerta, ieri pervenuta, dalle stesse Officine elettriche, che concretano la spesa ed i prezzi per il consumo di energia elettrica, tanto per l'utilizzazione domestica, quanto per gli opifici.

A proposta dell'on. Polley il Consiglio delibera di chiedere il parere di persona competente in materia circa le condizioni indicate dalle Officine elettriche e la possibilità di adoperare l'energia elettrica nell'uso casalingo, demandando la decisione ad altra seduta.

Per i mercati.

Il Consiglio si occupa poi dell'acquisto del fondo ad uso mercato e pescheria, dagli eredi Trevisan, fondo che giace nel centro della città, accanto della roggia S. Giusto». Il Podestà, dopo aver fatto la cronistoria della vertenza a suo tempo insorta contro i detti proprietari del fondo, informa che dagli stessi fu presentata una nuova offerta, con la quale si dichiarano disposti di vendere l'intero fondo, della superficie di 569 m. q. per l'importo di cor. 78.000, rispettivamente al prezzo di cor. 14 al m. q. Qui va osservato che il Comune è già in proprietà di una sesta parte indivisa di quel fondo, acquistata dal sig. Wildich, e che a suo tempo fu all'uopo assunto un mutuo di cor. 50.000, delle quali sono tuttora disponibili cor. 32.000. Si delibera all'unanimità di voti l'acquisto del fondo in parola, stabilendo le modalità di pagamento a seconda delle condizioni stabilite dagli eredi Trevisan, e cioè cor. 25.000 entro il mese corrente, il rimanente entro il giugno 1915, corrispondendo nel frattempo l'interesse relativo in ragione del 5½.

Altre deliberazioni.

Si decide l'acquisto di un carro-latrina ad assorbimento automatico, per l'importo di cor. 4240.

Si passa quindi alla trattazione della domanda del cantiere navale triestino per facilitazioni tributarie. Il Podestà informa che la direzione del cantiere navale vuole essere partecipe al diritto delle facilitazioni spettanti a nuove industrie; la direzione del cantiere motiva il suo petito con il fatto che ebbe ad acquistare il dock galleggiante e ad erigere una officina per la costruzione di macchinario, e di avere quindi ampliato il proprio stabilimento. Comunica che pende ricorso contro il modo di tassionare del cantiere, dal quale ne risulta un danno alle finanze locali. Il Consiglio delibera di passare la domanda per lo studio all'Esecutivo ed alle commissioni giuridica e di finanza.

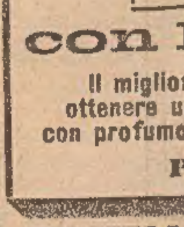
Sono eletti a far parte del Consiglio scolastico locale il Podestà dott. Rebulla, il dott. Bassi e F. R. Visintini.

E' nominato a membro del comitato di concorrenza per i lavori di ristauro alla canonica ed al campanile di Ronchi il consigliere municipale Giacomo Colautti di S. Polo.

SPLENDIDO CATALOGO GRATIS.
RAPPRESENTANTE:
Riccardo Sanzin, Trieste, Via delle Poste 6

Sapone Doering

con la civetta.
Il migliore sapone da toilette per ottenere una bella carnagione. Anche con profumo di rose, violette o lillà.
Prezzo cent. 60

TINTURA MARLEY (ERIN)

Innocuità assoluta composta di Henné e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture producessero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea: grande L. 5, piccola L. 3. Progressiva: grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 50.
Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano
Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 4

Carta da Tappezzeria
di tutte le più recenti novità
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO
presso
Gius. Polacco
VIA S. NICOLÒ 27. TELEF. 69 R. 2.
Prezzi miti.

Olio, caffè e riso
a prezzi convenientissimi
CONSEGNA FRANCO A DOMICILIO
Spedizioni per la provincia
ARTURO GORTAN
Via di Torre Bianca 45
angolo via Carducci.

La
donna piccola di statura
si strugge tutta la vita per la sua apparenza insignificante. Che cosa le serve essere spiritosa, di animo buono, colta? Ella passa inosservata per la strada, in società od al ballo, nascosta da altre donne più fortunate. Nell'uomo come pure nella donna il maggior vantaggio è una bella statura imponente. Voi potete raggiungere un tanto usando le pillole
GRANDIR GELLON.
Usando questo preparato voi crescerete in 90 giorni 7 centimetri. La cura è semplice e non porta alcun disturbo nella vita giornaliera.
Efficacia assolutamente sicura fin nell'età di 40 anni.
Una scatola per la cura Cor. 6. Fabbricante:
C. PALMIER, farmacista. Parigi.
In vendita presso tutte le principali farmacie.
Deposito principale per l'Austria-Ungheria:
Josef von Török, farmacista
BUDAPEST VI, Königsgasse 12.

Calzature
marca
„TURUL"

forme eleganti
materiale finissimo
Durata eccezionale!
Prezzi che abbattono qualsiasi concorrenza!
Calzoleria Mödling
Corso 27. Filiale: Via Cavana 11.

PORCELAIN POWDER
(CIPRIA PORZELAN YES)
rende la pelle bianca nivea, vellutata e di una delicatezza infantile. È presentemente la miglior cipria del mondo.
Vendesi in tutte le drogherie, negozi di profumerie e farmacie
Una scatola originale Cor. 3 e Cor. 5

IL SEGRETO
di rimanere giovani e belle consiste nel semplice uso del
sapone meraviglioso „OJA"
„Oja" è un mezzo di abbellimento di efficacia addirittura sorprendente, dà alla carnagione un colorito fiorente, scomparisce ogni impurità della pelle. Con l'uso dell'„Oja" le mani più callose divengono eleganti, delicate, pulite e dall'aspetto aristocratico.
Una scatola grande Cor. 2.—
Una scatola piccola „ 1.—
Vendesi in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumerie e di generi affini. Se non lo si trovasse, rivolgersi direttamente verso invio anticipato dell'importo, o chiedendo la spedizione verso rivalsa al Negozio Profumerie „OJA" A. G., Vienna I Petersplatz 11

SCIROPPO DI S. AGOSTINO

La medicina per tutti
Depurativo vegetale di alta potenza. Concentra in piccola dose la più elevata quantità di principi attivi. — Sofferenti di gastricismo, mali di stomaco, catarri bronchiali e intestinali, disturbi di fegato, sfoghi della pelle, stitichezza ostinata, dolori lombari, nervosi o artritici, derivati da torpido ricambio o da eccesso d'acidi urici, un solo flacone vi può guarire.
Corone 2.— LA BOTTIGLIETTA (Per spedizione cent. 30 in più).
IN TUTTE LE BUONE FARMACIE oppure
scrivere al LABORATORIO FARMACEUTICO DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO, GENOVA

Il sapone delle persone astute
di coloro che comprendono come soltanto un sapone assolutamente perfetto nella composizione e preparato di sostanze assolutamente buone serve ad abbellire la carnagione nel modo desiderato.
Il sapone Astra ha un profumo speciale fine e delicato. La schiuma meravigliosamente morbida che esso produce è per la pelle più delicata una carezza che favorisce la bellezze della carnagione. Questo sapone ideale è conveniente, con le sue proprietà corrisponde alle esigenze della più raffinata eleganza. Un pezzo centesimi 70.
CREMA ASTRA. In vendita presso tutti i negozi di generi affini. CIPRIA ASTRA.
DRALLE, AMBURGO-BODENBACH s/E.

Gulliver
Tacco di caucciù
di prima qualità
il sovrano di tutti i tacchi di caucciù.
Prezzo sfraordinariamente basso
appunto perchè trattasi di un fabbricato di caucciù.

AVVISO.
The South Yorkshire Steam Coal Owners' Association
Secretario: Mr. A. MACREDIE, Church St. SHEFFIELD.
Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni per macchine a vapore destinati in Austria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.
Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole, d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, dock's Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il quantitativo di carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera realmente trovasi a bordo della nave. Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia e quello dell'Ispettore.
Il migliore carbone South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.
Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine a vapore del «South Yorkshire» e che fanno parte della «South Yorkshire Steam Coal Owners' Association»:
BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
THE BULLCROFT MAIN COLLIERIES LIMITED.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries.
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchell Main and Darfield Main Collieries.
MONKBRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED.
South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

IMPERMEABILI si rendono le malte di calce o di cemento.
SI ASCIUGANO le pareti ed i locali umidi.
RESISTONO ALLE INTEMPERIE
i muri i più esposti e le facciate intonacate a malta, soltanto con il preparato
„STEARIT" indispensabile per ogni nuova fabbrica.
Chiedere il prospetto E alla
Fabbrica prodotti chimici, Traiskirchen presso Vienna. Liebleln & C.o
Ufficio di vendita e deposito: M. OFFENBACHER TRIESTE, Via Commerciale 42

CURA PRIMAVERILE
ESTRATTO SALSAPARIGLIA. Bottiglia picc. Cor. 1.60, cura completa Cor. 5.
ESTRATTO SALSAPARIGLIA al Ioduro. Bott. picc. Cor. 2, cura compl. Cor. 6.
Tè depurativo, 1 Pacco suffic. per 6 giorni Cor. 1.20, 6 Pacchi 6.—
Pronta spedizione in Provincia.
Deposito: Farmacia alla Minerva G. Stanich, Tel. 992 Trieste, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciòla, Via Barriera vecchia 32.

Udito il parere della commissione alle pubbliche costruzioni si vota in massima la cessione di una porzione di fondo comunale fra la linea ferroviaria e il bosco del Monte Rocca, all'Associazione edile monfalconese di pubblica utilità, per il prezzo di una corona al m. q., obbligata l'Associazione acquirente di costruire una strada parallela al corpo ferroviario, impiegando all'uopo una spesa non inferiore a cor. 8000, nonchè di costruire entro due anni eleganti villini per gli impiegati.

Si delibera la vendita a Francesco Leghissa di 189 m. q. di fondo comunale per cor. 3 il m. q., mentre a proposta di E. Crasnich si respinge la domanda dell'ingegnere Carlo Kurka per cessione di 350 m. q. di terreno, che doveva servire per un impianto industriale.

In seduta riservata furono promosse alla seconda categoria, la guardia Dudine e alla terza categoria le guardie Foschiani e Furlani; si assunse nel nesso comunale di Monfalcone il sig. Giovanni Rebulla; si assicurò la pertinenza a Fioravante Crasnich di Gioachino e si emise il parere sopra parecchie domande per esercizi industriali.

* Domani, 16 corr. e domenica 17 ad ore 8.30 pom. avremo al locale teatro Sociale due recite straordinarie della compagnia lirica triestina diretta dal maestro Ernesto Boehme. Si daranno i «Pagliacci» del maestro Leoncavallo.

CRONACA DI POLA

Pola, 15. Il vescovo mons. Pederzolli impartirà la cresima alla Concattedrale nelle feste di Pentecoste 31 corr. e 1. giugno e domenica 7 giugno.

* Il locale Consorzio dei pistori ha deliberato di aumentare con domani il prezzo del pane da 40 a 44, rispettivamente da 44 a 48, da 48 a 52 e da 52 a 56 cent. il chilogramma.

* La «Montagna azzurra», in lieto simposio, festeggiando un amico che parte, raccolse ed elargì oggi al gruppo locale della Lega Nazionale cor. 12.25.

* Alla scuola professionale oggi si chiude l'anno scolastico per la scuola apprendisti e per la scuola praticanti di commercio. Nella sala pubblica di disegno l'istruzione continua fino alla metà del mese prossimo.

* Domani sabato, alle 5.30 pom., avrà luogo una gara di «foot-ball» fra una squadra di marinai della nave inglese «Indomitable» e la prima squadra del locale «Olimpia F. B. C.». Questa gara è attesa con vivo interesse, essendochè la squadra inglese conta moltissime vittorie ed anche di recente a Venezia, per la sua superiorità e valentia, ottenne una medaglia d'oro.

* La gara ciclista del «Veloce Club polese» che doveva tenersi domenica 17 corrente, viene per cause imprevedute rimandata a domenica 24 corrente.

* La polizia procedette all'arresto di certo Giovanni Veliak, da Trieste, il quale commise vari atti di borseggio.

* Circa i casi di meningite cerebro-spinale a bordo della nave da guerra «Zenta» si comunica da parte ufficiale che il mozzo Henne è morto nell'ospedale di guarnigione a Spalato, il mozzo Halter giace nell'ospedale a Ragusa ed un terzo mozzo si trova sotto osservazione. La nave stessa si trova presso Pola in quarantena. Dopo questi casi non se ne sono verificati altri.

Cronaca di Cormons

Cormons 14. Furono arrestati dalla locale gendarmeria e condotti alle carceri di Gorizia Antonio Puller e Carlo Cioncig, ambidue muratori, da Cormons, nati nel 1872, per vari furti commessi, si suppone, in diversi negozi, per l'importo complessivo di 70 corone.

* Una scritta slava è comparsa sopra la porta d'un negozio di Piazza Locatelli. Due anni fa il proprietario della casa fece tirar giù, dal pigionale d'allora, un'altra scritta consimile. Si spera che anche questa volta si vorrà provvedere.

* Da Lucinico a Dolegna in tutti i paesi si lagnano dei danni causati agli alberi fruttiferi, specialmente ai peri ed ai meli, da diverse specie d'insetti. Si sente da tutti il bisogno di venir istruiti sul modo più efficace di combattere questi insetti dannosi. Sarebbe desiderabile che la Giunta incaricasse i docenti d'agraria di tenere in tutti i villaggi colpiti conferenze in proposito.

Alla scuola professionale di Mariano

Mariano, 13. Presso la scuola speciale per la lavorazione del legno a Mariano, la quale ha il compito di allevare provetti falegnami, sia con l'impartire loro le cognizioni pratiche e teoriche del mestiere, quanto con il risvegliare in essi il sentimento del bello e dell'artistico, sono rese vacanti per il prossimo anno scolastico 1914-1915 quattro borse di studio da cor. 30 mensili. Gli aspiranti dovranno all'uopo presentare analoga domanda alla Direzione della scuola non più tardi del 15 giugno a. c., allegandovi la fede di nascita, la legittimazione di incolato, l'ultimo attestato scolastico, eventualmente il libretto di lavoro e l'attestato di povertà. Saranno preferiti i concorrenti, figli di persone esercitanti la lavorazione del legno. Per il caso che qualche aspirante non venisse preso in considerazione riguardo alle accennate borse, importa osservare che la scuola dispone, oltre a quelle, di altre dieci borse provinciali e diversi sussidi di varia importanza.

Conferenze agrarie

Chiopris-Viscone, 14. Il docente in zootecnica alla scuola agraria provinciale, sig. G. Batta dott. Gaspardis, terrà qui domenica 17 corr. la sua quarta ed ultima conferenza sul tema: «Allevamento e società allevatori».

Mariano, 14. Il sig. Gino Travaini dell'Ufficio agrario provinciale, svolgerà domenica 17 corr. la terza ed ultima conferenza pubblica sul tema d'attuale interesse per la classe agricola: «La bachicoltura».

* Martedì 19 corr. sarà fatto un sopraluogo commissionale per l'impianto di una rete di distribuzione allo scopo di fornire la luce elettrica anche a questo Comune.

Mancanza di impiegati
presso il Capitanato di Lussino

Lussinpiccolo, 14. Non si comprende perchè al locale Capitanato non venga destinato ancora un impiegato di concetto dal momento che data l'estensione del distretto, tante volte il capitano ed il commissario sono assenti e parti che vengono sia da Cherso che dagli altri luoghi lontani del distretto devono ritornare senza aver potuto sbrigare i loro affari. Da qualche tempo poi si constata che l'evasione degli atti procede con dannosi ritardi per le parti. Il capitano è assediato da vecchie eccellenze ed è poi permanentemente nell'anticamera in attesa di essere ricevuto il futuro(?) deputato dietale croato prof. Haracic, che oltre alle sue mansioni ha quelle di preside della Commissione di cura che, date le esigenze dei forestieri, si sa quanto tempo gli portano via. Il commissario poi ha anche egli i suoi perditempo e così chi ci rimette sono proprio i contribuenti.

Giuoco di tombola

Turriaco, 14. Domenica 17 corr. si terrà qui un pubblico giuoco di tombola che comprenderà tre vincite, e precisamente: cinquina cor. 60, prima tombola cor. 140 e seconda tombola cor. 80. Seguirà una festa di ballo all'aperto per cura della Società filarmonica. L'utile netto andrà a pro del fondo poveri di questo Comune.

Un nuovo edificio
per un asilo di carità a Fiume

Fiume, 15. Questa mattina alle 10.30, presenti numerosi rappresentanti dell'autorità cittadina e del Governo, ha avuto luogo la cerimonia della posa della prima pietra del nuovo edifizio per l'Asilo di carità per l'infanzia, che si costruisce al posto del vecchio tra la via del Castello e la via dell'Acquedotto. Il recinto era pavesato con bandiere fiumane e ungheresi. I rappresentanti dell'autorità sono stati ricevuti da due direttori dell'asilo. Alcuni bambini recitarono delle poesie d'occasione; in un discorso, uno dei direttori ricordò che l'asilo svolge una benefica attività umanitaria da più che tre quarti di secolo, essendo stato fondato nel 1838.

Sotto alla prima pietra fu murata una pergamena commemorativa e un'urna con delle monete.

* Sull'attività dei tre ladri arrestati a Sussak per quel romanzesco furto di una cassaforte di cui vi scrissi ieri, si vennero a conoscere particolari e fatti nuovi che illustrano quei tre ladri come tre astutissimi specialisti del mestiere.

Una settimana fa, una guardia della polizia confinale arrestò un indiano il quale voleva uscire dal Punto franco con le mutande imbottite di caffè. Condotto al Capitanato, l'indiano raccontò che quattro individui lo avevano fermato mentre girava per il Punto franco, lo avevano costretto a entrare in un vagone ferroviario, e lì a imbottirsi di caffè. Poi gli avevano imposto di uscire dal recinto senza tradirli se aveva cara la pelle. Essi lo avrebbero atteso fuori.

Ieri l'indiano, tuttavia agli arresti, fu posto a confronto con gli arrestati di Sussak, nei quali riconobbe tre dei quattro individui che gli avevano giocato il brutto tiro. Dopo questo confronto, per poco i tre ladri non riuscirono a fuggire. Uno di essi riuscì, non si sa come, a procurarsi una lima. Con questa segò le inferriate della sua cella e poi passò l'ordigno ai suoi compagni rinchiusi in celle attigue alla sua. Come siano riusciti a passarsi la lima da una finestra all'altra, dato che le stesse sono piuttosto discoste e con la mano non ci si può arrivare, non si sa spiegare. I tre astuti mariuoli hanno ora mani e piedi in catene.

* Stanotte verso le tre, una folla di gente, fra cui cinque guardie e un ispettore, sostavano fuori di un negozio di commestibili sito tra la via Piotta e la via Carducci. Si sentiva nell'interno un rumore come di trapano in azione e nessuno dubitava che ci fossero dentro dei ladri. Fu mandato a chiamare il padrone del negozio, il quale giunse la mattina all'alba con la chiave. L'uscio fu aperto, le guardie entrarono, ma non trovarono nessuno. Il rumore proveniva dal lavoro notturno di alcune «pantigane» molto ben cresciute e ben nutrite.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite

Stabile in Guardiella-terr. per corone 50.000; stabile in Chiadino-terr. (S. Luigi) per cor. 4300; stabile in Valle di Rozzol-terr. per cor. 240.000.

Mutui ipotecari

Cor. 8500 al 3½% a peso di stabili in Bracola; cor. 10.000 al 5½% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Superiore; cauzione cor. 250.000 a peso di stabili in Servola e Senosecchia; cor. 60.000 al 5¾% a peso di stabili in Chiarbola Superiore-terr.; cor. 6000 (senza interesse) a peso di stabili in Opicina; trascrizione cor 10.000 a peso di stabili in Scorcola-territorio.

Borse e mercati
Chiuse di Borsa del 15 maggio

TRIESTE. Napol. 19.09 a 19.19, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.— a 24.07, Londra 24.08 a 24.14, Francia 95.60 a 95.90, Italia 95.15 a 95.32, Banconote ital. —.— a —.—, Germania 117.55 a 117.70, Banconote germ. 117.56 a 117.70, Rend. austriaca in carta 81.70 a 82.—, Rendita ungherese in oro 4%, 96.60 a 97.—, Rendita austr. in cor. 82.20 a 82.70, Rend. ung. in cor. 80.60 a 81.—, Credit 605.25 a 607.25, Italiana 95.28 a 96.25, Staatsbahn 693.50 a 695.50, Lombarde 97.99 a 100.—, Lotti turchi 222.— a 224.

VIENNA Rendita aust. carta 81.55, Azioni Credit 606.75, Lloyd a. 590.—, Ferrov. dello Stato 694.50, Lombarde 97.75, Alpine 808.—, Lotti turchi 221.—, Chèques Parigi 95.74. favor.

MILANO. Cambio 100.47, Rendita 97.27, Meridionali 535.50, Mediterranee 218.—, Edison 511.50, Commerciali 766.25, Terni 1369, Ansaldo 235. , Eridania 577. —

GENOVA. Rendita 3½% 9725, Commerciali 766.—, Mediterranee —.—, Rubattino —.—, Eridania 578. , Terni 1369.—, Ansaldo 240.—, Savona 153.—.

PARIGI. Rendita francese 3%, 86.81, Rend. ital. 3½%, 96.89, Rend. aust. oro 83.85, Rend. ungh. oro 4%, 82.05, Rend. spagnola 86.7, Cambio Londra 25.19, Rendita turca unif. 84.65, Azioni Banca ottom 613.—, Rio Tinto 17.60, Lotti turchi —.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 519.— Banca di Parigi 1559. Meridion. ital. 5?2.—, irregolare

BERLINO. Rend. austr. convert. 81.75, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro —.—, Rendita ungh. oro 4%, 81.50, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 20.87, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.?2, Parigi 81.?, Londra breve 20.48, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 108.37, Cambio Italia —.—, Laurahütte 1?3.12, Lotti turchi 165.75, Rubli in banconotte 214.50, Diconto Commandit 18?.6?, calma

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 85.5, Azioni Credit 192.—, Banca naz. ??.?5, Ferrate Stato 152.40, Lombarde 2?.?, Cambio su Vienna 84.90, Londra breve 20.48, Parigi 81.?? fermo

LONDRA. Consolidati 7?, Lombarde 4—, Argento 23?, Rend. giappon. 9?, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2 , fermo

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fé 96⅞, Baltimore and Ohio ?1, Canadà Pacific 192?, Chicago-Milwaukee and St. Paul 99?, Missouri Pacific 13?, Northern Pacific 111—, Pennsylvania 111?, Philadelphia and Reading 165?, Southern Pacific 9?, Southern Railway Com. 21?, Union Pacific Com. 157?, Amalgamated Copper 73?, Anaconda 32?, U. S. Steel Corp. Com. 61—, Tendenza debole

Caffè. AMBURGO 15. (Chiusa). Santos good average. maggio 47.25, per settem. 48.25, per dicem. 49.—, per marzo 49.50, calmo

HAVRE 15. Santos good average p. marzo 50 chilò a 58.50, per maggio 59. 0. calmo

NUOVA YORK 15. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. maggio 8.53, per luglio 8.69, per settem. 8.85, per dicem. 9.07, fiacco

Zucchero. AMBURGO 15. (Chiusa). Per maggio 9.42½, per giugno 9.47½, per luglio 9.57½, per agosto 9.67½, per settem. 9.72½, per ottobre 9.60—. sostenuto

PARIGI. 15. Greggio da 88° uso nuovo 19.25-30.— calmo, bianco per mese corr. 32¾, per giugno 33.—, per luglio-agosto 33¼, per ottobre-genn. 32½. Raffin. 64.50 a 65.—. stazio

LONDRA 15. Java a scell. —.—, Rape greggia a scell. 9 . calmo

Cotoni. LIVERPOOL 15. Mercato calmo. Vendite 10000. Importazione —.—, Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio 7.09, maggio-giugno 7.?9, giugno-luglio 6.9?, luglio-agosto 6.??, agosto-settembre 6.?5, settembre-ottobre 6.53 ottobre-novembre 6.?3 novembre-dicem. 6.?6, dicembre-gennaio 6.34, gennaio-febbraio 6.34, febbr.-marzo 6.35, marzo-aprile 6.35.

Metalli. LONDRA 15 Stagno Straits Apertura 155—, Chiusa 156¾, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 63⅟₁₆ per 3 mesi 63?.

Olio. PARIGI 15. Ravizzone per mese corr. 74.75, p. giugno 75.—, p luglio-agosto 7?.50, per settembre-dicem. 74.50. calmo

Frumento. PARIGI 15. Mese corr. 28.30, per giugno 28.25, per luglio-agosto 27.75, per settem.-dicem. 26.90. fermo

Farina. PARIGI 15. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 36.50, p. giugno 36.60, p. luglio-agosto 36.15, p. settem.-dicem. 35.70.

Avena. PARIGI 15. Mese corr. 22.60, per giugno 22.50, per luglio-agosto 21.55, per settem-dicembre 20.10. calmo

Spirito. PARIGI 15. Per mese corr. 40.50, per giugno 41.25, per luglio-agosto 41.87, per settem.-dicem. 42.—. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars ieri sera del 15 maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

«Pina», 15, scaricazione; I, «Wien», 15, caricazione; Molo Lloyd B, «Semiramis», car.; E, «Semiramis», car.; Hangar 6, «Leopolis», 17, scar.; 9, «Adria», 17, scar.; 12 a, «Carola», 16, scar.; Molo II, «Mirone», 16, car.; Hangar 13 a, «Bruenn», 17, scar.; 13 b, «Jonia», 15, car.; 14, «Giulia», 16, scar.; 17, «Atlanta», 21, car.; 21, «Erna», car.; 22, «Linz», 25, scar.; Molo I, vel. (sughero); Hangar 23, «Melpomene», vel. «Pietro Brizzolari»; 24, vel. «B. Scutarina»; 25, «Mariella», «Costanza», 18, car.; 30, «Dubrovnik», scar.; 55-58, «Emilia», car.; 69, «Dardania», 16, scar.; 69-71, «Nella», car.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Racichi - Trieste.

I SIGNORI CHE HANNO PRENOTATO BIGLIETTI LOTT. STATO SONO PREGATI DI RITIRARLI QUANTO PRIMA POICHÈ ALTRIMENTI SARANNO VENDUTI AD ALTRI RICHIEDENTI.

A. BOLAFFIO - TRIESTE
CAMBIO VALUTE

I POCHI BIGL. LOT. STATO ANCORA DISPONIBILI SI VENDONO DAL CAMBIO VALUTE A. BOLAFFIO A COR. 4.—, CON 5 BIGLIETTI (Cor. 20) GRANDE FACILITÀ DI VINCITA

Polesani!

Un grande avvenimento vi chiamerà domani compatti nello spazioso

Politeama Cescutti

dove, come sapete, per la prima volta si proietterà in due grandi rappresentazioni la più meravigliosa film uscita testè dai colossali stabilimenti della giovine Casa «Gloria» di Torino:

NERONE ED AGRIPPINA

— ovvero —

La vita dei due più crudeli e più sanguinari regnanti di Roma imperiale!

(10 atti — oltre 5000 artisti — 4000 metri)

film reduce dai trionfali successi del Regno e, or ora, replicata ed applaudita entusiasticamente per ben 15 sere al Teatro Alfieri di Torino quale un capolavoro artistico dei più fulgidi che ricordi la cinematografia mondiale!

Le spettacolose rappresentazioni verranno accompagnate dall'I. R. Orchestra militare e, non dubitiamo, che lascieranno un'impressione profonda in chiunque veda con piacere la nostra fortissima industria salire e salire alle più alte vette dell'arte.

CONOSCIUTO OVUNQUE

Le proprietà meravigliose dello straordinario apparato per radersi GILLETTE e le rinomate lame GILLETTE che per la loro

flessibilità

si possono regolare a seconda della durezza della barba, resero popolare in tutto il mondo l'uso di radersi da sè.

Prezzo da Cor. 24.— in più. - Vendesi ovunque.
Lame di riserva Cor. 2.50 e Cor. 5.— il pacchetto.

GILLETTE SAFETY RAZOR Ltd. Boston U. S. A. e Leicester (Inghilterra)
Deposito generale F. F. GRELL, ditta in importazioni, Amburgo.

Gillette Non occorre arrotare
apparato di sicurezza per radersi

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e la pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA offresi a giornata. Offerte sub «Giuseppina» al Piccolo. 6476 A

CUOCA che si presta alla pulizia di camere, offresi. Indirizzo Piccolo. 6535 A

DONNA onesta, capace tutti lavori di casa, offresi dalle 8-3. Richieste «Maria 11066» al Piccolo. 11066 A

RAGAZZA tedesca, paziente bambini, cerca servizio adatto. Offerte «Elsa» Piccolo. 11073 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. B -

ALLOGGIO, vitto darebbesi a donna media età, in cambio lavori domestici. Offerte «Economa» al Piccolo. 6564 B

BAMBINAIA capace anche per altri lavori domestici cercasi. Via Sanità 7, III piano. 6453 B

BAMBINAIA cercasi. Roiano Moreri 135, Rodolfo Pernarcich. 6443 B

CUOCA tedesca, non vecchia, cercasi prontamente. Buona paga. Fontana 9, II. 6556 B

CAMERIERA per tutta la giornata cercasi. Raffineria 2, I piano. 6400 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati cercasi prontamente. Giacinto Gallina 5, II, destra. 11005 B

DOMESTICA cercasi. Via Rossetti 18, II. 10964 B

DOMESTICA tedesca cercasi per tutti lavori, con buona paga. Via S. Giovanni 16, primo. 10965 B

DONNA servizio con attestati, giornata cercasi. Felice Veneziani 2, II. 10987 B

DOMESTICA semplice con libretto, cercasi, piccolissima famiglia. Belvedere 12, primo. 6522 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Esigesi libretto. Indirizzo Piccolo. 6562 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Piazza Ponterosso 5, II. 11058 B

DOMESTICA cercasi, buona paga. Ruggero Manna 12, porta 7. 11055 B

DONNA servizio, orario da convenirsi, cercasi. Piazza Ponterosso 5, III. 11015 B

DOMESTICA giovane, italiana, cercasi prontamente da distinta famiglia. Rivolgersi: via Galileo 16, secondo, porta 11. 6528 B

DOMESTICA semplice, brava, forte, buoni attestati; buona paga, cercasi. Via Nuova 27, quarto. 12734 B

DONNA sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia. Rivolgersi: via Beccherie 17, negozio mobili. 12736 B

DOMESTICA giovane cerca piccola famiglia. Presentarsi 4-7, Nicolò 33, secondo. 6553 B

DOMESTICA capace tutti i lavori cercasi prontamente. Piccardi 8, II, destra. 6460 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Valdirivo 27, mezzanino. 6461 B

DONNA di servizio cercasi per la mattina 8½-11. Via Sette fontane 24, porta 23. 6451 B

DOMESTICA capace, senza cucinare, cercasi prontamente. San Francesco 34, porta 11. 10900 B

DONNA di cuore, molto paziente, senza impegni, non vecchia, fidata, cercasi quale servente, assistente stabile. Offerte dettagliate «Miani» Piccolo. 11006 B

DOMESTICA diciassettenne che sappia qualche servizio di casa cercasi per Opicina. Indirizzo Piccolo. 6505 B

DOMESTICA per trattoria, cor. 36 mensili, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6513 B

PRESTASERVIZI, buoni attestati, cercasi per due volte al giorno. Stadion 11, IV. 12725 B

PRESTASERVIZI per intero giorno, cercano coniugi soli, alloggio piccolo. Maiolica 12, II, destra, scala seconda. 11013 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi, cor. 30 mensili. Presentarsi dopo le 10 ant., via Rossetti 77, II, porta 10. 6516 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per la mattina. Gatteri 5, porta 11. 10938 B

RAGAZZETTA piccoli servizi e portare bambino cercasi. Galileo 8, IV. 10985 B

RAGAZZA per coniugi con bambino di 10 mesi, cercasi. Luigi Galvani 5, porta 9. 10952 B

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il segreto del Dedalo

Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(18)

La notizia data dal giornale era esatta nel suo insieme: sir Adamo Audinnian e un guardiano erano morti, uno era stato ucciso con un colpo di rivoltella; l'altro si era affogato. L'autorità concesse alla famiglia Audinnian la salma di Adamo. Karl dovette recarsi immediatamente a Foxwood per i preparativi. La salma di sir Adamo giunse colà due giorni dopo, accompagnata da mistress Audinnian che fiera e senza lacrime volle seguire la bara del suo diletto.

Al funerale assistettero soltanto Karl e la madre e il fedele Hewitt. Lo seppellirono nella tomba di famiglia nel cimitero di Foxwood, accanto a sir Giuseppe e a sua moglie.

VIII.

A Parigi.

Era il primo giorno dell'anno. L'immensa folla che in queste solennità si riversa per le vie della metropoli meravigliosa costituisce per sè uno spettacolo indimenticabile.

Karl stordito, solo, si aggirava per la città. Nè l'enorme tramestio della gente che circolava rumorosamente da per tutto, nè lo splendore dei negozi che traboccavano di cibarie, di oggetti di lusso, di tutto ciò che conforta e allieta la vita; nulla di tutto questo riusciva a distrarre Karl dalla sua profonda tristezza; anzi il pensiero di pace e del focolare che sorgeva naturalmente da questo spettacolo, faceva di più sentire a lui tutta la desolazione del suo cuore, al quale non solo erano negate le consolazioni domestiche, ma erano state inflitte le più grandi sciagure che possano colpire la pace e la dignità di una famiglia.

Come si era determinato Karl a venire a Parigi?

Poco dopo il funerale dell'infelice Adamo, mistress Audinnian, prostrata dal dolore, indebolita, si rinchiuse nelle sue stanze a Foxwood, dichiarando di voler rimanere per sempre in questo paese. Non usciva quasi mai dalla sua camera, nè si lasciava vedere da suo figlio, nè sedeva a tavola con lui.

Vedendosi così inviso a lei e noncurato, un giorno Karl le chiese:

— Volete che abbandoni Foxwood, madre mia?

— Sarebbe meglio - ebbe la crudeltà di rispondergli. - Non vi posso negare che desidererei di rimanere qui sola per sempre.

Karl, che oltre ai dolori che lo affliggevano, sentiva tutto lo strazio del dispregio materno, pensò di togliersi da quei luoghi, ove la sua presenza non era nemmeno desiderata e dove erano così intense la tristezza e la desolazione, intraprendendo un viaggio all'estero.

Però non potè lasciare così presto l'Inghilterra. Dovette passare da Londra per sistemare varie cose che riguardavano la sua proprietà e vi fu trattenuto alcun tempo dal suo avvocato, mister Plunkett. Il delitto di sir Adamo aveva seguito così da vicino la morte dello zio, che molti affari erano rimasti sospesi; sir Karl, dovette quindi fermarsi per forza a Londra.

Appena però gli fu possibile, passò la Manica e andò direttamente a Vienna, dove un suo antico compagno d'armi, il capitano Lamprey lo aveva invitato. Questo suo amico si trovava in quella città con la sposa novella per il suo viaggio di nozze.

Avendo egli saputo le tristi condizioni di Karl lo aveva invitato per qualche giorno a casa sua.

A questo invito Karl aderì e alla fine di dicembre viaggiò con essi fino a Parigi dove i coniugi si trattennero per qualche giorno prima di ritornare in Inghilterra.

Il capitano Lamprey, da una lettera di un amico, aveva saputo che i signori Cleeve dovevano passare l'inverno in Egitto.

Karl quindi certo ormai che non avrebbe potuto rivedere Lucia, non sapeva dire a sè stesso dove si recherebbe dopo Parigi; aveva però egli in animo di visitare le città del continente, che avevano fama di possedere le migliori pinacoteche e i migliori musei.

Il suo squisito gusto e la straordinaria efficacia che ha l'arte su tutti coloro che sanno intendere il muto e potente linguaggio, davano al giovane Karl la sicurezza che nessun divago quanto quello di visitare le gallerie e i musei, sarebbe stato per lui confortevole nelle condizioni nelle quali si trovava.

Così pensando, di tanto in tanto si fermava e dava anch'egli un rapido sguardo a tante cose belle che vedeva d'intorno a sè, ma nello stesso tempo, fra tanto frastuono, considerava come nessuno al mondo era più di lui solo in quel giorno di universa e allegrezza.

Si recò poi all'albergo, dove il padrone gli consegnò alcune lettere: una del capitano Lamprey; l'altra dell'avvocato Plunkett. Non sfuggì a Karl come in nessuna di esse vi fosse un augurio di Capo d'anno.

Uscì di nuovo e s'avviò verso i Campi Elisi. Era mezzodì: l'ora più bella di Parigi nei giorni d'inverno.

Mentre guardava egli indifferentemente i bimbi vestiti a festa, i vecchi che assisi su i pubblici sedili si scaldavano al sole, le signore negli eleganti vestiti alla francese che si aggiravano per i giardini variopinte e vispe come farfalle, il suo sguardo fu colpito da un'improvvisa e insperata apparizione: erano due signore. Egli si fermò. Il suo cuore diede un sussulto di gioia: erano mistress Cleeve e Lucia.

Ma ahimè, come era cambiata la fanciulla. Un pallore e una magrezza di malata indicavano una sofferenza così antica e pronfonda che Karl sentì stringersi indicibilmente il cuore. I suoi occhi avevano un cerchio livido intorno, le labbra smorte sembravano di cera. Il giovane fu tentato di avvicinarsele, di parlare con loro, ma non se lo permise, sia perchè rammentò la promessa fatta al colonnello, sia perchè ebbe timore di turbare con la sua presenza quell'essere già tanto affranto dal dolore e dalla malattia.

Le due donne non lo potevano vedare, intente com'erano ad osservare alcuni bimbi che giuocavano intorno a loro.

Karl secondò la sua idea e continuò a camminare, perdendo così di vista Lucia e sua madre. Aveva fatto però pochi passi, quando sentì una voce rivolta a lui:

— Buongiorno, signore.

Il saluto espresso in tono di stupore, proveniva da una donnina svelta, con gli occhi grigi intelligenti, di circa quaranta anni.

Karl si fermò. Era proprio la cameriera di Lucia e che prima era stata la sua bambinaia.

— Oh! Aglae, siete voi?

— Ma sì, mister Karl.

L'incontro, naturalmente, fu assai gradito a Karl, che prese subito a dire:

— Mi sembra di aver veduto mistress Cleeve con sua figlia. Soggiornate forse a Parigi?

— Sì e ci siamo già da un pezzo - gli rispose Aglae. - Abitiamo qui vicino in una casetta nell'Avenue d'Antin. Sono tanto contenta di ritrovarmi nel mio paese.

La cameriera, come s'intende, era parigina.

— Ma il colonnello non aveva in pensiero di passare l'inverno in Egitto insieme con la sua famiglia? - domandò Karl.

— Sì: e la cosa era già decisa, ma miss Lucia non è in grado di sopportare un viaggio.

— Perchè? Che cos'ha? - chiese Karl facendo l'indifferente.

— Che cos'ha? E' troppo infelice, ecco! - gli rispose la donnina con una certa irritazione. - Ha il cuore ferito! e se non ci pongono rimedio, un giorno o l'altro ella se ne andrà: ne sono sicura! Comprenderà che per dire tutto questo debbo avere le mie buone ragioni!

Karl divenne allora di bragia, e per nascondere il suo rossore si voltò, fingendo di interessarsi d'un bambino che giuocava con cervo volante.

Aglae seguitò a dire:

— I genitori cominciano ad avvedersi del loro errore e anch'essi, vedendosi sempre innanzi una cara figlia come la loro, ridotta quasi in fin di vita, ne moriranno di crepacuore! Quanto sono stupidi questi inglesi con le loro utopie sulla nobiltà dei natali!

La povera donna aveva parlato con un calore e con un interesse che dimostravano un grande e buon cuore.

— Ma la causa del male qual'è - replicò Karl, volendo accertarsi delle vere condizioni di Lucia.

La donna lo guardò e nei suoi occhi brillò un lampo di furberia.

— Credo, mister Audinnian che la sappiate! Miss Lucia è dal maggio scorso che è andata peggiorando; sin dal maggio, capite?

Egli si mordeva lievemente le labbra, mentre Aglae continuava a fissarlo sempre più con la libertà propria della sua nazione.

— Perchè non vi recate da miss Lucia? - chiese.

— Perchè... voi lo sapete, Aglae!... Insomma, sono certo che non sarei ricevuto bene dal colonnello e da sua moglie!

H. WOOD.

Continua.

CLELIA GENERALI

d'anni 30, spirò ieri notte dopo lunghe sofferenze.

Le addolorate famiglie **Generali, Bossich** e **Salva** partecipano sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 16 alle ore 4 pom., dalla Cappella del Civico Ospedale.

Trieste, 15 maggio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta

†

Ugo e Maria Kasilister, a nome pure della famiglia congiunta **Scrobogna**, con l'animo straziato dal dolore, annunciano la morte della loro adorata

GABRIELLA

avvenuta il 22 corrente a Marktredwitz (Baviera).

†

LUIGIA ved. MALALAN nata GHERLANZ

Dopo breve e penosa malattia, spirò stamane, lasciando nel più profondo dolore i figli **Carlo, Rodolfo**, le nuore **Giovanna** nata **Keber, Ernesta** nata **Bratina** e la nipotina **Danica**, a nome anche degli altri congiunti, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo sabato 16 corr., alle ore 6.30 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 386 di Opicina.

OPICINA, 15 maggio 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Nuova Impresa, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

Agli egregi signori, assessore magistratuale dott. Novach e ispettore scolastico Pellener; alle signorine dirigenti e rispettivo personale insegnante dei civici giardini infantili, a tutte le gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della sua diletta

ANGELINA

e agli egregi medici dott. NAPOLEONE MORPURGO e cav. A. CASTIGLIONI, che procurarono con ogni mezzo di strapparla alla morte e, impotenti di fronte all'inevitabile, ne alleviarono le sofferenze, la sottoscritta, commossa, esterna la propria riconoscenza e i più sentiti ringraziamenti.

Famiglia GREGO.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi. - Massimo d'Azeglio 20, I, p. 5. 10983 B

RAGAZZETTA 15-16 anni, cercasi per bambino. Via Giacinto Gallina 5, pasticceria, Iantset. 10976 B

RAGAZZETTA friulana cercasi prontamente. Manzoni 20, IV, porta 21. 6477 B

RAGAZZA per trattoria, cercasi. Via Valdirivo 14. 12733 B

RAGAZZETTA per lavori leggeri cercasi. Via Silvio Pellico 1, IV, destra (piazza Goldoni). Presentarsi 8-1. 10770 B

SERVETTA pulita cercasi per lavori leggieri. Belvedere 22, porta 10. 6473 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSISTENTE edile, lunga pratica studio e fabbrica cerca posto; miti pretese. Offerte «Assistente» Piccolo. 10741 C

BALIA sana anche per fuori città offresi. Via Antonio Pacinotti N. 4. 6190 C

CORRISPONDENTE tedesco, francese, stenografo cerca posto stabile. Scrivere «Coscienzioso» Piccolo. 6317 C

CHAUFFEUR-meccanico, capacissimo cerca posto presso famiglia, o carro-automobile, per fuori di Trieste. Offerte sub «Capace 6279» al Piccolo. 6279 C

DIRETTRICE di casa, bella presenza, parla italiano, tedesco, cerca posto presso signore solo o vedovo con figli, anche fuori Trieste. Offerte sub «A. B.» Piccolo. 11021 C

GIOVANE pratico spedizioni, scrittoio magazzino, conosce italiano, tedesco offresi, eventualmente per pronta entrata. Sub «Attivo 10762» al Piccolo. 10762 C

GIOVINE di distinta famiglia, bella presenza, conosce perfettamente tedesco, francese e l'inglese, speciale esperienza commerciale, primari attestati e referenze cerca un posto adatto eventualmente di fiducia. Offerte sub «Tüchtig» al Piccolo. 10965 C

GIOVANE bella presenza, di 28 anni, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e serbocroata, dattilografia e pratico in affari commerciali, cerca posto presso fabbrica, banca oppure casa commerciale. Indirizzare offerte sub «Giovane» fermo posta Pola. 13267 C

INFERMIERA offresi per massaggi, punture. Indirizzo al Piccolo. 6570 C

IMPIEGATO privato, occupato presso una primaria ditta assumerebbe delle traduzioni francesi nelle sue ore libere. Scrivere gentilmente sub «Esatto» Piccolo. 6303 C

MACCHINISTA provetto, ammogliato, abilitato per macchina a vapore e forza idraulica, per dinamo a fase alternata e continua, esperto montatore nel ramo macchine ed elettrotecnica, cerca migliorare posizione. Attestati e referenze a disposizione. Offerte sub «P. H.» al Piccolo. 11019 C

MURATORE bravissimo per qualunque lavoro restauro raccomandasi ai proprietari di case e privati, dipinge stanze e scale nel più moderno sistema come qualunque bravo pittore. Possiede buonissimi certificati. Recapito, corrispondenze: Marino Grgiu, via del Bosco N. 18, III piano. 10988 C

RAGAZZA diciassettenne tedesco-slava, offresi quale mezza cameriera oppure presso famiglia con bimbi; buonissimi attestati. Offerte «Rina 17» Piccolo. 6289 C

RAGAZZA quindicenne, pagante, desidera apprendere lavoro sarta da donna. Offerte «Verde-speranza» al Piccolo. 6487 C

SARTA offresi a giornata. Via Giulia 6, latteria. 11078 C

SIGNORINA paziente, pratica bambini offresi; andrebbe anche in campagna. Offerte sub «Parigi» Piccolo. 10954 C

SIGNORINA paziente bambini, mattina, oppure dopopranzo offresi. Offerte sub «Fortunata 18» Piccolo. 10953 C

SIGNORA pratica viaggiare, cucire, desidera posto cameriera, vice madre, per bambini grandetti, aiuto signora, miti pretese. Offerte sub «Maria 24» al Piccolo. 10992 C

SIGNORINA lunga pratica direzione casa, bambini, ottimi attestati, cognizione francese, tedesco, cerca posto adatto. Offerte sub «Carolina» al Piccolo. 11000 C

SIGNORINA conosce perfettamente l'italiano, tedesco, tenitura libri offresi quale impiegata o cassiera. Offerte «Valeria 1239» Piccolo. 6438 C

SARTA capacissima, confeziona, rimoderna vestiti elegantissimi. Via Maiolica 15, IV, porta 12. 10933 C

SIGNORINA bella presenza cerca posto come cassiera anche per «Cine». Scrivere G. Rosina, posta Barriera. 10945 C

SIGNORINA tedesca cerca posto presso distinta famiglia per bambini anche per l'Italia. Risposta sotto «Intelligente 23» alla posta centrale. 10331 C

SIGNORINA perfetta conoscenza italiano, tedesco, 7 anni pratica commerciale presso primaria Casa spedizioni cerca posto quale cassiera-contabile. Entrata il 1.o luglio. Offerte sub «Attiva 160» al Piccolo. 6185 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTI per la vendita di obbligazioni permesse in Austria vengono assunti da importante Istituto bancario, verso buonissime provvigioni. Presentarsi dalle 1-3, via Giulia 15, porta 12. 10989 D

APPRENDISTI fabbri, con paga, cercansi. Fabbrica rouleaux, ing. Lodovico Fischer, Trieste-Roiano, via dei Moreri 72. 11036 D

BANDAIO lavorante cercasi prontamente. Via S. Marco 18. 10958 D

CORRISPONDENTE perfetta tedesca, cognizioni lingua italiana, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6559 D

CAMERIERE allievo cercasi prontamente. Trattoria alle Viole. 6480 D

CANTINIERE giovane cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6449 D

CASSIERA praticissima, con conoscenza del tedesco cercasi prontamente. Preferita conoscendo contabilità. Inoltre signorina scrittoio, perfetta conteggio, pratica corrispondenza, dattilografia italiana-tedesca. Offerte dettagliate con attestati «Grande negozio» al Piccolo. 6573 D

GARZONA stiratrice, brava, cercasi prontamente. Olmo 3, IV, porta 20. 6354 D

FATTORINO 15-17 anni (al massimo), che conosca italiano e tedesco, cercasi. Presentarsi dalle 12 alle 1 pom. Indirizzo al Piccolo. 6496 D

FALEGNAME apprendista o mezzo lavorante o lavorante cercansi. Via del Bosco 40. 10946 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Giovanni 14, Spangaro. 11058 D

GARZONA calzolaia, cercasi. Chiozza 9. 6387 D

GARZONA sarta donna cercasi. Gatteri 46, I, destra. 6448 D

GUARNITRICI pratiche cappelli paglia uomo cercansi. Bonetti, Corso 31. 6487 D

INDIRIZZI: Signorina disposta scrivere indirizzi su fascette o sopracoperte, mandi subito offerte per migliaio al Piccolo sub «Indirizzi». 11025 D

IMPIEGATO conoscenza corrispondenza tedesca e croata cercasi: stipendio corone ottanta mensili. Offerte indicando referenze sub «Attività 11054» al Piccolo. 11054 D

LAVORANTE sarta uomo brava cercasi. Via S. Zenone 17, Sandrigo. 10898 D

LAVANDAIE pratiche lavatura meccanica, cercansi prontamente. Lavanderia Bernardi. Squero nuovo 4. 6533 D

LAVORANTE barbiere cercasi prontamente. Giuseppe Pallotta, via Teatro 4. 6539 D

MEZZI lavoranti e garzoni fabbri cercansi. Presentarsi subito. Foscolo 19. 6467 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi, Indirizzo Piccolo. 12732 D

MEZZE lavoranti, garzone sarta donna, cercansi prontamente. S. Nicolò 2, II, destra. 6567 D

PIAZZISTA per clientela privata, verso buona provvigione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6552 D

PORTINAIO capacissimo, energico, bella presenza, cercasi subito per Cotonificio nel Friuli orientale. Persone d'assoluta fiducia, ammogliate, 30-40 anni d'età, con belle calligrafie, possibilmente pratiche di simile servizio, che conoscano le tre lingue del paese, che dispongano d'ottime referenze, dirigano offerte dettagliate con indicazione pretese e copia certificati al Piccolo sub «2014». 13271 D

RAGAZZA mezza lavorante sarta da donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6512 D

RAGAZZO per banco pasticceria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6495 D

RAGAZZO quindicenne, pratico vie della città cercasi quale praticante riscuotitore. Offerte sub «Onestà 10961» al Piccolo. 10961 D

RAGAZZO cercasi. Negozio frutta, verdure, - Giovanni Polli, via Donizetti 5. 11070 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Belvedere 28. 6574 D

RAGAZZO cercasi in qualità di apprendista per lavoratorio pasticceria. Indirizzo Piccolo 6563 D

SIGNORINE corrispondenti, che oltre il tedesco, la stenografia tedesca e dattilografia, conoscano perfettamente almeno ancora due lingue e cioè l'italiano, il croato, inoltre ungherese e francese, cercansi. Offerte particolareggiate con indicazione delle nozioni linguistiche e referenze indirizzare sub «Globus I» al Piccolo. 13263 D

SARTE donna, bravissime, buonissima paga, lavoro continuo, cercansi. Machiavelli 1, III. 11038 D

SIGNORINE di buona famiglia, con conoscenza lingua italiana e tedesca cercansi una riscuotitrice l'altra venditrice. Indirizzo al Piccolo. 6531 D

SARTA bianco bravissima a giornata cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6581 D

SIGNORINA praticante rimunerata, perfetta stenodattilografa cercasi primaria ditta. Offerte «Serietà 11007» Piccolo. 11007 D

STIRATRICI provette per camicie cercansi prontamente. Guadagno settimanale Corone 18-20. Lavanderia Bernardi, Squero Nuovo 4. 6532 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, perfetta dattilografa, stenografa, corrispondente italiana e tedesca, cercasi subito per Cotonificio nel Friuli orientale. Persone capacissime dirigano offerte dettagliate, con indicazione pretese e copia certificati al Piccolo sub «N. 1914». 13270 D

VIAGGIATORI ed agenti, che visitano clientela privata a Trieste e dintorni, potrebbero avere un buonissimo guadagno accessorio assumendo la vendita di un articolo brevettato, indispensabile ramo vestiti da uomo. Indirizzo Piccolo. 6492 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERE due, belle, chiare, bene ammobiliate, stufa, gas, con ottimo vitto affittansi. Via Gatteri N. 11, II, destra. 6195 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi: Via Sanità N. 5, primo. 10727 E

CAMERA affittasi pel 1. giugno. Via G. Gatteri 18. 10438 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, affittasi, eventualmente vitto, prezzo modico. Tintore 8, secondo. 10995 E

CAMERINO con vitto affittasi a giovane semplice. Largo Santorio N. 2, IV. 6518 E

CAMERA ammobiliata con vitto fino affittasi prontamente. Venezian 16, primo. 6521 E

CAMERA ammobiliata affittasi a coniugi. Via Caserma 14, IV, porta 19. 6508 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, con vitto affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 10974 E

CAMERA vuota per scrittoio affittasi. Via Nuova 24, II, destra. 6503 E

CAMERA ammobiliata, bella, grande, ingresso libero, affittasi. Belvedere 23, II, sinistra. 10969 E

CAMERA vuota con comodo di cucina affittasi per il primo di giugno. Via Paduina 11, porta 4. 10966 E

COMPAGNO stanza, onesto, cercasi. Manzoni 8, quarto, sinistra, angolo Istituto. 11026 E

CAMERINO ammobiliato, netto, affittasi. Barriera 33, V, destra. 11027 E

CAMERA vuota o con letto, affittasi. Via Olmo 9, secondo. 11004 E

CAMERINO bello, chiaro, con letto, affittasi a persona dabbene. Via Cologna 67, V, porta 23. 6528 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, casa signorile, famiglia distinta, lavatura, stiratura, caffè, corone 34. Galileo 8, primo, sinistra. 6498 E

CAMERA interna, ammobiliata, affittasi. Piazza Ponterosso 5, III. 10016 E

CAMERA elegantemente ammobiliata con vitto affittasi. Caserma 8, terzo. 10955 E

CAMERETTA affittasi Barriera 27, III piano, porta 11. 10951 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, volendo ottimo vitto, prezzo mite. Galileo 8, porta 11. 10986 E

CAMERA ammobiliata, due letti, comodo cucina, affittasi. Pietà 31, porta 23. 11065 E

CAMERETTA ammobiliata, affitta distinta famiglia. Acquedotto 11, secondo, porta 8. 11071 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Galileo 16, porta 21. 11069 E

CAMERETTA soleggiata, vitto, affittasi, corone 60. Manzoni 15, II, 6. 11059 E

CAMERINO in campagna affittasi prontamente, corone 12. Via Fabio Severo 26. [illegible] E

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, acqua e una piccola ammobiliata affittansi. Via Scorzeria 4, II, sinistra. 10910 E

CAMERA vuota, davanti, affittasi corone 12. Giulia 73, V, destra. 10907 E

CAMERETTA interna, ammobiliata affittasi a impiegato. Via Nuova 27, II. 10932 E

CAMERA ammobiliata, due letti, vitto, affittasi. Torre bianca 23, III. 6568 E

CAMERA, bellissima affittasi prontamente anche a due amici. Via Nuova 5, secondo. 6469 E

CAMERA ammobiliata, 2 finestre, parchettata affittasi anche prontamente corone 34 mensili. Indirizzo Piccolo. 6475 E

LETTO affittasi. Via Media N. 8, II, porta 19. 6565 E

STANZA per scrittoio, ingresso libero, primo piano, centro città, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6352 E

SIGNORINA trova buonissimo vitto presso distinta famiglia corone 40 mensili. Indirizzo Piccolo. 6537 E

STANZA ammobiliata, bellissima, posizione incantevole, centro, affitta distinta famiglia, escluse signore. Piazza S. Giovanni 4, porta 20. 6560 E

STANZE (2) grandi, uso scrittoio, ingresso libero, affittansi agosto. Geppa 9, primo. 11079 E

STANZA bella, grande, ammobiliata (bagno) affitta distinta signora. Indirizzo Piccolo. 6466 E

STANZA ammobiliata con ingresso libero affittasi. Via Sorgente 7, primo. 6482 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, vista mare, pianoforte affittasi a 1-2 signori, unici subinquilini. Machiavelli 1, II, sinistra. 10926 E

STANZA vuota, eventualmente ammobiliata, vitto, affittasi. Squero nuovo 4, secondo. 10922 E

STANZA ammobiliata, via Stadion, affittasi a unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 6464 E

STANZE (4), uso scrittoio, ingresso libero affittansi. Giorgio Galatti 14, I. 10904 E

STANZA bene ammobiliata, vicino Posta e Meridionale, affittasi prontamente. Geppa 10, primo. 11030 E

STANZE 1-2, camerino, cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6507 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi in campagna. Via Romagna 604, Pendice di Scorcola. 11011 E

STANZA ammobiliata, affittasi una, due persone. Corso 45, IV. 6509 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, III, porta 18. 6519 E

STANZE una, due, eleganti, vitto, piano, affittansi. Ruggero Manna 3, II, destra. 6497 E

STANZA ingresso libero, ammobiliata elegantemente affittasi. Molin piccolo 6, II. 11001 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Coroneo 5, II. 11018 E

STANZA muri vuoti, bella, sul davanti, affittasi prontamente. Olmo 5, porta 20. 6555 E

STANZE due, attigue, ammobiliate, ingresso scale, affittansi a distinto signore. Coroneo 1, primo, porta 5. 6558 E

STANZA, mobili nuovi, bagno, luce elettrica, vitto, affittasi. Nuova 9, porta 11. 11044 E

STANZA grande, pogginolo, due letti affittasi. Chiozza 3, II, porta 8. 10940 E

STANZA vuota o ammobiliata affitta famiglia distinta a impiegata o signora pensionata. Indirizzo Piccolo. 6493 E

STANZA grande, bene ammobiliata affittasi prontamente. Valdirivo 11 I, destra. 10956 E

STANZE due, bellissime, vuote, ingresso libero, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 6548 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Farneto 1, III piano. 6549 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi, buon prezzo, affittasi. Via Boschetto 19, III. 11017 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente. Coroneo 29, II, porta 9. 10566 E

STANZA elegantemente ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Madonna del mare 8, secondo. 6135 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

ALLOGGIO cerca operaia presso piccola famiglia. Offerte sub «Alloggio 10913» posta centrale. 10913 F

CAMERA veramente bella, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, primo, secondo piano, centro, cerca distinto signore. Scrivere «Stabile 10734» Piccolo. 10734 F

STANZA vuota, gas, non oltre II piano, cerca distinto signore, presso buona famiglia, presi Piazza Goldoni, Portici Chiozza. Offerte al Piccolo sub «Stanza vuota». 10804 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

APPRENDIMENTO stenografia tedesca «Gabelsberger», in 24 lezioni. Prezzo mite. Scrivere «Professore» Piccolo. 11037 G

ARTISTA, calcato primarie scene, impartisce lezioni canto, impostazione voce, arte scenica. Riceve 11-3 pom., 6-8 sera., Stadion 13, secondo. 12730 G

CANTO. Maestro specialista impartisce lezioni impostazione voce, avviamento carriera teatrale, riducendo prezzi, persone dotate bella voce (non benestanti). Offerte «Specialista» Piccolo. 6575 G

CONTABILITA'-tenitura libri: lezioni pratiche. Studio piazza Goldoni 11, primo, telefono 1944. 10941 G

FRANCESE-inglese, preparazione liceo tedesco offre maestra esperta. Indirizzo Piccolo. 5174 G

IMPIEGATO cerca istruzione lingua tedesca. - Offerte sub «Unione» Piccolo. 10909 G

LEZIONI conversazioni italiana, francese, tedesca metodo facile, rapido. Offerte «Elena» Piccolo. 6484 G

MAESTRA diplomata offresi per le case dare lezioni di taglio e cucito. Indirizzo al Piccolo. 6479 G

MAESTRA conservatorista istruisce in italiano, tedesco, pianoforte, canto eventualmente anche due volte settimanali fuori Trieste. Zovenzoni 3, pianoterra. 6444 G

MILLE corone per Curtius XXVII, § 1-159: latino, greco, sanscrito (testo latino) - lavoro da V. classe ginnasiale. - Concorrenti presentarsi fino 31. V. - Costantino Reyer - Castagna maestro di ginnastica di grado inferiore patentato Torino 1861. Valdirivo 30, ore 12-13. 6315 G

PROFESSORE diplomato Università, dà lezioni di tedesco, italiano, francese. Progressi rapidi, miti pretese. Scrivere «Assiduo 233» al Piccolo. 10397 G

VIOLINO insegnasi: Corso 13. Iscrizioni ed informazioni giornalmente 10-11. 10920 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

OROLOGIO-braccialetto, non proprio, smarrito. Onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 6540 H

PORTAMONETE smarrito, piazza G. Battista Vico. Pregasi gentilmente portarlo indirizzo Piccolo. 6502 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO moderno in casa nuova, di 3 stanze, cucina e camerino bagno cercano madre e figlio adulto per il primo luglio o più tardi. Offerte sub «M. N. 100» Piccolo. 12715 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, camerino, cucina, vicinanze Meridionale o Roiano, pigione di circa 500 corone cercasi. Offerte sub «Eldorado» posta restante Sagrado. 6524 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO di tre camere, due camerini, cucina, cantina piccolo giardino affittasi in villino. Caffè Sanità, banco. 6286 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, cucina, bagno, via Ghega 3, III piano. Rivolgersi: Leopoldo Weis, sensale autorizzato, caffè Chiozza. 5875 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina affittansi prontamente e agosto. Destra chiesa Roiano, case Bartoli. 5787 L

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Belvedere 40, I piano. 10876 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittansi prontamente o agosto. Passeggio S. Andrea 40. 10872 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere affittansi prontamente o agosto. Via Apiari 12, P. Tra i Rivi 6, e via dei Mirti 11 (dietro la chiesa di Roiano). 10871 L

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Via Donadoni 1, II p. 10870 L

APPARTAMENTI 5 camere, camerino, cucina affittasi agosto. Via S. Francesco 23. 10866 L

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, cameretta, cucina affittasi agosto, casa nuova. Via Campanile 13 (ascensore). 10864 L

APPARTAMENTI 3 e 5 stanze, accessori, affittansi agosto. Via Cappello N. 12. 10865 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerotta, cucina affittansi agosto, casa nuova. Via Pietà 29, angolo via Gatteri 40. 10863 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina affittansi agosto. Via Barriera 33. 10852 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, cucina affittansi agosto. Via Raffineria 5. 10851 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina affittasi prontamente. Via Alfieri 13, p. V. 10848 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, camerino, cucina affittansi agosto. Largo Boschetto P. 557 (S. Giovanni). 10844 L

APPARTAMENTI 2-3 stanze, massimo comfort affittansi. Trevisan, Raffineria 11. 10690 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, tutto davanti affittasi: Caserma 14. 9921 L

APPARTAMENTI da 1-4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi: Piazza vecchia 4. 9829 L

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, camerino, cucina, affittasi 24 agosto, via Canova 13, primo. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 6499 L

APPARTAMENTO piccolo per uso scrittoio in via Miramare affittasi. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 10963 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, Barriera affittasi prontamente corone 590: Negozio, mezzanino, primo piano, pogginolo corone duemilacinquecento. S. Nicolò 27, terzo. 10914 L

APPARTAMENTI camera, cucina, due camere, cucina affittansi prontamente. Broletto 2. 6454 L

APPARTAMENTO soleggiato, 3 camere davanti, camerino, dispensa cucina comfort moderno affittasi 24 agosto. Parini 9. Rivolgersi: Amministrazione Parini 9. 10917 L

APPARTAMENTO quattro stanze disobbligate, cucina, camerino affittasi prontamente. Via Tivarnella 3, portinaio. 10901 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camera bagno, stanzetta, dispensa, acqua, gas, orto e grande giardino, affittasi in villa privata, prontamente oppure agosto. Visitare domenica, 10-12. Indirizzo Piccolo. 6587 L

APPARTAMENTO lussuoso, tutto comfort moderno, 4 stanze, camerino bagno, camerino, cucina e cantina affittasi 24 agosto, tutto compreso cor. 1350. Via Galileo 3, telef. 27-32. 11012 O

APPARTAMENTO di campagna, una sala, tre stanze, cucina, due soffitte abitabili, giardino bellissimo, affittasi, via Navali 9. Rivolgersi: via Nuova 9, studio Sevastopulo. 11064 L

APPARTAMENTO sei stanze, due camerini, cucina, soffitta, acqua, gas, luce elettrica, affittasi, via Nuova 9, IV. Rivolgersi: via Nuova 9, primo, studio Sevastopulo. 11060 L

APPARTAMENTO per uso scrittoio, affittasi, via Nuova 9, I. Rivolgersi ivi, studio Sevastopulo. 11061 L

APPARTAMENTI camera, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Risorta 5, portinaio. 11042 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, comfort moderno, affittasi agosto o prima, corone 780. Via Bonomo 1, II, p. 9. 11080 L

BOTTEGA d'angolo, eventualmente divisibile in due locali, affittasi prontamente. Caserma 14. 9922 L

CAMERE (due). cucina e camera cucina affittansi prontamente. Cattedrale 12. 6489 L

CAMERA e cucina affittasi prontamente. Belvedere N. 25, porta 12. 6485 L

CAMERA cucina cor. 24 affittansi prontamente. Via Panfilo Castaldi N. 10, terzo. 10764 L

LOCALE grande con giardino, uso trattoria, d'affittare prontamante, Via Scuola Nuova 17. Rivolgersi Amministrazione Cesca' Via Nuova 18, telef. 107. 6055 L

MAGAZZINO interno, con gas, acqua, subaffittaso vicinanze Piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 6343 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 6217 L

MAGAZZINO anche uso garage affittasi prontamente. Felice Venezian 7, magazzino. 6167 L

MAGAZZINETTO-bottega, 1 foro, vicino piazza Barriera e scuole, affittasi prontamente. Via Istituto 4. 10805 L

MAGAZZINO e negozi d'affittare, via Carlo Ghega 3, angolo Carradori, pel 24 agosto o prontamente. Rivolgersi Leopoldo Weis, sensale autorizzato, caffè Chiozza. 5874 L

MAGAZZINI circa 200 m. q. affittansi agosto. Via Belvedere 23. 10869 L

MAGAZZINO vasto affittasi agosto. Via dei Fabbri 2. 10868 L

MAGAZZINO ad uso garage affittasi agosto. Via Felice Venezian 7, in corte. 10867 L

MAGAZZINO vasto, con scrittoio subaffittasi prontamente. Via Cavana 21. 10815 L

MAGAZZINO affittasi per agenzia. Riva Pescatori, vicino molo nuovo. Rivolgersi Barriera 4, portinaio. 10968 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Miramare n. 11. 6529 L

NEGOZIO d'angolo affittasi prontamente. Via Donadoni 1, casa nuova. 10873 L

PORTOROSE: villa vendesi, oppure affittasi quale pensione, è composta di 12 stanze, 2 cucine, acqua sorgente, giardino, vista al mare, posizione piana, vicinanza tramway. Prezzo corone 30.000. Rivolgersi: Francesco Piccoli, Pirano. 13262 L

STANZE 1-4, camerino, cucina, affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 3-5. 11020 L

VILLA a Scorcola affittasi prontamente, eventualmente vendesi. S. Nicolò 27, terzo. 10916 L

VILLA sei stanze, bagno, cucina, cantina, giardino, affittasi in via Navali 15. Rivolgersi: via Nuova 9, studio Sevastopulo. 11062 L

VILLA sette stanze, bagno, cucina, soffitta, ogni comfort moderno, giardino ombroso e spazioso, acqua, gas affittasi in via V. Carpaccio 2. Rivolgersi: via Nuova 9, studio Sevastopulo. 11063 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

AUTOMOBILI 25 per 16 HP, di fabbriche mondiali, funzionamento perfetto, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6405 M

ARMADIO 4 cassettini, specchio, comodino, vendonsi prontamente. Esclusi rivenditori. - Belvedere 4, porta 16. 10982 M

ANELLO, orecchini di brillanti, rara bellezza vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 6439 M

ANELLO oro, brillanti, vendesi corone 50. Chiozza 49, V. 10902 M

APPARATO acetilene, moderno, vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 6546 M

APPARATO fotografico, nuovo, 6×9, accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6542 M

ACCUMULATORE luce elettrica, impianto completo, adatto fotografia, vendesi, prezzo mite. Nuova 42, spaccio tabacchi. 11075 M

APPARATO Nettel 9 per 12 obiettivo Mayer vendesi. Indirizzo Piccolo. 6470 M

ARMONICA, tre file, sedici bassi, quasi nuova, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6478 M

BICICLETTA (corsa) nonchè una viaggio vendonsi. Poste 14, I, destra. 800 M

BINOCCOLO prismatico 8 ingrandimenti vendesi corone 58; occasione favorevole. Via Nuova 34. 10943 M

BICICLETTA prima marca, o biglietto pegno civico Monte, comperasi per cassa. Via della Guardia 26, manifatture. 10947 M

BICICLETTA «Trieste» da corsa, speciale, vendesi causa partenza. Farneto 14, commestibili. 6572 M

BICICLETTA doppia moltiplica, mozzo libero, contropedale, nuova, vendesi. Via Belvedere 28, quarto, sinistra. 10908 M

BAGNO, vasca americana, stufa a gas, vendonsi; occasione. Indirizzo Piccolo. 6545 M

BORSA argento, splendida, moderna vendesi sole corone 44. Indirizzo Piccolo. 6440 M

BICICLETTA nuovissima, garantita valore 240 vendesi corone 100. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10927 M

BANCO con marmo splendido, scansie, addatto per latteria vendonsi. Kandler 8, dalle 3-5. 10998 M

BICICLETTA «Styria» da corsa, quasi nuova, vendesi. Via San Michele 22, IV, destra. 10979 M

BICICLETTA ottimo stato vendesi, prezzo mite. Drogheria, via Carradori, angolo Geppa. 11014 M

CAMERA matrimoniale. nuova, moderna, vendesi corone 300. Farneto 41, I. 6282 M

CAPPELLI moderni, uno nero, uno bleu, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6569 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, mai adoperata, materassi, suste vendonsi sotto prezzo. Rivolgersi: Portinaio, Alfieri 16. 10924 M

CRESIMA. Smoking ragazzo 10-14 anni, vendesi; occasione. Via Nuova 32, porta 8. 6566 M

CAMERA matrimoniale, finissima, vendesi, prezzo irrisorio. Majolica 4, terzo, porta 10. 11010 M

CAMERA da letto e cucina vendonsi a prezzo mite. Via Squero nuovo N. 1, III. 10977 M

CARROZZINA, seggiolo per bambini, spazioso, pieghevole, vendesi buon prezzo. Via Vecellio 9, V. 10666 M

CAMERETTA matrimoniale, bellissima, vendesi causa trasloco, buon prezzo. Montecuccoo 11, pianoterra, vicino Ginnasio. 10935 M

CAPRA che dà latte, vendesi. Via delle Sette fontane 317, scuderia. 11028 M

CATENA; orologio oro, uomo; braccialetto-orologio; borsetta argento, vendonsi, prezzo occasione. Barriera 14, III, porta 19. 11022 M

CHIUSURA, carro due ruote, bilancia decimale, vendonsi. Caccia 8, magazzino. 10954 M

COMESSI nuovi, attaccapanni, mezza pezza Shantung, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6536 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate acquistansi ai massimi prezzi. San Lazzaro 11, II. 6445 M

FANALI tre, per giardino, vendonsi prontamente. Querinuzzi, trattoria, Toro 16. 11048 M

FRANCOBOLLI collezione vendesi. Nuova 42, spaccio tabacchi. 11074 M

LAMPADA bella a petrolio, coltrine di estate, impermeabile uomo, serratura inglese vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6441 M

LETTO completo, comodino, scrivania, quadri, vendonsi causa partenza, prezzi miti. Petronio 8, terzo. 11040 M

LAMPADE gas, lusso e cucina vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6450 M

LAMPADA, velo Cresima, tavola, 2 stufe, armadio 6 cassetti vendonsi. Stadion 19, I. 6515 M

LETTINO per bambino, nuovo, vendesi occasione, buonissimo prezzo. Piccardi 14, porta 12. 6511 M

LETTI due, un comodino, armadio, chiffonnier vendonsi causa partenza. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 10994 M

LIBRERIA moderna, poco usata, cercasi. Offerte sub «Libreria» al Piccolo. 11029 M

MACCHINA nuova, chiusa, vendesi cor. 180. Indirizzo al Piccolo. 6501 M

MOTOCICLETTA usata, leggera, perfettissima, comperasi. Indirizzo Piccolo. 6163 M

MOBILI diversi uso scrittoio vendonsi. Via Squero nuovo N. 3, magazzino. 10976 M

MACCHINA «Singer», lettino, canapè vendonsi occasione. Acquedotto 22, porta 27. 10957 M

MACCHINA da scrivere «Star», nuova, caratteri chiarissimo, vendesi, prezzo rara occasione. Ufficio verifica Zoldan, Corso 29, II. 12736 M

MOTOLEGGERA «Frera», funzionamento perfetto, minimo consumo, vendesi occasione. - Indirizzo Piccolo. 6561 M

MACCHINA da scrivere «Underwood», modello 5, vendesi con garanzia. Mattulich, via Arsenale 4 (Piazza Verdi). 11076 M

MACCHINA Singer vendesi, corone 24. Via dell'Olmo N. 22, primo. 11051 M

MOTOSCAFO portata quaranta persone vendesi prezzo occasione. G. Pader, Capodistria. 9817 M

MACCHINA scrivere, usata, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6446 M

MACCHINA «Singer» vendesi corone 22. Via Barriera n. 7, II. 11052 M

MACCHINA «Singer», nuovissima, vendesi, corone 65. Nuova 9, porta 11. 11043 M

OMBRELLINO merlo nero, finissimo, splendido, vendesi. Commerciale 9, primo. 6527 M

PIANINO inglese vendesi. Via Foscolo 28, trattoria. 6447 M

PIANINO corde incrociate (nuovissimo) vendesi. Ss. Martiri 23, pianoterra. 6468 M

PIANOFORTE, buon stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6465 M

PIANOFORTE Mignon, buonissimo, splendida occasione, vendesi. Barriera vecchia 17, II, sinistra. 11025 M

PIANINO nuovo, noce, corde incrociate, bellissima voce, vendesi prezzo mitissimo. Tiziano Vecellio 9. 10997 M

PIANOFORTE Mignon nuovo adatto per concerto, rara occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6197 M

PIANOFORTE coda corta vendesi cor. 110. Parcina, Luigi Ricci 5. 6173 M

PRESSA da copialettere, 2 piumini vendonsi. Paduina 5, Mainardi. 5760 M

QUADRO bellissimo (Preghiera), 2 vasi giapponesi, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6506 M

SCANSIA vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6530 M

STANZA matrimoniale splendida, chiara, corone 400 vendesi, rara occasione. Via San Giusto 3, porta 12. 10993 M

STANZA matrimoniale nonchè bollitore vendesi, vera occasione. Paduina 13, II. 6510 M

STANZA splendida, matrimoniale, chiara, lucida, altri mobili, vendonsi. Coroneo 13, I, destra. 10962 M

SCANSIA a giorno larga metri 4, alta 3.50, fonda 60; altre più piccole, banchetto per cassa con invetriata, tenda levabile, fanale gas, altro luce elettrica, tabella per insegna lunga 3.50 in cristallo con cornice legno duro vendonsi. Rivolgersi Cillo, piazza Goldoni, negozio. 10981 M

TENDA per negozio, 400×290, con ferri sostegno; 2 tabelle ferro, 35×200, vendonsi. S. Francesco 31, portinaio. 6547 M

TAGLIO vestito signora, Shantung originale, inglese, tutta seta, occasione incredibile. - Piazza Giambattista Vico 4, porta 13. 10480 M

VETRINA esterna, adatta per piccola pasticceria, profumeria, orologiaio, vendesi occasione. Pasticceria Pitschen, via Poste 8. 10801 M

VIOLONCELLO vendesi corone 40. Presentarsi ore 3 dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 6494 M

VIOLINO da concerto vendesi a prezzo di occasione. Sabato dalle 3 alle 5 e domenica dalle 10 alla 1. Via Kandler 3, terzo, porta 11. 6452 M

VESTITI da signora vendonsi; escluso rivenditori. Spiridione 12, terzo, destra, dalle ore 12 alle 2. 10912 M

VESTITO cresima, bianco-crema, per ragazzo undicenne, vendesi. Machiavelli 18, secondo. 11039 M

VESTITO «tailleur» (dolien nero) cappello bianco signorina, vendonsi. Farneto 1, III piano. 6550 M

VESTITI uomo, donna, spolverini, vestaglie, bluse vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 10939 M

VETRINA da calzolaio adatta per latteria, salumeria od altro vendesi. Via Commerciale 7, Zagar. 10949 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

BOTTEGA da barbiere vendesi. Rivolgersi; via Belpoggio 5, porta 1. 10942 N

BUFFET avviatissimo vendesi a buone condizioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 6456 N

BUFFET posizione adatta anche per salumeria vendesi. Indirizzo Piccolo. 6377 N

COMMERCIANTE giovane ed attivo, con estese relazioni, associerebbesi con corone 10-20.000 a seria ditta commerciale od industria bene avviata. Offerte sub «I. M. 22» al Piccolo. 10001 N

CALZOLERIA vendesi cor. 300, luogo adatto per qualunque articolo. - Indirizzo Piccolo. 6571 N

CAPITALI disponibili per prime ipoteche stabili città. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 6517 N

DROGHERIA città, bene avviata vendesi; buonissima occasione. Indirizzo Piccolo. 6458 N

DEPOSITO di olio, aceto, sapone, avviatissimo in città vendesi causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 6455 N

GIOVANE laborioso, associerebbesi con 5000-6000 corone presso azienda lucrosa. Offerte «Capacità 11056» Piccolo. 11056 N

INSERVIENTE dello Stato cerca prontamente 600 corone; restituzione in rate mensili corone 20, con puntualità, più interessi. Indirizzo al Piccolo. 6543 N

LATTERIA con smercio diversi articoli, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6406 N

LATTERIA-caffè, incasso 65 giornaliere, vendesi, corone 1500, a prova 15 giorni, pagamento condizionato. Petronio, caffè Olimpo. 11045 N

NEGOZIO frutta, erbaggi, grande avvenire, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6457 N

NEGOZIETTO manifatture, cartoleria e giocattoli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6514 N

NEGOZIO confezioni, bene avviato, guadagno sicuro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6538 N

PRESTITI accorda grande istituto bancario, verso ammortizzazione in 10-30 anni, restituzione piccole rate mensili, ad impiegati Stato, comunali, provinciali, professori, maestri, ferroviari, pensionati, ufficiali, anche senza garanti, accomodamenti. Mutui ipotecari con e senza ammortizzazione. Massimi importi. Informazioni dalle 5-7 pom. Sirovica, via Apiari N. 12. 10948 N

SOCIO per ingrandire azienda lucrosa, capitale cor. 5-10.000, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6544 N

TRATTORIA centro, birra Puntigam, consumo 500 ettolitri bevande, vendesi, corone 10.000. Petronio, caffè Olimpo. 11046 N

100.000 corone cercansi, I rango, eventualmente 80.000, tasso convenirsi. Indirizzo Piccolo. 6260 N

15, 18, 20, 60.000 disponibili prime, città. Mediatori esclusi. Offerte «Esclusi» Piccolo. 10921 N

26.000, 60.000, 120.000 disponibili prima ipoteca pupillare città. Indirizzo Piccolo. 6551 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CAMPAGNA bella, vasta, piana, coltivata a giardino, vicino Tramway, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5586 O

CASETTA 5 locali, comfort, strada carrozzabile, vicinanza tramway vendesi a Barcola prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 5645 O

CASA uso villino, giardino, terreno, vendesi, 24.000. Caffè Verdi, Delmestri. 11068 O

CAMPAGNA vasta, con casetta, vigna redditizia, prossima città, vendesi corone otto la tesa. Indirizzo Piccolo. 6520 O

FONDI da costruzione (due), a Portorose, vendonsi buon prezzo. Offerte «100» Piccolo. 6486 O

STABILE centralissimo vendesi 10%. Riflettonsi soltanto su intenditori. San Nicolò 27, terzo. 10915 O

VILLA a Gorizia prezzo 40-60 mila corone acquisterebbesi. Esclusi mediatori. Offerte «Gorizia» Piccolo. 10389 O

VILLA, Portorose, recintata, 6 locali, giardino, campagna coltivata, metri quadrati 2400, prezzo corone 28.000. Petronio, caffè Olimpo. 11047 O

VILLA signorile, due grandi appartamenti, ogni comfort, con giardino ed orto fruttifero, primo distretto città, bellissima posizione, vendesi, condizioni favorevoli. Riflettenti pregati indicare indirizzo al Piccolo sub «Argo». 11012 C

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi «Rettitudine» Acquedotto 33. 10794 P

ASSICURAZIONI sulla vita persone adulte, bambini. Informazioni completamente gratuite. Scrivere cartolina postale, Mitrovich, Capuano 14. 10737 P

AMMOBILIAMENTI a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza, solamente nel nuovo deposito S. Brod Squero nuovo 7, primo (dirimpetto Ginnasio comunale). Stanze matrimoniali, pranzo, modernissimi, 320 in più. 10703 P

ATTENZIONE! Crêpe di cotone, lana, seta, bianco e colori da centesimi 56 a corone 7.20. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 10926 P

ARGENTERIA, oggetti d'oro, gioie vendonsi ratealmente. Offerte «Ratealmente» Piccolo. 10911 P

«ALLE grandi fabbriche», Barriera 10, negozio confezioni signori, qualsiasi capo di vestiario elegantemente confezionato, a prezzi straordinariamente miti. 11041 P

ATTENZIONE! In occasione della cresima vendesi tutta la merce di oreficeria ed orologeria a prezzi di fabbrica. Via Sette Fontane 10. 10944 P

COSTUMINI per bambini, di lana, bianchi per cresima da corone 12 in poi; costumini in tela da corone 2.50 in poi. I nostri prezzi sono di vera occasione. All'Eleganza Triestina, Ponte della Fabra 1. 9566 P

CRESIMA! Collane, catene, orologi oro, argento, orecchini, brillanti, diamanti acquistati Monte Pietà vendonsi; occasione. Via S. Nicolò 16 angolo via Ponterosso. 9570 P

GRAMMOFONI marca mondiale «Angelo», dischi novità, 300 nuove assunzioni, «Zonofonoila» corone 1.60; esclusiva rappresentanza Emporio Zanetti, via Cavana. 10791 P

GRANDIOSO assortimento copripolvere cor. 7 in poi, vestaglie cor. 5 in poi. Soltanto nel salone confezioni «Alla città di Vienna», Barriera 25, I. 10894 P

GUANTI corti e lunghi, lisci e traforati, ultime novità, prezzi bassissimi. Cillo, piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 10858 P

INFEZIONI intestinali, bruciori di stomaco, cattiva digestione guariscono le pillole di naftolo composte, preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13373 P

LATTE 100-150 litri giornalieri, eccellente, provederebbe possidente. toro, razza svizzera, propria latteria, a rivenditore, buone condizioni, purchè garanzia. Offerte «Latte» al Piccolo. 6309 P

LAVATE la biancheria soltanto colla «Sapolin» che trovasi dappertutto in pacchi da 16 cent. 9014 P

MANIFATTURE! Seterie, biancheria, busti, guanti, calze, ricami, maglierie, camicie e colletti da uomo, prezzi senza concorrenza. Cillo, Piazza Goldoni 9, angolo Giacinto Gallina. 10980 P

MOBILI camere complete, singoli vendonsi a pagamenti rateali. Offerte «Reclame» Piccolo. 10960 P

NUOVO arrivo cappelli, modelli Parigi, Vienna, prezzi incredibilmente bassi. Gatteri 19, I. 6250 P

POLLI a 1.60; galline 2; burro 2.40, 2.80 corone al chilogr.; uova stiriane 6, 7, 8 centesimi. Carducci 39, Belpoggio 4, Ronco 6. 10773 P

PAGAMENTI rateali: spolverini seta, alpagas; blouse elegantissime, vestiti kimono; scarpe eleganti cor. 9; ombrelli, biancheria. Gatteri 18, primo. 10321 P

STANZE da letto, moderne, bene lavorate, vendonsi sotto prezzo per mancanza spazio nel lavoratorio. Via Istituto 40. 11057 P

STIVALI, scarpe uomo moderne americane corone 17-18; in rate mensili da corone 3. Ditta Levi, via Antonio Caccia 6, primo. 10923 P

STANZA matrimoniale, moderna, splendida occasione sposi, vendesi. Manzoni 3, primo destra. 11033 P

STANZE due, letto, moderne, garantite, prezzo conveniente. Miramar 27, falegname. 11035 P

TRATTORIA Monte Castiglione Viale di Zaule, smerciasi vini scelti in bottiglie bianchi e neri; vino nostrano, ottimi pollastri istriani. Il proprietario Carlo Scrigner. 10906 P

TRECCE capelli nostrani cor. 5.50 in poi vendonsi. Si eseguisce qualsiasi lavoro in capelli, pettinature per cresima, prezzi miti. Media 7, primo. 6427 P

VITELLO: 1.28, 1.60, 1.80; coscetto 2; senza osso 2.40, 2.80. Agnello: 1.60, 2. Nichetto, Barriera 4. 11061 P

VINO Istria smerciasi 10 litri in più, centesimi 64 litro. Via del Toro 10. 10990 P

VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

APPARTAMENTO due stanze, volendo anche cucina affittasi per stagione estiva a Rodik N. 44 per 4 o 5 mesi; bello, arioso, luogo per villeggiatura. Stazione Rodico presso Carpeliano. 6398 Q

CAMERE ammobiliate affittansi per villeggiatura. Restaurant S. Giuseppe, Borst. San Antonio.

MUGGIA! Appartamento 2 stanze, cucina, ammobiliato, affittasi stagione bagni. Informazioni: Gatteri 46, III, sinistra. 6491 Q

STRUGNANO-Istria, Hotel Strugnano aperto Maggio-Settembre, vicino bagni di spiaggia con proprie cabine. Bellissime stanze, ottima cucina. Prezzi miti. Pensione completa per due persone cor. 11. Il nuovo direttore Ugo Fabris. 5366 Q

VILLINO al mare presso Capodistria vendesi affittasi. Antonio Apollonio, Capodistria. 9518 Q

VILLINO con giardino, situato in bella posizione distante circa 5 minuti dalla stazione dell'elettrovia, il miglior soggiorno per la villeggiatura, completamente ammobiliato, composto di 6 locali più cantina, verande ecc., affittasi. Per informazioni rivolgersi: «Elettrovia» Trieste-Opicina.

VILLA bellissima in Carintia, quindici minuti dalla stazione ferroviaria Weizelsdorf, posizione splendida composta di sette stanze ammobiliate, cucina, cantina, giardino, affittansi prontamente, anche singole stanze, mite prezzo e prontamente. Rivolgersi: Via Ss. Martiri 28, III. 9758 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

CACCIA Carso cedesi. Indirizzo al Piccolo.

MATRIMONIO contrarrebbe giovane ventitreenne, professionista, con zitella o vedova avente dote, scopo piccolo commercio. Scrivere possibilmente inviando fotografia, che verrà restituita, sub «Felicità» fermo posta Spalato Dalmazia.

VITA ed avventure di Robinson Crosuè, domani, al Cinematografo «Iris».

PERCHE' non prelevò? N. I. è ansiosa tesa. Imp.

SIGNOR Bruno. Smetta!!! Non potendo rire al Suo desiderio!!! Ida.

CONOSCENZA. Chi cerca trova! Altra Martedì ritirerò.

MATRIMONIO contrarrebbe giovane con ragazza dabbene. Scrivere sub centrale.

SIGNORINA dabbene ventiduenne, cerca ca pari, scopo passeggiate domenicali. te «Gentile» al Piccolo.

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato cinquenne, diritto pensione. Offerte berga posta Stadion.

RINCRESCEMI: che non vogliate credere impossibilità. Saluti A.

ELISA R. AttendoVi domenica ore vostra abitazione. Saluti, Romano.

7 Aprile. Dubitai per un istante che il motivo di ieri fosse Vostro! Immaginate commozione? Attenderò oggi.... Affettuosissimi.

INFIMA, nefanda creatura, in qualunque luogo t'azzarderai d'esercitare la tua professione con la persona che non t'appartiene. Avverto: farò salture gli o....i ma salterai tu. Arrivederci sopra o in atrio.

QUEL signore bene conosciuto, che l'inverno scorso ebbe a pedinare due signori, signorina e signore, dalla Via Concordia alla Boschetto, viene pregato di depositare il gheria Mizzan, Campo San Giacomo 2, il letto ch'era stato poco prima adoperato dalla stessa signorina smarrito, essendo menticabile memoria. Mancia assicurata.

S. Antonio vecchio-Via Economo: Amore fondo, sincero, costante, mi rese ardito larvi. Non potei dirvi tutto, mi fuggiste. Anelo potervi esternare il sentimento che domina l'anima mia, che mi turba vello. Questa passione da troppo tempo ora prorompe. Mi avete ammaliato. E' spensabile un colloquio. Dove? quando? buona, rispondete con questo mezzo oppure mo posta centrale sub via dove abitate. per la vita....

TORINO-Bologna. Non può venire per estate perchè osservata.

BEATO della Vostra gelosia, ma ciò basta. Spero qualche sorpresa.

EUCALYPTUS undici. Sabato alle mezzo.

CACCIA vastissima, presso S. Lucia, mente capriolo, camoscio, appalto 160 annue, cedesi. Indirizzo Piccolo.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che sarà tenuto oggi 16 corr. alle ore 9 ant.

Chiffonnier, letto completo e biancheria